



**RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE 2010**



CONSOLIDATO



ACTIVE™

CLEAN AIR & ANTIBACTERIAL CERAMIC

Sono universalmente noti e ampiamente documentati i positivi effetti di riduzione dell'inquinamento atmosferico e dell'azione antibatterica del TiO_2 , biossido di titanio, come dichiarato anche da Jennifer Ariss, ricercatrice scientifica del TCNA (Tile Council North America).
Fiandre ha ideato e realizzato un nuovo procedimento che massimizza tali benefici effetti sulle superfici ceramiche per pavimenti e rivestimenti (cfr. attestati del Centro Ceramico Bologna e del TCNA, www.active-ceramic.com, www.floornature.com).

 **FIANDRE®**
ARCHITECTURAL SURFACES
GranitiFiandre spa
via Radici Nord, 112
42014 Cstallarano (RE) Italy
www.granitifiandre.com



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2010

INDICE GENERALE

➤ Relazione sulla Gestione.....pag.	5
➤ Bilancio Consolidato.....pag.	37
➤ Bilancio della Capogruppo.....pag.	101

GRANITIFIANDRE S.p.A.

Sede legale in Castellarano (RE) - Via Radici Nord 112

Capitale sociale Euro 18.431.339 = i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia

Codice Fiscale : 03 056 540 374

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Iris Due S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SOMMARIO

➤ Organi sociali.....	pag. 07
➤ Struttura del Gruppo.....	pag. 09
➤ Relazione sulla gestione.....	pag. 11
➤ Cariche sociali.....	pag. 11
➤ Risultati consolidati del Gruppo in sintesi.....	pag. 12
➤ Fatturato complessivo consolidato.....	pag. 14
➤ Vendite consolidate a marchio.....	pag. 14
➤ Ripartizione dei ricavi consolidati per tipologia.....	pag. 15
➤ Conto economico consolidato riclassificato.....	pag. 16
➤ Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del Gruppo.....	pag. 17
➤ Indici consolidati.....	pag. 18
➤ Rapporti infragruppo e con parti correlate.....	pag. 19
➤ Situazione finanziaria netta consolidata.....	pag. 19
➤ Raccordo tra i valori di patrimonio netto e il risultato della Capogruppo.....	pag. 20
➤ Informazioni sulle società del Gruppo.....	pag. 21
➤ La società capogruppo – GranitiFiandre S.p.A.....	pag. 21
➤ Le società controllate.....	pag. 22
➤ Società industriali ceramiche.....	pag. 22
➤ Gruppo StonePeak.....	pag. 22
➤ Porcelaingres.....	pag. 23
➤ Società commerciali.....	pag. 24
➤ Savoia Canada.....	pag. 24
➤ Techgeo.....	pag. 24
➤ Geologica Milano.....	pag. 24
➤ Geologica Parma.....	pag. 24
➤ Società di servizi.....	pag. 25
➤ TechnoRiunite.....	pag. 25
➤ Floornature.com.....	pag. 25
➤ Rapporti con società controllate.....	pag. 26
➤ Deliberazione consob n. 11971 del 14 maggio 1999.....	pag. 27
➤ Stock options ed altri incentivi.....	pag. 28
➤ Azioni proprie.....	pag. 28
➤ Privacy.....	pag. 28
➤ D.Lgs. 231/2001.....	pag. 28
➤ Revisione del bilancio.....	pag. 28
➤ Fattori critici di Rischio.....	pag. 28
➤ Andamento del settore.....	pag. 30
➤ Attività di ricerca e sviluppo.....	pag. 30
➤ Ambiente, personale e normative di settore.....	pag. 31
➤ Incontri con la comunità finanziaria.....	pag. 31
➤ Negozi a marchio.....	pag. 31
➤ Eventi.....	pag. 32
➤ Shanghai Expo 2010.....	pag. 33
➤ Progetti e accordi commerciali.....	pag. 33
➤ Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	pag. 34
➤ Prevedibile evoluzione della gestione.....	pag. 34
➤ Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione.....	pag. 35

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Graziano Verdi	Presidente e amministratore delegato
Giuseppe Pifferi	Amministratore delegato
Mauro Tabellini	Amministratore delegato
Sergio Stefano Mascaretti	Consigliere
Romano Minozzi	Consigliere
Roberto Nasi	Consigliere indipendente
Gianpiero Samori	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Fabrizio Corradini	Presidente
Giuseppe Leoni	Sindaco effettivo
Edoardo Rossini	Sindaco effettivo
Roberto Lugli	Sindaco supplente

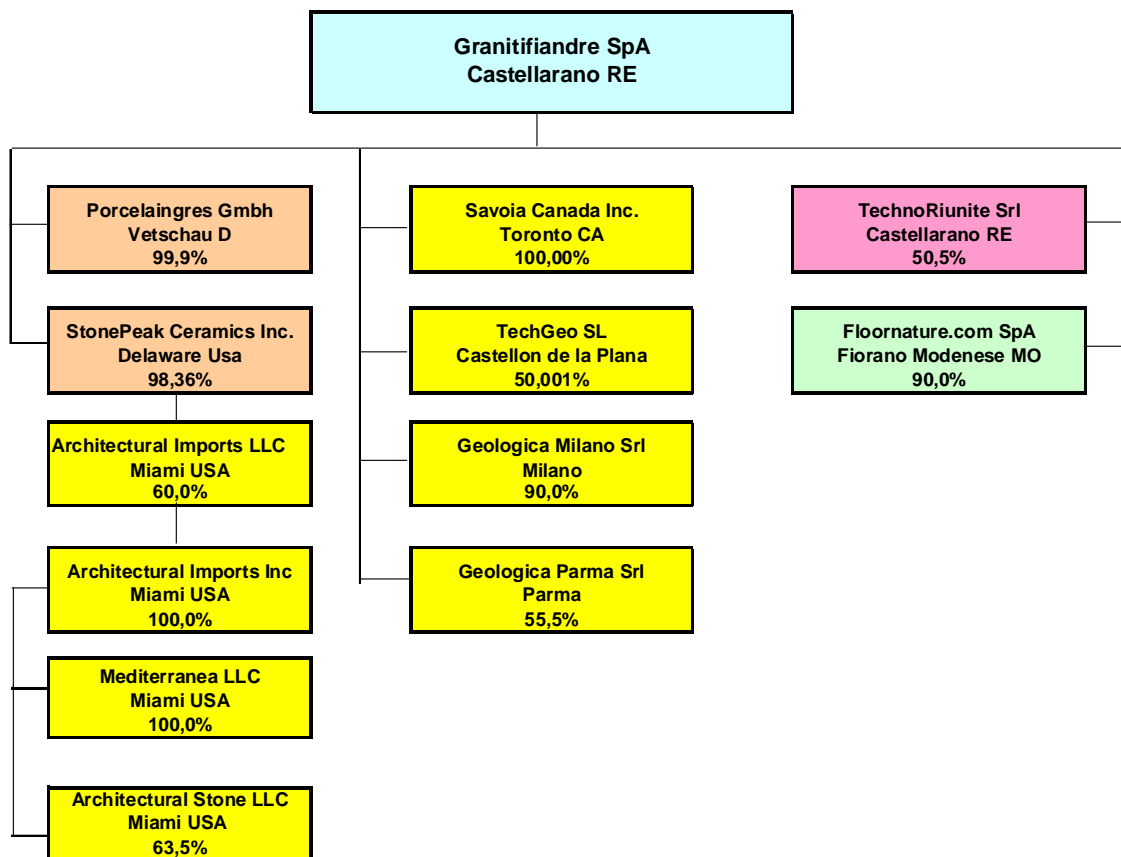
Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dario Maggioni

Struttura del Gruppo GranitiFiandre



Legenda:

Società capogruppo - industriale
Società industriali
Società commerciali
Società di servizi di posa
Società di e-commerce

Relazione sulla gestione

Il bilancio della GranitiFiandre SpA e il bilancio consolidato del Gruppo GranitiFiandre, riferiti all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010, sono corredati dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

**Relazione sulla gestione al bilancio
chiuso al 31 dicembre 2010****Cariche sociali**

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Graziano Verdi	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore delegato
Giuseppe Pifferi	Amministratore delegato
Mauro Tabellini	Amministratore delegato
Sergio Stefano Mascaretti	Consigliere
Romano Minozzi	Consigliere
Roberto Nasi	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina
Gianpiero Samorì	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina

Il consiglio di amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

Le deleghe attribuite al Consiglio di Amministrazione sono in sintesi le seguenti:

Graziano Verdi: poteri di gestione diretta del settore commerciale, delle attività di marketing, delega per la gestione dell'immagine aziendale, delega per la gestione del personale dipendente, delega all'economia dell'azienda e delega all'attività di investor relator.

Giuseppe Pifferi: deleghe relative al controllo di gestione, alla responsabilità dell'impresa, all'applicazione delle leggi antinfortunistiche, alla gestione del personale di fabbrica, ai rapporti con il consiglio di fabbrica e con i sindacati e gli enti previdenziali, al rispetto delle norme in materia di protezione dei lavoratori con attribuzione della funzione di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del Dlgs 2008/81 e della funzione di Titolare dei dati personali trattati ai fini della normativa sulla privacy.

Mauro Tabellini: delega alla gestione finanziaria.

Risultati consolidati del Gruppo in sintesi

Come già evidenziato in sede di approvazione della trimestrale al 30 settembre 2010, nel mese di novembre 2010 GranitiFiandre S.p.A. ha concluso la cessione del 100% delle quote della società francese Technopose&Bedel Sas.

Pertanto, come previsto dallo IFRS 5, si è provveduto a riclassificare nel conto economico alla voce "Risultato delle attività operative cessate" l'impatto del deconsolidamento della società Technopose & Bedel Sas. A fini comparativi, i risultati di tale società, uscita dall'area di consolidamento, sono stati riclassificati nella stessa posta anche per il 31 dicembre 2009. Per maggior dettaglio sugli effetti dell'operazione si rimanda alla specifica sezione delle Note Illustrative.

I principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Granitifiandre, riferiti all'esercizio 2010, sono sintetizzati nel seguente prospetto, redatto in migliaia di Euro:

dati al 31 dicembre 2010 in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni	%
Ricavi netti	189.859	178.779	11.080	6,2%
EBITDA - Risultato operativo lordo	25.028	21.000	4.028	19,2%
EBIT - Risultato operativo	9.559	7.184	2.376	33,1%
Risultato ante imposte	9.877	5.391	4.486	83,2%
Risultato delle attività continuative	6.353	2.251	4.102	182,2%
Risultato netto	5.605	954	4.651	487,6%
Posizione finanziaria netta	(28.554)	(41.727)		
Free cash flow	13.173	11.729		
Patrimonio netto consolidato	164.529	155.313		
Incidenza sul fatturato				
EBITDA - Risultato operativo lordo	13,2%	11,7%		
EBIT - Risultato operativo	5,0%	4,0%		
Risultato ante imposte	5,2%	3,0%		
Risultato delle attività continuative	3,3%	1,3%		
Risultato netto	3,0%	0,4%		

L'EBITDA e l'EBIT non sono identificati come una misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione dell'EBITDA e dell'EBIT applicato dal Gruppo, indicato di seguito nelle Note Illustrative, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Il Free cash flow è determinato dalla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

Dall'analisi dei risultati sopra esposti, il fatturato complessivo dell'anno 2010, nel confronto con il precedente esercizio, evidenzia un aumento delle vendite del 6,2%..

Il fatturato a marchio (ovvero quello relativo alla vendita delle lastre), pur risentendo di un mercato delle costruzioni, sia interno che mondiale, ancora debole e altalenante ha registrato nell'esercizio 2010 un incremento del 8,7% rispetto al 2009.

Il Gruppo, nonostante il perdurare delle incognite sul quadro macroeconomico mondiale, è stato in grado di aumentare le proprie quote di mercato, migliorare tutti gli indici reddituali e continuare nella riduzione dell'indebitamento grazie alla creazione di importanti flussi di cassa.

In particolare l'Ebitda del 2010 è stato di 25,0 milioni di Euro (+19,2%), con un'incidenza sul fatturato del 13,2% (rispettivamente 21,0 milioni di Euro e 11,7% i dati del 2009).

Al margine operativo lordo hanno contribuito positivamente, oltre alla capogruppo GranitiFiandre S.p.A. per 13,0 milioni di Euro, il gruppo americano StonePeak per 8,3 milioni di Dollari (pari a 6,3 milioni di Euro) e la controllata tedesca Porcelaingres per 5,1 milioni di Euro.

L'Ebit dell'esercizio è pari a 9,6 milioni di Euro (+33,1%), con un'incidenza sul fatturato pari al 5,0% (rispettivamente 7,2 milioni di Euro e 4,0% i dati del 2009).

Il risultato netto delle attività continuative è invece pari a 6,3 milioni di Euro con un'incidenza del 3,3% sul fatturato (rispettivamente 2,2 milioni di Euro e 1,3% i dati del 2009).

Il risultato netto del Gruppo dell'esercizio 2010 è pari a 5,6 milioni di Euro con un'incidenza del 3,0% sul fatturato (0,9 milioni di Euro e un'incidenza sul fatturato dello 0,4% i dati del 2009)

Il risultato netto del 2010 è quindi pari ad oltre 5 volte il risultato del 2009.

In costante e deciso miglioramento per oltre 13 milioni di Euro anche la posizione finanziaria netta che registra un saldo negativo di 28,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 contro 41,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2009.

Fatturato complessivo consolidato,

Di seguito si espone la ripartizione del fatturato complessivo consolidato per area geografica:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	51.220	27,0%	50.334	28,2%	886	1,8%
Europa	66.545	35,0%	68.015	38,0%	(1.470)	-2,2%
Resto del mondo	72.095	38,0%	60.430	33,8%	11.664	19,3%
Totale	189.859	100,0%	178.779	100,0%	11.080	6,2%

Vendite consolidate a marchio

Di seguito si espone la ripartizione per macro area geografica dello sviluppo delle vendite del materiale a marchio:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	29.750	18,0%	28.247	18,6%	1.502	5,3%
Europa	64.792	39,3%	65.102	42,9%	(310)	-0,5%
Resto del mondo	70.514	42,7%	58.483	38,5%	12.031	20,6%
Totale	165.056	100,0%	151.833	100,0%	13.223	8,7%

Il Gruppo GranitiFiandre ha realizzato nell'esercizio 2010 un fatturato di materiale a marchio pari a 165,1 milioni di Euro in aumento dell' 8,7% rispetto al 2009.

L'andamento del fatturato a marchio in Italia, pari a 29,8 milioni di Euro risulta in progresso del **+5,3%** rispetto al 2009. Tale incremento è da valutare positivamente in quanto realizzato in un mercato interno ancora molto debole e incerto ma nel quale GranitiFiandre spa ha saputo differenziarsi rispetto alla concorrenza investendo in innovazione, ricerca e tecnologia e potendo così offrire nuovi soluzioni già molto apprezzate quali "Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™" ed i grandi formati (150 cm x75 cm) della serie "Extreme".

Sostanzialmente in linea con l'esercizio 2009 il fatturato a marchio in Europa del 2010, **-0,5%**. Nell'esercizio 2010 il Gruppo è cresciuto in Francia (+3,1%, raggiungendo i 19 milioni di Euro) Russia (+90%), Austria (+21%), Portogallo (+13%), Olanda (+13,7%) e Svezia (+24%), in leggero calo il mercato tedesco (- 4%, e pari a 23,9 milioni di Euro) e quello spagnolo (-0,5%).

Si sottolinea come lo sviluppo del fatturato in alcuni paesi del Nord-Est Europa, quali la Francia, Russia, Austria e Polonia, è stato supportato dal continuo affermarsi dei prodotti della controllata tedesca Porcelaingres GmbH, che ha segnato un +3% di fatturato nell'esercizio 2010 (30,4 milioni di Euro contro i 29,5 milioni di Euro del 2009).

Importante la crescita del fatturato oltremare, pari a **+20,6%** (+12 milioni di Euro di incremento) che comporta un aumento del peso sul totale del fatturato a marchio del 4,2%. Preme segnalare il forte aumento delle vendite negli Stati Uniti (+28,5%), grazie all'ottima performance della controllata StonePeak Ceramics Inc. che ha segnato un +23,6% di fatturato nell'esercizio 2010 (74,9 milioni di Dollari contro i 60,6 milioni di Dollari del 2009 – dato relativo al Gruppo StonePeak). Si sottolinea inoltre una crescita importante nel mercato Canadese +21,3%, grazie anche alla controllata Savoia Canada Inc. che ha segnato un +5% di fatturato nell'esercizio 2010 (11,8 milioni di Dollari canadesi contro gli 11,2 milioni di Dollari canadesi del 2009).

Ripartizione dei ricavi consolidati per tipologia

Di seguito si espone la ripartizione dei ricavi per tipologia:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione	%
Materiale	162.565	149.443	13.123	8,78%
Granitech - materiale	2.491	2.390	100	4,20%
Vendite a marchio	165.056	151.833	13.223	8,71%
Granitech - struttura	5.476	5.019	457	9,11%
Vendite a marchio e struttura	170.532	156.852	13.680	8,72%
Servizio di marmoristeria	3.606	3.836	(230)	(5,98%)
Atomizzato (semilavorato)	5.552	7.709	(2.157)	(27,98%)
Posa e collanti	6.752	6.851	(99)	(1,45%)
Royalties	42	71	(29)	(40,90%)
Altri	3.375	3.461	(86)	(2,49%)
Altri ricavi	19.327	21.927	(2.600)	(11,86%)
Totale	189.859	178.779	11.080	6,20%

Il fatturato complementare a quello a “Marchio”, ed in particolare riconducibile ai servizi di marmoristeria e posa, pur avendo una marginalità inferiore a quella derivante dalla vendita di materiale a marchio e pur non essendo il “core business” del Gruppo GranitiFiandre, consente allo stesso di allungare la catena del valore e di offrire il prodotto “chiavi in mano” al cliente finale. Di seguito si espone l’andamento delle vendite delle attività complementari consolidate:

Granitech. Il fatturato riconducibile alla divisione Granitech, attiva nel settore delle pareti ventilate e dei pavimenti sopraelevati, evidenzia nell’esercizio 2010 un incremento sia per quanto riguarda il materiale che relativamente alla parte della struttura, per un mix complessivo di vendite pari a 8 milioni di Euro (+7,5%). Per la divisione Granitech le aspettative per il 2011 sono positive e volte ad un incremento sui dati 2010.

Servizio di Marmoristeria. Il servizio di marmoristeria ha registrato nel 2010 un fatturato di 3,6 milioni di Euro, in flessione del 6% rispetto al precedente esercizio.

Atomizzato. Le vendite di atomizzato (materie prime semilavorate) realizzate nei confronti di terzi, hanno risentito dell’andamento congiunturale del settore ceramico in generale, il dato consolidato 2010 è pari a 5,6 milioni di Euro con un calo sul 2009 del 28%.

Posa e collanti. Il fatturato complessivo consolidato riconducibile al servizio di posa e alla vendita di collanti ha fatto registrare dati in linea con il 2009 e pari a 6,8 milioni di Euro. La principale società del Gruppo operante in tale settore: Technoriunte srl, beneficiando già dell’effetto della fusione (Technoposa srl - Ceramiche Riunite srl) avvenuta nel 4° trimestre 2011, ha fatto registrare un fatturato in crescita del 6% (pari a 6,5 milioni di Euro) correlato ad una crescita della marginalità aziendale. Le prospettive per il 2011 sono positive, supportate da un buon portafoglio ordini.

Conto economico consolidato riclassificato

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo Granitifiandre è evidenziato nel seguente prospetto:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10	31/12/09
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.859	178.779
Variazione delle rimanenze	(2.599)	(7.147)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	638
Altri ricavi e proventi	9.998	9.326
Valore della produzione	197.263	181.596
Costi per acquisti	(45.944)	(42.721)
Costi per servizi ed altri costi operativi	(82.213)	(76.484)
Costo del lavoro	(44.078)	(41.391)
EBITDA - Risultato operativo lordo	25.028	21.000
Ammortamenti	(14.303)	(12.733)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.166)	(1.084)
EBIT - Risultato operativo	9.559	7.184
Proventi (oneri) finanziari netti	318	(1.793)
Risultato ante imposte	9.877	5.391
Imposte	(3.525)	(3.140)
Risultato delle attività continuative	6.353	2.251
Risultato delle attività cessate	(348)	(1.354)
Risultato del periodo	6.004	897
Risultato del periodo di competenza dei Terzi	(400)	57
Risultato di gruppo	5.605	954

(*) L'EBITDA e l'EBIT non sono identificati come una misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione dell'EBITDA e dell'EBIT applicato dal Gruppo, indicato di seguito nelle Note Illustrative, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Di seguito è esposta la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10	31/12/09
Immobilizzazioni		
Immateriali	8.443	8.361
Materiali	120.849	123.627
Finanziarie	5.302	5.993
Totale	134.593	137.981
Capitale circolante netto		
Crediti verso clienti	43.173	46.041
Crediti diversi	1.873	2.355
Crediti tributari	9.990	11.774
Rimanenze	76.807	76.973
Debiti verso fornitori	(53.083)	(56.820)
Debiti tributari	(2.971)	(3.030)
Debiti diversi	(8.733)	(9.324)
Totale	67.058	67.968
Fondi per rischi e TFR		
Fondo TFR	(6.267)	(6.686)
Fondi per rischi ed oneri ed altri a lungo	(2.301)	(2.223)
Totale	(8.568)	(8.909)
Capitale netto investito	193.084	197.041
Posizione finanziaria netta		
Disponibilità liquide e titoli a breve	(25.442)	(15.381)
Debiti finanziari a breve termine	52.772	55.980
Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.224	1.128
Totale	28.554	41.727
Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.431	18.431
Riserve	137.583	132.371
Risultato di gruppo	5.605	954
Capitale e riserve di terzi	2.510	3.615
Risultato di terzi	400	(57)
Totale	164.530	155.313
Totale fonti di finanziamento	193.084	197.041

Immobilizzazioni. Le immobilizzazioni materiali nette al 31 dicembre 2010 sono pari a Euro 120.849 migliaia rispetto a Euro 123.627 migliaia del 31 dicembre 2009. Gli incrementi dell'esercizio 2010 sono stati pari a 6,3 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e l'attuazione del programma di mantenimento e miglioramento della capacità produttiva esistente nei vari siti produttivi del Gruppo. Vi sono stati infine ammortamenti consolidati per 14,0 milioni di Euro.

Circolante. Il dato relativo al capitale circolante netto in diminuzione per complessivi 0,9 milioni di Euro è influenzato principalmente dalla variazione in diminuzione dei crediti commerciali, tributari e diversi per 5,1 milioni di Euro e dalla variazione in diminuzione dei debiti commerciali, tributari e diversi per 4,4 milioni di Euro.

Patrimonio Netto. Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2010 è di Euro 164.530 migliaia rispetto a Euro 155.313 migliaia del 31 dicembre 2009 ed ha recepito la destinazione del risultato e la distribuzione dei dividendi per Euro 1.290 migliaia relativi all'esercizio 2009. L'effetto cambio ha fatto registrare, sulle riserve di patrimonio netto consolidato un incremento di 5,5 milioni di Euro.

Indici consolidati

Al fine di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale e dei livelli di performance raggiunti forniamo di seguito anche i principali indici finanziari:

Indici di redditività	31/12/2010	31/12/2009
ROE (UTILE FINALE / PN FINALE)	3,5%	0,6%
ROI (REDDITO OPERATIVO/CIN)	5,0%	3,8%
ROS (EBIT/VDP)	4,8%	4,0%
EBITDA MARGIN	13,8%	11,5%

Il ROE (Return on equity) è stato determinato come rapporto tra il risultato d'esercizio di competenza del Gruppo (RN) ed il patrimonio netto di Gruppo al termine del periodo (PN).

Il ROI (Return on investments) è stato determinato come rapporto tra il risultato operativo (RO) e il capitale investito netto (CIN).

Il ROS (return on sales) è stato determinato come rapporto tra il risultato operativo (RO) e il Valore della produzione (VDP).

L'EBITDA Margin è stato determinato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ed il Valore della produzione (VDP).

Al fine di fornire un'adeguata illustrazione della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo forniamo di seguito i principali indici finanziari:

Indice di liquidità	31/12/2010	31/12/2009
Indice di disponibilità (attività correnti/passività correnti)	1,27	1,14

L'indice di disponibilità è stato determinato come rapporto tra le attività correnti (Attività realizzabili e Magazzini) e le passività correnti (Debiti a breve non finanziari).

Indici di rotazione	31/12/2010	31/12/2009
Giorni dilazione clienti (crediti commerciali correnti / ricavi netti *365)	83	88
Giorni dilazione fornitori (debiti commerciali / acquisto merci e servizi * 365)	155	173

L'indice di indebitamento è stato determinato come rapporto tra il capitale investito netto e il patrimonio netto ed esprime l'entità degli investimenti realizzati a fronte del capitale conferito a titolo di proprietà (patrimonio netto).

Indice di struttura finanziaria	31/12/2010	31/12/2009
Indice di indebitamento (CIN/PN)	1,17	1,27
Indice di copertura finanziaria	31/12/2010	31/12/2009
EBITDA / Oneri finanziari	11,65	6,58

GranitiFiandre S.p.A.: indici di redditività

Indici di redditività	31/12/2010	31/12/2009
ROE (UTILE FINALE / PN FINALE)	2,9%	2,4%
ROI (REDDITO OPERATIVO/CIN)	3,3%	3,5%
ROS (EBIT/VDP)	6,5%	7,0%
EBITDA MARGIN	12,2%	12,5%

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" delle presenti Note illustrative al bilancio consolidato.

Situazione finanziaria netta consolidata

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10	31/12/09
Disponibilità liquide	25.136	15.181
Investimenti mobiliari e crediti di natura finanziaria	306	200
Debiti verso parti correlate per finanziamenti a breve termine	(10.015)	(13.454)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(42.757)	(42.526)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(27.330)	(40.599)
Debiti verso banche a medio e lungo termine	(172)	(156)
Debiti verso altri finanziatori a medio e lungo termine	(26)	(68)
Debiti verso parti correlate per finanziamenti a lungo termine	(1.026)	(904)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	(1.224)	(1.128)
Indebitamento finanziario netto	(28.554)	(41.727)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è negativa per 28,6 milioni di Euro contro i 41,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2009. La variazione è stata influenzata da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi 6,3 milioni di Euro, dal pagamento del dividendo 2009 per 1,3 milioni di Euro.

Molto positivi i flussi di cassa generati dall'attività operativa, pari a 20,9 milioni di Euro; il working capital ha generato liquidità per 0,9 milioni di Euro, come emerge dal rendiconto finanziario al 31 dicembre 2010, esposto nella sezione "Prospetti consolidati".

Raccordo tra i valori di patrimonio netto e di risultato dell'anno della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Ai sensi dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 ed il risultato dell'esercizio 2010 risultante dal bilancio della società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati (quota attribuibile al Gruppo) al 31 dicembre 2010 (valori in migliaia di Euro):

Descrizione	2010		
	Capitale sociale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio di Granitifiandre Spa (Capogruppo)	171.181	5.139	176.320
Storno dividendi	900	(900)	-
Differenza tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il valore di carico nel bilancio della capogruppo	(6.677)	1.423	(5.254)
Eliminazione degli utili infragruppo non ancora realizzati al netto dei relativi effetti fiscali	(667)	(57)	(724)
Effetto cambi relativi alla traduzione dei bilanci in valuta	(8.723)	-	(8.723)
Totale patrimonio netto e risultato di Gruppo	156.014	5.605	161.619
Patrimonio netto e risultato di terzi	2.510	400	2.910
Bilancio consolidato di Granitifiandre	158.525	6.004	164.529

Informazioni sulle società del Gruppo
La società capogruppo - GranitiFiandre S.p.A.

I principali dati economici e patrimoniali della società capogruppo Granitifiandre S.p.A. sono sintetizzati nel seguente prospetto redatto in migliaia di Euro:

Dati in migliaia di Euro

	31/12/10	31/12/09	Variazione	%
Ricavi netti	98.133	101.515	(3.381)	(3,3)%
EBITDA - Risultato operativo lordo	12.994	13.476	(482)	(3,6)%
EBIT - Risultato operativo	6.906	7.537	(631)	(8,4)%
Risultato ante imposte	8.218	6.602	1.617	24,5%
Risultato netto	5.139	4.112	1.027	25,0%
Posizione finanziaria netta	(30.786)	(41.930)	11.144	
Patrimonio netto	176.320	172.471	3.849	
Incidenza sul fatturato				
EBITDA - Risultato operativo lordo	13,2%	13,3%		
EBIT - Risultato operativo	7,0%	7,4%		
Risultato ante imposte	8,4%	6,5%		
Risultato netto	5,2%	4,1%		

La società capogruppo GranitiFiandre S.p.A. ha realizzato nel 2010 un fatturato di 98 milioni di Euro contro 101,5 milioni di Euro del 2009.

L'esercizio 2010 presenta un Ebitda pari a 13,0 milioni di Euro (13,5 milioni di Euro nel 2009) con un'incidenza sul fatturato pari al 13,2%.

L'Ebit risulta pari a 6,9 milioni di Euro (7,5 milioni di Euro nel 2009) con una incidenza sul fatturato pari al 7,0%.

L'esercizio 2010 presenta un utile netto pari a 5,1 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel 2009) con un'incidenza sul fatturato del 5,2%, in miglioramento di oltre 1 milione di Euro.

In evidenza il miglioramento della posizione finanziaria netta (30,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 contro 41,9 milioni di Euro a dicembre 2009), grazie ai positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Per l'analisi dettagliata dell'evoluzione della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario incluso nelle note illustrative del bilancio di GranitiFiandre S.p.A.

Le società controllate
Le società industriali ceramiche
Gruppo StonePeak

I principali dati economici e patrimoniali del Gruppo statunitense StonePeak sono sintetizzati nel seguente prospetto redatto in migliaia di Dollari Usd:

Dati in migliaia di Dollari Usd

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione	%
Ricavi netti	74.917	60.624	14.293	23,6%
EBITDA - Risultato operativo lordo	8.312	2.168	6.144	283,5%
EBIT - Risultato operativo	(258)	(4.850)	4.592	94,7%
Risultato ante imposte e quote di terzi	426	(5.481)	5.907	107,8%
Risultato netto ante quote di terzi	518	(5.436)	5.954	109,5%
Risultato netto	114	(5.873)	5.987	101,9%
Posizione finanziaria netta	(13.020)	(12.563)		
Patrimonio netto consolidato	101.021	100.925		
Incidenza sul fatturato				
EBITDA - Risultato operativo lordo	11,1%	3,6%		
EBIT - Risultato operativo	(0,3)%	(8,0)%		
Risultato ante imposte e quote di terzi	0,6%	(9,0)%		
Risultato netto ante quote di terzi	0,7%	(9,0)%		
Risultato netto	0,2%	(9,7)%		

Ottima la performance del Gruppo StonePeak, il fatturato realizzato nel 2010 è pari a 74,9 milioni di Dollari contro i 60,6 milioni di Dollari del 2009, con un incremento del 23,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Molto positivo anche lo sviluppo della marginalità; l'Ebitda del 2010 risulta pari a 8,3 milioni di Dollari con un'incidenza del 11,1% sul fatturato, nel 2009 lo stesso indice era pari a 2,2 milioni di Dollari con un'incidenza sul fatturato del 3,6%.

Il risultato netto del 2010 è pari a 0,1 milioni di Dollari, dato molto positivo soprattutto confrontato con il 2009 quando il risultato netto era negativo e pari a -5,9 milioni di Dollari.

Tutti i principali indicatori reddituali del 2010 sono quindi in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Per l'esercizio 2011 le aspettative per la controllata Stonepeak continuano ad essere molto positive e sono previsti risultati reddituali in ulteriore decisa crescita.

StonePeak Ceramics Inc.


Porcelaingres

I principali dati economici e patrimoniali della controllata tedesca Porcelaingres sono sintetizzati nel seguente prospetto redatto in migliaia di Euro:

Dati in migliaia di Euro

	31/12/10	31/12/09	Variazione	%
Ricavi netti	30.367	29.506	861	2,9%
EBITDA - Risultato operativo lordo	5.114	5.291	(177)	(3,3)%
EBIT - Risultato operativo	2.486	2.859	(373)	(13,1)%
Risultato ante imposte	1.861	2.059	(198)	(9,6)%
Risultato netto	1.510	1.544	(34)	(2,2)%
Posizione finanziaria netta	6.000	1.965	4.036	
Patrimonio netto	41.090	39.580	1.510	
Incidenza sul fatturato				
EBITDA - Risultato operativo lordo	16,8%	17,9%		
EBIT - Risultato operativo	8,2%	9,7%		
Risultato ante imposte	6,1%	7,0%		
Risultato netto	5,0%	5,2%		

Il fatturato della controllata tedesca Porcelaingres realizzato nel 2010 è pari a 30,4 milioni di Euro contro i 29,5 milioni di Euro del 2009 (+2,9%) proseguendo il trend di crescita evidenziato negli esercizi precedenti.

Positivo lo sviluppo della marginalità, pur in presenza di importanti e significativi investimenti commerciali e promozionali legati al marchio "SCHÖNER WOHNEN"; l'Ebitda risulta pari a 5,1 milioni di Euro con un'incidenza del 16,8% sul fatturato, nell'esercizio 2009 lo stesso indice era pari a 5,3 milioni di Euro con un'incidenza sul fatturato del 17,9%.

L'Ebit dell'esercizio risulta pari a 2,5 milioni di Euro con un'incidenza del 8,2% sul fatturato, mentre nell'esercizio 2009 lo stesso indice era pari a 2,9 milioni di Euro, con un'incidenza del 9,7%.

Il risultato netto è positivo per 1,5 milioni di Euro, dato sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2009; sulla base del buon andamento della società sono state rilasciate imposte anticipate relative a perdite pregresse, per 350 mila euro.

Le aspettative della controllata tedesca Porcelaingres per il 2011 si confermano quindi positive, grazie anche ai segnali di ripresa dell'economia tedesca.

Porcelaingres GmbH



Le società commerciali

I principali dati economici e patrimoniali delle società operanti prevalentemente nel **settore della distribuzione** sono i seguenti:

Dati in migliaia di Euro

	Savoia Canada Inc.	Techgeo SL	Geologica Milano Srl	Geologica Parma Srl
Stato patrimoniale				
Attività	7.148	1.609	243	565
Passività	5.285	693	140	469
Patrimonio netto	1.863	916	103	96
Conto economico				
Fatturato	8.634	1.729	340	820
Valore della produzione	9.133	1.964	407	899
Costi della produzione	(8.867)	(1.928)	(490)	(885)
Ammortamenti e svalutazioni	(137)	(18)	(26)	(14)
Proventi /(oneri) finanziari	46	18	(2)	(5)
Imposte sul reddito	-	(7)	-	(2)
Risultato	175	29	(111)	(8)

Savoia Canada è la controllata che svolge funzione di agenzia, distribuzione e stoccaggio sul mercato canadese; in particolare cura la distribuzione locale nei mercati in cui hanno sede i magazzini, gli uffici e gli showrooms di Toronto, Montreal e Vancouver.

Negli ultimi anni la società ha acquisito una significativa quota di mercato, in particolare nel settore non residenziale, grazie alla qualità dei materiali e dei servizi offerti, che è, ormai, in grado di fornire sull'intero territorio canadese.

La società ha realizzato nel 2010 un fatturato di 11,8 milioni di dollari canadesi, con un incremento del 5% rispetto al 2009.

Sono in corso importanti investimenti nell'area marketing, allo scopo di promuovere le nuove produzioni dello stabilimento americano StonePeak, per le quali la società si propone di esserne il principale distributore per il mercato canadese.

Nel mese di novembre, la società ha siglato un nuovo vantaggioso contratto d'affitto comprensivo delle zone uffici, magazzino e showroom. Tale nuova ubicazione consentirà un risparmio economico stimato in almeno 500 mila Dollari canadesi nei prossimi cinque esercizi, gode di una migliore visibilità ed accesso rispetto alla precedente oltre ad assicurare un miglioramento dell'immagine aziendale dato il prestigio e la funzionalità dell'edificio.

La controllata **Techgeo** ha l'obiettivo di sviluppare le vendite dei materiali Granitifiandre su un mercato importante come quello spagnolo.

Le società **Geologica Milano e Geologica Parma** gestiscono ciascuna uno shop a marchio "Geologica"; si tratta di società dove Granitifiandre partecipa insieme ai principali distributori sul mercato di riferimento.

L'obiettivo dei negozi a marchio è quello di promuovere l'immagine del brand Granitifiandre sul territorio, fornendo un servizio ad architetti e progettisti, sviluppando anche il mercato residenziale.

Le società di servizi

I principali dati economici e patrimoniali delle società operanti prevalentemente nel **settore dei servizi** sono i seguenti:

Dati in migliaia di Euro

	TechnoRiunite Srl	Floornature.com Spa
Stato patrimoniale		
Attività	4.796	3.799
Passività	3.568	597
Patrimonio netto	1.228	3.202
Conto economico		
Fatturato	6.453	1.400
Valore della produzione	6.520	1.400
Costi della produzione	(6.146)	(1.342)
Ammortamenti e svalutazioni	(66)	(47)
Proventi /(oneri) finanziari	24	44
Imposte sul reddito	(149)	(25)
Risultato	184	31

La controllata **TechnoRiunite S.r.l.** opera principalmente nel campo dei servizi di posa.

Nel mese di ottobre 2010 si è perfezionata la fusione mediante incorporazione della società Technoposa srl in Ceramiche Riunite srl.. La fusione ha effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2010. A seguito della fusione la società ha cambiato la denominazione sociale in TechnoRiunite srl e la quota della controllante GranitiFiandre è ora pari al 50,50% (precedentemente GranitiFiandre aveva il 51% di Technoposa Srl ed il 50% di Ceramiche Riunite Srl).

La fusione trova la sua ragione principale sotto il profilo del miglioramento del servizio di qualità complessivo che le due società possono meglio esplicitare in un'unica unità operativa, ciò grazie alla forte complementarietà esistente fra le due aziende. La fusione consente inoltre di raggiungere delle significative economie di scala aumentando al contempo la potenzialità commerciale complessiva fornendo più ampi servizi alla clientela a fronte di una domanda sempre più selettiva.

Il servizio di posa, come già ricordato, è un servizio "post vendita" che contribuisce a creare valore all'offerta in un concetto di servizio "chiavi in mano" e rappresenta un aspetto fondamentale nella strategia di fidelizzazione e soddisfazione del cliente. Con l'offerta del servizio di posa, infatti, il Gruppo GranitiFiandre si pone l'obiettivo di aumentare il suo vantaggio competitivo, allungando la catena del valore e favorendo nel contempo lo sviluppo del proprio core business.

Tramite la società controllata **Floornature.com**, il Gruppo GranitiFiandre dispone di una struttura operativa a supporto della tecnologia internet, strategica per la gestione innovativa dei rapporti con gli architetti e per la diffusione e promozione del prodotto e servizi offerti.

Rapporti con società controllate

Nel corso del 2010 la capogruppo, GranitiFiandre S.p.A., ha intrattenuto rapporti commerciali con le società controllate il cui dettaglio è il seguente:

Dati in migliaia di Euro

Rapporti economici	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Floornature.com Spa	-	350	41	-
Geologica Milano Srl	97	22	-	-
Geologica Parma Srl	121	45	-	-
Porcelaingres Gmbh	1.526	6.207	-	-
TechnoRiunite Srl	626	130	17	900
Savoia Canada Inc.	1.719	159	-	-
Stonepeak Ceramics Inc	5.506	255	-	-
Techgeo SL	577	222	8	-
Totale	10.172	7.389	66	900

I principali rapporti in essere sono di seguito analizzati.

I ricavi per vendite e servizi di Granitifiandre SpA alle proprie controllate sono principalmente relativi a vendite di materiali ceramici, per un importo complessivo di Euro 6.675 migliaia.

I prezzi praticati alle società controllate sono stati pianificati nel rispetto dei migliori prezzi medi offerti alla clientela di prima fascia; tali prezzi garantiscono la normale redditività per Granitifiandre ed offrono alle società commerciali l'opportunità di presidiare i rispettivi mercati con prezzi competitivi ed in funzione del servizio offerto.

Oltre alla vendita di materiale, i rapporti con le controllate hanno anche riguardato servizi di marmoristeria per Euro 49 migliaia, riaddebiti per recuperi spese di personale per Euro 3.153 migliaia, affitti per Euro 56 migliaia, provvigioni per Euro 22 mila ed altri riaddebiti per Euro 217 migliaia.

I costi per acquisti e servizi verso Porcelaingres Gmbh includono Euro 5.883 migliaia di acquisti di materiale effettuati nell'esercizio, conseguenza dello sfruttamento delle sinergie produttive e logistiche che derivano dalla localizzazione dello stabilimento tedesco. Il pieno sfruttamento di questa risorsa ha portato alla realizzazione di un magazzino in loco per la gestione dei materiali a marchio Granitifiandre destinati ai mercati limitrofi, generando un vantaggio logistico che ha permesso di aumentare significativamente la competitività su tali mercati.

La controllata italiana Technoriunite ha svolto per conto di GranitiFiandre lavori di posa in opera per complessivi Euro 106 mila.

Techgeo SL agisce come agente per il mercato spagnolo e nell'esercizio ha maturato Euro 83 migliaia a titolo di provvigioni; la medesima tipologia di attività è svolta anche da StonePeak Ceramics Inc. sul mercato americano, attività che ha generato provvigioni per Euro 68 migliaia. Le controllate: Geologica Parma, Geologica Milano e Technoriunite hanno maturato provvigioni rispettivamente per 45, 21 e 7 mila Euro.

La società capogruppo, inoltre, in un'ottica di promozione e marketing nei diversi mercati in cui è presente tramite le proprie controllate estere, riceve dalle stesse (Stonepeak, Savoia Canada, Techgeo e Porcelaingres) il riaddebito dei costi sostenuti per le attività di promozione e marketing del brand Granitifiandre, per complessivi Euro 679 migliaia.

Floornature.com S.p.A. è la società tramite la quale il Gruppo si è garantito una struttura operativa a supporto della tecnologia internet, strategica per la gestione dei rapporti con gli architetti e progettisti per la diffusione e promozione del prodotto e servizi offerti; i costi sostenuti rappresentano i riaddebiti ricevuti per la gestione del portale.

Gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi maturati nei confronti delle società controllate Floornature.com S.p.A., Technoriunite Srl e Techgeo SL, a fronte di tre finanziamenti a breve termine pari rispettivamente ad Euro 2,7 milioni, Euro 1,5 milioni ed Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2010.

I proventi finanziari verso la Technoriunite pari ad euro 900 mila sono relativi alla distribuzione del dividendo deliberato nel 2010 dall'assemblea dei soci della controllata Technoposa srl prima della sua fusione per incorporazione in Ceramiche Riunite (ora Technoriunite srl) avvenuta ad ottobre 2010.

Per quanto riguarda i rapporti del Gruppo GranitiFiandre con parti correlate, si rinvia per maggiori informazioni a quanto più diffusamente commentato nelle "note illustrative al bilancio consolidato".

Deliberazione consob n. 11971 del 14 maggio 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2010, in Granitifiandre e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche:

Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Graziano Verdi	Granitifiandre Spa	418.000	762.000	--	1.180.000
Giuseppe Pifferi	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Mauro Tabellini	Granitifiandre Spa	2.200	--	--	2.200
Sergio Stefano Mascaretti	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Romano Minozzi	Granitifiandre Spa	98.291	--	(73.725)	24.566
Roberto Nasi	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Gianpiero Samori	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Fabrizio Corradini	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Giuseppe Leoni	Granitifiandre Spa	--	--	--	--
Edoardo Rossini	Granitifiandre Spa	--	--	--	--

Il Consigliere Romano Minozzi esercita il controllo di diritto sulla Granitifiandre SpA, direttamente ed indirettamente tramite la società Finanziaria Ceramica Castellarano Spa.

Al 31 dicembre 2010, la percentuale di partecipazione di Romano Minozzi, diretta ed indiretta, in Granitifiandre era pari al 68,576% rispetto al 68,328% dello scorso esercizio.

Come commentato nella sezione dei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, a seguito della Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria, dalla data del 8 marzo 2011 la società Finanziaria Ceramica Castellarano Spa è divenuta azionista unico al 100% del capitale di GranitiFiandre S.p.A..

Per quanto riguarda le partecipazioni di amministratori in società controllate direttamente o indirettamente si segnala che nessuno degli amministratori di Granitifiandre S.p.A. ha partecipazioni nelle società del Gruppo.

Stock options ed altri incentivi

Al fine di incentivare il management legandolo all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti è stato approvato un piano di stock options dall'Assemblea dei soci del 3 marzo 2001.

Il piano di stock options prevede il riconoscimento al Presidente ed Amministratore Delegato, Graziano Verdi, del diritto di opzione (incedibile) all'acquisto di complessive n. 20.000 azioni ciascuno al prezzo prefissato di 9,567 Euro, subordinatamente alla permanenza del rapporto di collaborazione ed esercitabili per n. 20.000 azioni nel 2012.

Sono stati inoltre conclusi ulteriori accordi con gli amministratori esecutivi ed alti dirigenti della società, legati al raggiungimento degli obiettivi economici rapportati allo sviluppo della marginalità e dei flussi di cassa e, subordinatamente, al raggiungimento di obiettivi specifici legati alla natura della delega ricevuta.

Azioni proprie

La società capogruppo GranitiFiandre S.p.A. non detiene azioni proprie, né società da essa controllate detengono azioni della controllante GranitiFiandre S.p.A..

Privacy

Nell'ambito del recepimento degli adempimenti previsti dalla normativa sulla "privacy" la GranitiFiandre SpA, al fine di adempiere alle disposizioni di legge dettate dal Dlgs 196 del 2003, ha predisposto ed aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

D.Lgs. 231/2001

La società ha recepito integralmente il D.Lgs. n.231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", adottando il Codice Etico ed il Modello Organizzativo.

Revisione del bilancio

La società di revisione Reconta Ernst&Young S.p.A. ha provveduto ad effettuare la revisione del bilancio della società capogruppo GranitiFiandre spa e del bilancio consolidato, sulla base dell'incarico per la certificazione dei bilanci conferito per il periodo 2010-2018, ai sensi degli articoli 155 e 159 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nell'assemblea dei soci del 30 aprile 2010.

FATTORI CRITICI DI RISCHIO

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

A seguito delle turbolenze finanziarie generate a partire dalla seconda metà del 2008, proseguite nel corso degli esercizi 2009 e 2010, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni sull'intero andamento dell'economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha iniziato a determinare una carenza di liquidità che si rifletterà sullo sviluppo industriale di molti business. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse persistere nel futuro, l'attività e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In questa situazione ogni previsione diventa difficile di conseguenza la situazione economica e finanziaria del Gruppo potrebbe essere negativamente impattata dalla volatilità dei mercati finanziari e dal conseguente deterioramento del mercato dei capitali, dall'incremento dei prezzi dell'energia, dalle fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, da fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative.

Inoltre, una parte significativa delle attività produttive e delle vendite del Gruppo hanno luogo al di fuori dell'Unione Europea. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l'operare su scala

globale, inclusi i rischi relativi all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali e all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

Rischi connessi al credito, alla liquidità, al cambio e al tasso d'interesse

Per quanto concerne l'esposizione del Gruppo ai rischi di credito, di liquidità, di cambio e di tasso di interesse si rimanda a quanto specificato nelle note illustrative allegate al presente bilancio dove è inclusa l'informativa richiesta dall'IFRS 7.

Rischi e incertezze connessi al mercato in cui l'emittente opera

Rischi di concorrenza

I mercati in cui il Gruppo opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di efficienza energetica, di affidabilità e sicurezza. Il Gruppo concorre in Europa e in Nord America con altri gruppi di rilievo internazionale, nonché con diversi operatori locali.

Il successo delle attività del Gruppo Granitifiandre dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali produttori mondiali di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti oltre a quelli italiani, sono rappresentati da: (i) produttori localizzati nei Paesi del Far East, particolarmente competitivi sui prezzi e focalizzati sulle fasce più basse del mercato; (ii) produttori spagnoli, dei quali alcuni in grado di competere anche sulle fasce più elevate del mercato con prezzi mediamente inferiori rispetto alle aziende italiane, grazie ai minori costi di produzione. Il Gruppo ritiene che il posizionamento sulla fascia alta e lusso del mercato difficilmente aggredibile dai produttori a basso costo, la notorietà dei propri marchi, l'ampia gamma delle linee di prodotto offerte e la particolare cura ed attenzione al *design*, rappresentino dei vantaggi competitivi per fronteggiare l'offerta di tali *competitor*. Non si può tuttavia escludere che l'intensificarsi della concorrenza possa avere degli effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo.

Rischi connessi all'andamento dei costi delle materie prime

Le materie prime utilizzate nella produzione di materiali ceramici per pavimenti e rivestimenti quali metano, energia e argille, hanno un'incidenza sul Valore della Produzione attorno al 25,0%. Un loro aumento non prevedibile potrebbe avere impatti negativi sui risultati economici del Gruppo nel breve periodo. Tuttavia, il Gruppo ritiene che la possibilità di rivedere i listini dei prezzi, nonché il posizionamento del Gruppo nella fascia alta e lusso del mercato e quindi meno sensibile a tali variazioni, possano mitigare tale effetto nel medio periodo.

Andamento del settore

Riguardo al macro settore della costruzione, dopo la forte flessione registrata nel 2009, le ultime stime di chiusura del 2010 prevedono un recupero molto marcato nei "paesi emergenti" mentre è previsto un recupero più graduale per i maggior paesi avanzati. Per l'Italia una modesta ripresa delle costruzioni è prevista solo per il 2012.

Anche per il settore ceramico, dopo la forte diminuzione dei consumi del 2009, le stime di chiusura del 2010 prevedono una prima inversione di tendenza con aumento delle vendite e della produzione in ulteriore progressivo recupero nel biennio 2011-2012.

Nel 2010 le maggiori vendite sui mercati esteri hanno consentito alle imprese italiane di aumentare la produzione dopo 8 anni consecutivi di contrazione, anche se rimangono lontani i livelli pre-crisi.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo GranitiFiandre svolge attività di ricerca e sviluppo in modo continuativo, attività ritenuta indispensabile per il costante rinnovamento stilistico e tecnologico delle collezioni, nonché per la ricerca di nuovi materiali da utilizzare per la realizzazione del prodotto.

Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti è basato sulla riproduzione del campione di cava di riferimento sia esso marmo, granito o pietra, di cui vengono studiati attentamente la morfologia, il colore, la venatura e il contrasto visivo tra fondo e superficie.

A riprova del continuo e rinnovato impegno nelle attività di R&S segnaliamo la nuova linea produttiva *Extreme* e il lancio di *ActiveClean Air & Antibacterial Ceramic™*.

Extreme si pone come risposta concreta alle esigenze del mondo della progettazione: l'input, infatti, è arrivato da architetti di fama internazionale e dal loro desiderio di lavorare sempre di più con materiali che ricordassero le lastre di cava, non solo per estetica, ma anche e soprattutto per dimensioni, in modo da minimizzare il più possibile il numero di fughe creando superfici caratterizzate dalla continuità della lastra. La nuova linea permette dunque di realizzare materiali unici dal punto di vista estetico-tecnologico nel rivoluzionario formato 150x75: si parte dalla modularità dei 3 metri per arrivare al 75x75 e conseguenti sottoformati.

Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™ è la nuova metodologia produttiva Fiandre che si pone come soluzione in grado di unire ad un gres porcellanato di qualità superiore e dal design raffinato e moderno, un principio attivo antinquinante ed antibatterico. *Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™* è in grado di depurare l'aria da gran parte delle emissioni nocive e ridurre l'utilizzo di prodotti aggressivi per la pulizia e manutenzione: sfruttando la fotocatalisi, il biossido di titanio contenuto nelle lastre viene "attivato" da un'opportuna fonte luminosa (naturale o artificiale contenente raggi UVA), garantendo la depurazione dell'aria, la disinfezione dai batteri e una più facile pulizia delle superfici stesse.

L'efficacia di *Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™*, scientificamente testata dal **Tile Council of North America (TCNA)** e dal **Centro Ceramico Bologna**, rende il materiale adatto agli utilizzi più diversi, ma raggiunge la sua massima efficacia nei rivestimenti esterni, dove la luce diretta del sole ne ottimizza l'azione e i relativi benefici. Si pone quindi come il materiale più appropriato per tutti quegli ambienti dove l'igiene è particolarmente importante: il settore sanitario, come quello ospedaliero, scolastico, dell'hospitality e del wellness. Recentemente il TCNA ed il Centro Ceramico Bologna, proseguendo l'analisi sui materiali ACTIVE, hanno comprovato che 1000 m² di lastre "Extra White Active" hanno la stessa capacità di riduzione di NOx di 20 alberi di alto fusto.

Ad ACTIVE Clean Air & Antibacterial Ceramic™ è stato inoltre conferito dal **CSTB (Centre Scientifique et Technique du Bâtiment)** il Pass'Innovation, che ne attesta autorevolmente il valore di innovazione.

Si segnala inoltre che il prestigioso ente internazionale di certificazione "Bureau Veritas" a seguito della verifica di conformità ai requisiti LEED ha rilasciato a GranitiFiandre il "*Certificato di Conformità*". Il LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) rappresenta un sistema di valutazione della qualità energetico ambientale, finalizzato alla realizzazione di edifici "verdi" ad alte prestazioni, è nato negli U.S.A. su indicazione dell'U.S. Green Building Council e sta trovando largo consenso a livello internazionale. Tra i vari criteri richiede l'impiego di materiali che abbiano un elevato contenuto di riciclato e in tale ottica i ricercatori GranitiFiandre hanno studiato e messo a punto apposite miscele di impasto nelle quali, attraverso appositi processi, sono state inserite percentuali di materiale riciclato proveniente sia dalle lavorazioni interne sia delle trasformazioni di composti di cicli produttivi affini. Tali ricerche hanno consentito di ridurre sensibilmente il consumo di risorse naturali mantenendo invariati gli elevati standard tecnico/estetici tipici dei materiali GranitiFiandre. In particolare, i laboratori Fiandre hanno realizzato la Serie100, una collezione che coniuga grande formato ed ecologia: lastre che misurano 75x75 cm e il cui obiettivo è raggiungere il **100% di sostenibilità**. Utilizzando infatti le più alte percentuali di prodotti di recupero di settori ceramici, Fiandre crea una nuova materia che coniuga pregevolezza estetica e rispetto per l'ambiente. Attraverso una speciale tecnologia, il ciclo produttivo riutilizza materie prime, scarti e residui di lavorazione, garantendo le migliori caratteristiche tecniche con il minimo impatto sull'ambiente per consumo di materie prime.

Sui costi sostenuti per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società Capogruppo ha intenzione di avvalersi, anche nel 2010, della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n.247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

Ambiente, personale e normative di settore

L'attività di produzione, realizzazione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore. Tuttavia, in considerazione dell'impiego di sostanze chimiche, la normativa ambientale assume particolare rilevanza, soprattutto per il trattamento delle stesse, per le emissioni e per lo smaltimento dei rifiuti.

Il Gruppo fa attento monitoraggio dei rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale ed eventuali situazioni che si dovessero presentare nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme.

Con riferimento al personale, il Gruppo GranitiFiandre tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

L'organico del Gruppo al 31 dicembre era pari a 835 dipendenti (849 dipendenti al 31 dicembre 2009).

Incontri con la comunità finanziaria

La società ha partecipato all'evento STAR organizzato da Borsa Italiana a Londra nel mese di ottobre '10, dove sono stati presentati i risultati del primo semestre 2010.

Negozi a marchio

I negozi a marchio sono rappresentati da oltre 70 punti vendita, principalmente in franchising, a cui si aggiungono 30 spazi espositivi con layout "GranitiFiandre Shop".

Eventi

Il 2010 si è aperto con la partecipazione di GranitiFiandre ad un importante appuntamento fieristico in Svizzera. La città di Basilea ha ospitato dal 12 al 16 gennaio la consueta edizione dello Swissbau: 5 padiglioni interamente dedicati all'universo della costruzione e della progettazione.

Nel mese di gennaio 2010 Fiandre ha inoltre preso parte al **Convegno Internazionale Green Up**, organizzato dall'Università La Sapienza di Roma con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, con lo scopo di studiare un nuovo approccio all'architettura che utilizzi in maniera corretta tecnologie avanzate e sostenibili.

La divisione Granitech di GranitiFiandre, insieme alla consociata Technokolla, ha partecipato alla terza edizione del **MADExpo** che si è tenuta a Milano dal 3 al 6 febbraio 2010, l'evento internazionale per il progetto, l'architettura e l'edilizia.

Sempre nel mese di febbraio (dal 16 al 18) GranitiFiandre era presente al Surface Design Show di Londra, la più importante fiera del Regno Unito sulle superfici e sulle nuove ricerche tecnologiche legate al mondo della progettazione

GranitiFiandre ha inoltre partecipato a Mosca alla fiera **Mosbuild** (6-9 aprile 2010), la manifestazione di maggior interesse in Russia sull'edilizia.

GranitiFiandre e la controllata americana StonePeak hanno partecipato a fine Aprile al **"Coverings"** di Orlando, Florida, la più importante fiera americana dedicata al settore dei pavimenti e rivestimenti in ceramica e pietre naturali. In tale occasione StonePeak ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "Coverings Select" come miglior novità presentata.

Nel mese di aprile GranitiFiandre ha inoltre partecipato al **"Fuori Salone"** tenutosi a Milano in concomitanza con il Salone del Mobile.

Dal 4 maggio al 4 luglio le lastre Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™ sono state protagoniste dell'installazione della **"Casa del Ben-Essere®"** nei Giardini Indro Montanelli. L'iniziativa, nata con il patrocinio del Comune di Milano – Assessorato alla Salute-, ha mostrato un esempio di come sostenere il benessere della città e riconquistare lo spazio cittadino creando un nucleo abitativo completamente sostenibile e vivibile.

Nel mese di maggio l'Azienda ha presentato le novità di primavera nel consueto appuntamento con il **Porte Aperte** presso l'Aula Marco Biagi: la prima referenza realizzata con lastre ACTIVE nella cromia Crema Marfil Select all'interno della sede de Il Resto del Carlino.

Dal 29 agosto al 21 novembre 2010 GranitiFiandre, con Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™ è stata partner del Padiglione Italia alla 12.a Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.

Dal 28 settembre al 2 ottobre GranitiFiandre ha preso parte a Cersaie, il Salone internazionale della ceramica per l'edilizia e l'arredobagno di Bologna. Lo stand, completamente realizzato con materiali Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™, ha accolto centinaia di visitatori che ancora una volta hanno decretato il successo ed il grande apprezzamento per l'Azienda e le sue proposte sempre attente all'innovazione ed alla sostenibilità ambientale.

Durante la settimana fieristica sono stati anche consegnati i Premi Active Architecture, in collaborazione con Il Resto del Carlino. L'intento del Premio è stato di stimolare e promuovere una progettazione eco-compatibile, un nuovo modo di concepire il progetto nel rispetto dell'ambiente, tramite l'utilizzo di materiali eco-attivi *environmental-friendly* come Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™

La fine del 2010 ha visto il ritorno dell'appuntamento biennale con **Equip'Hotel**. Dal 14 al 18 novembre Parigi ha ospitato il Salone Internazionale dell'hôtellerie, occasione a cui GranitiFiandre

ha preso parte insieme ad Xtra per proporre le soluzioni più nuove e all'avanguardia per l'hospitality a contractor e designer.

Dal 20 al 23 novembre 2010 Fiandre ha partecipato al **Sia Guest**, il **Salone Internazionale dell'accoglienza** che si è svolto a Rimini Fiera, con due progetti che hanno visto l'utilizzo di Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™.

Shangai Expo 2010

A Shangai si è svolta dal 1 maggio fino al 31 ottobre 2010 l'Esposizione Universale 2010.

GranitiFiandre è stata scelta come Partner del Commissariato Generale del Governo per l'Esposizione ed ha fornito le lastre necessarie per la realizzazione del Padiglione Italiano, progettato dall'arch. Giampaolo Imbrighi insieme allo Studio Iodice Architetti. Nel Padiglione sono stati presentati prodotti e materiali in grado di testimoniare la capacità di innovazione, la dinamicità delle aziende italiane, le esperienze in tema di miglioramento della qualità delle città e non ultimo l'eccellenza del Paese.

La scelta dell'Ente Organizzatore di inserire l'azienda all'interno dei partner del Padiglione Italiano è la dimostrazione del prestigio e della qualità del *made in Italy* GranitiFiandre.

Il 1 settembre 2010 il Padiglione Italiano ha ospitato il simposio internazionale "**Active sustainable design now**", un avvincente confronto sul tema dell'architettura sostenibile organizzato da GranitiFiandre con la collaborazione della Tongji University, il Consolato Generale dell'Italia a Shanghai e la partecipazione di cinque fra i più quotati architetti asiatici.

Il professor Beniamino Quintieri, Commissario Generale del Governo Italiano per l'Esposizione, congiuntamente al Console Generale Massimo Roscigno, nel suo discorso d'apertura ha voluto ringraziare GranitiFiandre per la qualità superiore dei materiali forniti, portandola ad esempio dell'eccellenza italiana.

Progetti e accordi commerciali

Durante l'esercizio il Gruppo GranitiFiandre ha, come sempre, realizzato importanti progetti oltre ad aver stretto accordi con prestigiosi partner commerciali e key accounts nazionali ed internazionali.

Sul mercato nazionale si segnala la fornitura di materiali a marchio Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™ per la realizzazione del Mirafiori Motor Village FIAT di Torino per un valore di oltre 500 mila Euro. Il progetto è stato realizzato con la soluzione "Chiavi in mano" comprensivo della posa in opera eseguita dalla controllata TechnoRiunite Srl.

In Europa si segnalano le prestigiose forniture relative alle pavimentazioni dell'aeroporto di Lisbona e dell'aeroporto di Budapest.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Si informa che, con efficacia dalla data del 8 marzo 2011, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la revoca "delisting" delle Azioni di Granitifiandre dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR. Ciò a seguito dell'esito positivo dell'Offerta Pubblica d'Acquisto Totalitaria, promossa dalla controllante Finanziaria Ceramica Castellarano S.p.A., società divenuta ora azionista unico al 100% del capitale di GranitiFiandre S.p.A..

Si segnala che nel mese di marzo 2011 la Capogruppo GranitiFiandre spa ha concluso un contratto di vendita della partecipazione pari al 55,5% delle quote di Geologica Parma Srl alla Art Ceramica srl già proprietaria del restante 44,5% delle quote. L'operazione ha previsto la continuazione, tramite contratto di franchising, dell'attività presso il negozio a marchio Geologica ed una modifica migliorativa degli accordi commerciali in corso.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le previsioni del management per i prossimi mesi non possono che essere fatte tenendo conto del perdurare dell'incertezza sull'evoluzione della congiuntura internazionale, in modo particolare per le attività legate all'edilizia, incertezza amplificata peraltro dalla recente tragedia giapponese. Ciò doverosamente premesso, come già evidenziato nelle precedenti relazioni del 2010, gli sforzi del gruppo continueranno ad esser rivolti alla generazione di importanti flussi di cassa (13,2 milioni di Euro il Free Cash flow dell'esercizio 2010) ed al mantenimento, con possibile miglioramento in caso di evoluzione positiva della congiuntura, dei significativi margini operativi già raggiunti nell'esercizio 2010 (Ebitda pari al 13,2%).

In particolare si osserva che:

- Per la capogruppo GranitiFiandre S.p.A. si prevede un primo trimestre in crescita, sia in termini di fatturato che di marginalità rispetto al 2010. Tali aspettative si fondano sull'incremento della produzione e commercializzazione dei nuovi prodotti di grande formato "Extreme" e con metodologia Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™, per i quali c'è stato un forte interesse da parte della clientela, della designer community e degli architetti presenti in gran numero a tutti gli eventi di presentazione. Le aspettative per un positivo esercizio 2011 sono mitigate dalla incerta situazione finanziaria del mercato italiano, il principale mercato della capogruppo.
- Molto positive le aspettative per la controllata americana StonePeak. Anche il primo trimestre 2011 sarà caratterizzato da un forte aumento dei volumi di vendita rispetto al pari periodo del 2010, con miglioramento di tutti i margini reddituali rispetto al pari periodo 2010. Tali previsioni si basano sul fatturato di fine febbraio che risulta in aumento di oltre il 20%.
- Anche le aspettative della controllata tedesca Porcelaingres si confermano positive. Aspettative confortate da una crescita del fatturato a fine febbraio di oltre il 5%.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Il Bilancio della GranitiFiandre spa, chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I saldi delle poste patrimoniali ed economiche corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento di fine esercizio, concordate con il Collegio Sindacale.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 rappresenta la completa situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Lo sottoponiamo alla Vostra approvazione nelle sue parti (Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Note illustrative) unitamente alla presente relazione; confidiamo nel Vostro consenso sulla impostazione e sui criteri adottati nella sua redazione.

Vi invitiamo ad approvarlo così come predisposto; Vi invitiamo altresì a deliberare di destinare l'utile d'esercizio di Euro 5.138.699,23 come segue:

- Euro 2.580.387,46 a dividendo pari ad un dividendo unitario di Euro 0,07 per azione;
- Euro 2.558.311,77 alla riserva straordinaria.

Castellarano, 15 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Graziano Verdi



Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

➤ Situazione patrimoniale-finanziaria.....	pag. 38
➤ Conto Economico.....	pag. 39
➤ Conto Economico complessivo.....	pag. 39
➤ Rendiconto Finanziario.....	pag. 40
➤ Variazioni del Patrimonio Netto.....	pag. 41
➤ Note illustrative.....	pag. 43
➤ Attestazione alla relazione finanziaria annuale.....	pag. 100
➤ Relazione della società di revisione.....	pag. 100/1

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata
(dati in migliaia di Euro)

Attività non correnti	Note	31/12/2010	%	31/12/2009	%
		IAS/IFRS		IAS/IFRS	
Avviamento e Attività immateriali a vita non definita	1	7.688		7.431	
Attività immateriali a vita definita	1	754		930	
Immobili, impianti e macchinari	2	120.849		123.627	
Partecipazioni	3	2.383		2.385	
Attività finanziarie non correnti	4	2.686		3.386	
Crediti tributari non correnti	5	55		174	
Imposte differite attive non correnti	6	9.119		8.773	
Totale attività non correnti		143.536	49,2%	146.706	50,5%
Attività correnti					
Rimanenze	7	76.807		76.973	
Crediti commerciali correnti	8	43.173		46.041	
Crediti tributari correnti	9	793		2.804	
Imposte differite attive correnti	10	22		22	
Attività finanziarie correnti	11	538		422	
Altre attività correnti	12	1.873		2.355	
Disponibilità liquide	13	25.136		15.181	
Totale attività correnti		148.343	50,8%	143.799	49,5%
Totale attività		291.879	100,0%	290.505	100,0%
Patrimonio netto di Gruppo					
Capitale sociale	14	18.431		18.431	
Riserva sovrapprezzo azioni	15	106.430		106.430	
Riserva legale	16	3.686		3.686	
Altre riserve	16	27.467		22.255	
Utile (perdita) dell'esercizio	16	5.605		954	
Totale patrimonio netto del Gruppo		161.619	55,4%	151.756	52,2%
Capitale e riserve di terzi	16	2.510		3.615	
Risultato di terzi	16	400		(57)	
Totale patrimonio netto di gruppo e di terzi		164.530	56,4%	155.313	53,5%
Passività non correnti					
Passività non correnti relativi al personale	17	6.267		6.686	
Imposte differite passive non correnti	18	624		724	
Debiti verso banche non correnti	19	172		156	
F.do rischi ed oneri non correnti	20	2.263		2.191	
Debiti finanziari non correnti	21	1.052		972	
Altri debiti non correnti		-		1	
Totale passività non correnti		10.378	3,6%	10.729	3,7%
Passività correnti					
Debiti finanziari correnti	22	10.676		13.515	
Debiti verso banche correnti	23	42.096		42.465	
Fondi per rischi ed oneri correnti	24	37		33	
Debiti commerciali correnti	25	53.083		56.820	
Debiti tributari correnti	26	2.347		2.306	
Altri debiti correnti	27	8.733		9.323	
Totale passività correnti		116.972	40,0%	124.462	42,8%
Totale patrimonio netto e passività		291.879	100,0%	290.505	100,0%

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
Conto Economico Consolidato
(dati in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2010	%	31/12/2009	%
		IAS/IFRS		IAS/IFRS	
Ricavi	28	189.859		178.779	
Altri ricavi e proventi	29	9.998		9.326	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5		638	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	30	(4.197)		(6.406)	
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	31	(45.944)		(42.721)	
Costi per servizi	32	(74.220)		(68.529)	
Godimento beni di terzi	33	(4.764)		(4.667)	
Costo del lavoro	34	(44.078)		(41.391)	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	35	1.598		(742)	
Oneri diversi di gestione	36	(3.230)		(3.289)	
Risultato operativo lordo (EBITDA)		25.028	13,2%	21.000	11,7%
Ammortamenti	37	(14.303)		(12.733)	
Accantonamenti e svalutazioni	38	(1.166)		(1.084)	
Risultato operativo (EBIT)		9.559	5,0%	7.184	4,0%
Proventi finanziari	39	2.466		1.468	
Oneri finanziari	40	(2.148)		(3.261)	
Risultato prima delle imposte		9.877	5,2%	5.391	3,0%
Imposte sul reddito	41	(3.525)		(3.140)	
Risultato delle attività continuative		6.353	3,3%	2.251	1,3%
Risultato delle attività cessate	42	(348)		(1.354)	
Risultato del periodo		6.004	3,2%	897	0,5%
Risultato del periodo di competenza dei Terzi		(400)		57	
Risultato del Gruppo		5.605	3,0%	954	0,5%
Utile (perdita) per azione in Euro		0,152		0,026	
Utile (perdita) diluito per azione in Euro		0,152		0,026	
Numero di azioni		36.862.678		36.862.678	

Conto Economico Complessivo Consolidato
(Dati in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	2010	2009
Risultato d'esercizio	5.605	954
Differenze cambio delle gestioni estere (*)	5.549	(2.310)
Risultato del periodo complessivo	11.154	(1.356)

(*) Utili e perdite di cambi registrati nel conto di Patrimonio Netto consolidato nella riserva di traduzione dei bilanci in valuta.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(Dati in migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
Descrizione	2010	2009
<u>A - ATTIVITA' OPERATIVA</u>		
Risultato del periodo	5.605	954
Risultato del periodo di terzi	400	(57)
Ammortamenti	14.303	12.769
Variazione del TFR	(419)	(879)
Variazione netta altri fondi	78	478
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	19.996	13.265
Rimanenze	166	8.581
Crediti verso clienti	2.868	11.543
Crediti diversi e tributari	2.265	1.763
Debiti verso fornitori	(3.737)	(6.757)
Debiti diversi e tributari	(651)	(1.898)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	910	13.232
Totale (A) - Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	20.876	26.497
<u>B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Acquisizione di attività immateriali	(116)	(658)
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(6.163)	(12.819)
Effetto cambio sulle immobilizzazioni	(5.449)	2.257
Cessioni di immobili, impianti e macchinari e deconsolidamento	122	7.080
Altri incrementi/decrementi netti in attività finanziarie non correnti	691	(3.307)
Totale (B) - Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(10.915)	(7.448)
<u>C - ATTIVITA' FINANZIARIA</u>		
Variazioni nette nei conti di patrimonio netto	(1.047)	(3.168)
Effetto cambio nei conti di patrimonio netto	5.549	(2.310)
Dividendi	(1.290)	(1.843)
Variazioni nei debiti finanziari a lungo	96	(1.699)
Totale (C) - Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	3.307	(9.020)
Indebitamento finanziario netto a breve termine all'inizio dell'esercizio	(40.599)	(50.629)
Variazione netta dell'indebitamento finanziario netto a breve (A+B+C)	13.268	10.030
Indebitamento finanziario netto a breve termine alla fine dell'esercizio	(27.331)	(40.599)

L'indebitamento finanziario netto include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(Dati in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre riserve della capogruppo	Altre Riserve: Riserva Traduzione Bilanci in Valuta	Riserve di consolidamento	Utile (Perdita) Esercizio	Totale
31 Dicembre 2008	18.431	106.430	3.686	34.594	(12.018)	(2.350)	6.147	154.920
Destinazione utile:								
Destinazione utile - riserva				5.218		(1.843)	(3.375)	-
Destinazione utile - dividendi							(1.843)	(1.843)
Effetto variazione dei cambi					(2.291)	(19)		(2.310)
Altri movimenti					37	(3)		34
utili consolidamento a nuovo						929	(929)	-
Risultato d'esercizio							954	954
31 Dicembre 2009	18.431	106.430	3.686	39.812	(14.271)	(3.286)	954	151.756
Destinazione utile:								
Destinazione utile - riserva				2.822		(1.290)	(1.532)	-
Destinazione utile - dividendi							(1.290)	(1.290)
Effetto variazione dei cambi					5.549			5.549
utili consolidamento a nuovo						(1.867)	1.867	-
Risultato d'esercizio							5.605	5.605
31 Dicembre 2010	18.431	106.430	3.686	42.633	(8.723)	(6.443)	5.605	161.619

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SOMMARIO**

➤ Dichiarazione di conformità.....	pag. 44
➤ Struttura e contenuto del bilancio.....	pag. 44
➤ Area di consolidamento.....	pag. 45
➤ Criteri di consolidamento.....	pag. 47
➤ Conversione in Euro dei bilanci redatti in valuta estera.....	pag. 47
➤ Principi contabili e criteri di valutazione applicati.....	pag. 47
➤ Operazioni con parti correlate.....	pag. 63
➤ Gestione dei rischi finanziari.....	pag. 67
➤ Analisi Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	pag. 71
➤ Attivo.....	pag. 71
➤ Patrimonio netto.....	pag. 80
➤ Passivo.....	pag. 81
➤ Analisi del Conto economico consolidato.....	pag. 88
➤ Informativa di settore.....	pag. 88
➤ Valore della produzione.....	pag. 89
➤ Costi della produzione.....	pag. 91
➤ Gestione finanziaria.....	pag. 95
➤ Risultato delle attività operative cessate.....	pag. 96
➤ Dati essenziali della controllante.....	pag. 97
➤ Compensi ad amministratori e sindaci.....	pag. 97
➤ Informazioni ai sensi dell'art.149-duodecies del regolamento Consob.....	pag. 98
➤ Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.....	pag. 99
➤ Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	pag. 99

GranitiFiandre

Note illustrative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010

Dichiarazione di conformità

Il bilancio consolidato 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

In particolare, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n.38 che disciplina le modalità di applicazione dei Principi Contabili Internazionali IFRS alle società quotate italiane ed alle controllate di quotate, il Gruppo ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato, relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto in Euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio consolidato dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Potrebbero evidenziarsi differenze di un Euro migliaia nelle sommatorie delle tabelle di commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico per effetto degli arrotondamenti.

I principi contabili ed i prospetti contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Il presente bilancio consolidato include:

- **la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 dicembre 2010, comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009. In particolare la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo uno schema di liquidità crescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività non correnti e correnti, le passività non correnti e correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.
- **il conto economico consolidato** per l’esercizio 2010, comparato con il conto economico consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e redatto per natura. In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un’informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:
 - **Risultato operativo lordo (EBITDA)**: è costituito dall’utile netto dell’esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell’attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
 - **Risultato operativo (EBIT)**: è costituito dall’utile netto dell’esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - **Risultato prima delle imposte**: è costituito dall’utile netto dell’esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico sono evidenziati nei relativi schemi, ove significativi.

- **il conto economico complessivo consolidato** per l'esercizio 2010, comparato con il conto economico complessivo consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
- **il rendiconto finanziario** per l'esercizio 2010 e per l'esercizio 2009. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti sui flussi di cassa dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nello schema di rendiconto finanziario, ove significativi.

- **il prospetto delle variazioni del patrimonio netto** dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010;
- **le note illustrative al Bilancio consolidato.**

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dai bilanci delle singole società tutti riferiti al 31 dicembre 2010.

Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Area di consolidamento

GranitiFiandre SpA è la holding di un Gruppo che opera nel settore della produzione e nella commercializzazione di materiali in grès porcellanato per soluzioni architettoniche di prestigio, con un'offerta articolata che comprende anche servizi complementari di pre e post vendita. La GranitiFiandre spa è controllata direttamente dalla società Finanziaria Ceramica Castellarano con sede in Modena, Via Canalino 16, capitale sociale Euro 1.200.230,72, la quale a sua volta è controllata dalla società Iris Due SpA, con sede in Modena, Via Canalino 16, capitale sociale Euro 1.000.000,00.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2010 comprende la Capogruppo GranitiFiandre SpA e le società in cui la GranitiFiandre SpA possiede, direttamente o tramite proprie controllate, il controllo o comunque esercita un'influenza dominante.

Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo sono presi in considerazione l'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa. Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Denominazione	Sede sociale	Divisa	Capitale Sociale	Percentuale totale di possesso (diretta + indiretta)	Note	Interessenza
Granitifiandre S.p.A.	Castellarano (IT)	EUR	18.431.339	Capogruppo		
Porcelaingres GmbH	Vetschau (D)	EUR	43.000.000	99,99%	9)	99,99%
StonePeak Ceramics Inc	Delaware (USA)	USD	122.921.568	98,36%	7) 8)	98,36%
Architectural Stone LLC	Miami (USA)	USD	4.302	63,50%	6)	37,48%
Architectural Imports LLC	Miami (USA)	USD	8.617.550	60,00%	2) 3)	59,02%
Architectural Imports Inc.	Miami (USA)	USD	335.728	100,00%	4)	59,02%
Mediterranea LLC	Miami (USA)	USD	645.507	100,00%	5)	59,02%
TechnoRiunite Srl	Castellarano (IT)	EUR	98.800	50,50%	1)	50,50%
Techgeo SL	Castellon de la Plana (ES)	EUR	250.000	50,001%		50,001%
Geologica Parma Srl	Parma (IT)	EUR	198.000	55,50%	11)	55,50%
Savoia Canada INC	Toronto (CA)	CAD	100.000	100,00%		100,00%
Floornature.com S.p.A.	Fiorano Modenese (IT)	EUR	2.500.000	90,00%		90,00%
Geologica Milano Srl	Milano (IT)	EUR	327.943	90,00%	10)	90,00%

- (1) *TechnoRiunite Srl nuova denominazione a seguito fusione tra Ceramiche Riunite Srl e Technoposa s.r.l.;*
(2) *Il valore del capitale sociale è dato dal valore del 100% della partecipazione in Architectural Import Inc. conferita dai soci;*
(3) *Architectural Import LLC è partecipata al 60% da StonePeak Ceramics Inc;*
(4) *Architectural Import Inc è partecipata al 100% da Architectural Import LLC;*
(5) *Mediterranea LLC è partecipata al 100% da Architectural Import Inc;*
(6) *Architectural Stone LLC è partecipata al 63,50% da Architectural Import Inc;*
(7) *Valore inclusivo del versamento in conto capitale di USD 3 milioni eseguito nel 2001 alla Transceramica Ltd, incorporata nel 2006 nella StonePeak Ceramics Inc. ;*
(8) *Valore inclusivo dei versamenti in conto capitale di USD 3 milioni, USD 15 milioni, USD 11,8 milioni e USD 80 milioni eseguiti rispettivamente nel 2002, 2003, 2004 e 2007;*
(9) *Valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 13 milioni eseguito nel 2003;*
(10) *Valore inclusivo dei versamenti in conto capitale di Euro 30 mila, Euro 151 mila, Euro 50 mila eseguiti rispettivamente nel 2007, 2009 e nel 2010;*
(11) *Valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 100 mila eseguito nel 2009.*

L'area di consolidamento del Gruppo Granitifiandre al 31 dicembre 2010, rispetto al 31 dicembre 2009 ha subito la seguenti variazione:

- cessione della partecipazione nella società di servizi di posa francese Technopose&Bedel Sas. La quota posseduta al 31/12/2009 era pari al 100%;

Si fa inoltre presente che nel mese di ottobre 2010 si è perfezionata la fusione mediante incorporazione della società Technoposa srl in Ceramiche Riunite srl (entrambe già facenti parte del Gruppo Granitifiandre). La fusione ha effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2010. A seguito della fusione la società ha cambiato la denominazione sociale in TechnoRiunite srl e la quota della controllante GranitiFiandre è ora pari al 50,50% (precedentemente GranitiFiandre aveva il 51% di Technoposa Srl ed il 50% di Ceramiche Riunite Srl).

Criteri di consolidamento

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza, evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. E' stato, inoltre, eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.
- Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire dalla data del 1 gennaio 2004, il Gruppo ha cessato di ammortizzare l'avviamento e ha provveduto ad assoggettarlo a test di impairment.
- Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo, sono eliminate così come gli effetti delle fusioni o delle cessioni di rami d'azienda tra società già appartenenti all'area di consolidamento.
- Iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di Terzi" e nel Conto Economico nella posta "Risultato di terzi".

Conversione in Euro dei bilanci redatti in valuta estera

I bilanci delle società estere non rientranti nella zona Euro sono convertiti in euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine periodo e per le poste di conto economico il cambio medio del periodo; le differenze di conversione emergenti sono imputate ad un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Riserva di conversione" classificata tra le "Altre riserve".

I cambi utilizzati sono i seguenti:

Valute	31/12/10		31/12/09	
	Cambio medio	Cambio fine	Cambio medio	Cambio fine
CAD Canadian Dollar	1,3651	1,3322	1,5850	1,5128
USD US Dollar	1,3257	1,3362	1,3948	1,4406

A seguito dell'applicazione dello IAS 1 (rivisto 2007) le differenze di cambio delle gestioni estere sono state inserite nel prospetto di conto economico complessivo.

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un incerto contesto economico e finanziario, non sussistono

significative incertezze (come definite dal par. 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni intraprese per adeguarsi ai diversi livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione e sulla differenza tra valori correnti e valori contabili viene contabilizzato l'effetto fiscale.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel fair value di tali attività e passività è contabilizzata, se giustificabile come tale, come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. Se, dopo la rideterminazione di tali valori correnti, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico in quanto l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di un avviamento negativo.

L'eventuale interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Operazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo

Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3.

In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13. richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele

degli effetti di operazioni, altri eventi e condizioni in accordo con le definizioni ed i criteri di iscrizione previsti dal c.d. quadro sistematico (Framework IFRS) per attività, passività, costi e ricavi e lo IAS 1.15 stabilisce l'obbligo di selezionare, in accordo con la gerarchia stabilita da IAS 8, i principi contabili idonei al raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele.

In considerazione del fatto che gli IFRS non trattano in modo specifico tali operazioni, si ritiene che la scelta del principio contabile più idoneo debba essere guidata dai canoni generali previsti da IAS 8. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10, l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica e senza rilevanza per il concetto dell'alterità dei soggetti giuridici.

La sostanza deve consistere in una generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazioni di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite e, pertanto, non risulta rilevante il fatto che il prezzo pagato possa essere congruo rispetto al valore economico del bene acquisito. A questi fini ha scarsa rilevanza la struttura legale posta in essere per effettuare l'operazione.

Tale accezione di sostanza economica è analoga a quella richiamata negli IAS 16 e 38 a proposito di sostanza "commerciale" delle operazioni di permuta.

In conformità con quanto detto in precedenza, i trattamenti contabili per le operazioni under common control sono pertanto conseguenti alla evidenza o meno di una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite per le entità interessate:

Operazioni che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite - Il principio della continuità dei valori

L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nella situazione patrimoniale-finanziaria di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette acquisite devono essere pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio, le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente.

Pertanto, ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici:

- l'acquirente/conferitario provvede a stornare l'eccedenza rettificando in diminuzione il proprio patrimonio netto, con apposito addebito di una riserva, indipendentemente dal fatto che l'avviamento pagato possa avere una sua valenza economica;
- il venditore/conferente provvede a non rilevare a conto economico l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione ed il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento, che viene invece contabilizzata nel patrimonio netto.

Operazioni che abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite

In tal caso, l'operazione viene rilevata in base ai nuovi valori stabiliti nella transazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Avviamento

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività ("impairment test"), condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Relativamente alle acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'IFRS 1 (paragrafo 15 e appendice B) di non applicare l'IFRS 3 relativo alle aggregazioni di imprese alle acquisizioni intervenute prima della data di transizione. Di conseguenza, gli avviamenti emersi in relazione ad acquisizioni intervenute in passato non sono stati rideterminati e sono stati rilevati al valore determinato sulla base dei precedenti principi contabili, al netto degli ammortamenti contabilizzati fino al 31 dicembre 2003.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

I criteri adottati dal gruppo GranitiFiandre, per le sottoclassi maggiormente significative, sono stati i seguenti:

- **Spese di sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

1. l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
2. è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri: i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
3. i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente ovvero i costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Per il Gruppo GranitiFiandre l'attività di sviluppo è sempre stata assimilata ad una normale attività di applicazione dei risultati della ricerca per un continuo e costante miglioramento dei materiali prodotti. Conseguentemente tale attività è sviluppata costantemente per tutta la durata dell'esercizio al fine di realizzare il completamento di gamma dei materiali prodotti dalla società. Tali costi sono stati rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, poiché il beneficio economico si rileva nell'esercizio di riferimento.

- **Brevetti, diritti di proprietà industriale e marchi**

Un brevetto rappresenta il diritto esclusivo di utilizzo di un'invenzione. I brevetti acquisiti dietro pagamento sono iscritti nelle attività immateriali e il costo di acquisto può comprendere gli oneri accessori, quali le spese legali per la loro protezione. Il periodo di ammortamento è il più breve tra il periodo di validità del brevetto e il periodo previsto di utilizzo.

Il marchio è un segno distintivo per i prodotti dell'azienda ed è capitalizzato nelle attività immateriali solo se acquisito da terzi. Il periodo di ammortamento è connesso alla vita utile dei prodotti o servizi, venduti con il relativo marchio. Al contrario i costi della registrazione di un marchio generato internamente possono essere iscritti nell'attivo patrimoniale, ma come sopra esposto, non è possibile la valorizzazione del marchio, perché esso non è distinguibile dall'avviamento generato internamente.

Il Gruppo GranitiFiandre classifica tali costi di registrazione tra le altre immobilizzazioni immateriali ed il periodo di ammortamento è connesso alla durata della registrazione del relativo marchio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende la miglior stima, se di ammontare significativo, dei costi di smantellamento e rimozione del bene e dei costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni

di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "Immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è completata; al momento del loro completamento il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria beni	Aliquote
Immobili industriali	3 - 4%
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici	10 %
Impianti specifici	12 - 12,5 %
Impianti ecologici	15 %
Forni e pertinenze	14 %
Attrezzatura varia	40 %
Mobili e macchine ufficio	10 -12 %
Macchine elettroniche	20 %
Automezzi	20 - 25 %
Mezzi di trasporto interno	20 %

I terreni non vengono ammortizzati.

Si evidenzia che il calcolo degli ammortamenti, esclusivamente per i beni direttamente imputabili alla produzione delle società Porcelaingres e Stonepeak, sono stati calcolati sulla base della capacità produttiva, così come consentito dallo IAS 16.

Leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati, così come previsto dallo IAS 17, secondo la metodologia finanziaria che prevede la capitalizzazione del valore originario del bene a fronte della rilevazione del debito in linea capitale verso l'Ente Finanziatore, e l'addebito a conto economico degli ammortamenti calcolati secondo la prevista vita economico-tecnica del bene.

I canoni di competenza sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito, quanto alla quota interessi a conto economico.

I beni oggetto di locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al fair value alla data di bilancio con contropartita patrimonio netto.

Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il fair value non possa essere determinato in modo attendibile, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono effettuate regolari valutazioni al fine di verificare se esistano evidenze oggettive che tali partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Le altre attività finanziarie non correnti comprendono solo le attività che rappresentano investimenti a medio-lungo termine e sono classificate come “detenute fino a scadenza”.

I titoli detenuti fino a scadenza sono attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che l'impresa ha l'effettiva intenzione e capacità di possedere sino a scadenza e che non corrispondono a finanziamenti e crediti generati internamente.

I titoli sono inizialmente valutati al costo, vale a dire il fair value del corrispettivo versato. I costi della transazione (costi direttamente attribuibili all'acquisizione del titolo) sono inclusi nella valutazione iniziale. Successivamente alla rilevazione iniziale, gli investimenti in titoli sono valutati al costo ammortizzato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo sulla base dell'andamento del mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.

I costi d'acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori e le relative spese accessorie di diretta imputazione.

I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano alla data di bilancio, che includono sia i costi specifici dei singoli beni sia i costi globalmente sostenuti nelle attività produttive svolte per il loro approntamento.

In particolare, la valorizzazione è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto e a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Come detto, il valore netto di realizzo può essere inferiore al costo, se sono diventate in tutto o in parte obsolete, o se i loro prezzi di vendita sono diminuiti.

In tal caso, le rimanenze sono svalutate fino al valore netto di realizzo sulla base di una valutazione eseguita bene per bene. Si noti che, qualora una svalutazione effettuata precedentemente non risulti più giustificata, lo IAS 2 prevede il parziale o totale ripristino del valore originario.

Attività non correnti detenute per la vendita ed attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di reporting e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair*

value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. L'adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di una approfondita valutazione che riguarda le singole posizioni.

Qualora l'azienda conceda ai clienti una dilazione senza interessi, ovvero quando l'incasso del credito è previsto nel medio termine, l'ammontare che sarà incassato è attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente differire all'esercizio in cui sorge l'incasso del credito.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valute dei paesi non aderenti all'UEM, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Pertanto, il gruppo GranitiFiandre ha deciso di attualizzare il fondo indennità suppletiva di clientela, secondo quanto previsto dallo IAS 37, applicando ai flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al costo medio del denaro per il Gruppo.

Passività relative al personale (TFR)

Il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane un programma a benefici definiti ("defined benefit plan") con la conseguente necessità di essere sottoposto a valutazione attuariale periodica, ma al netto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

L'importo corrispondente all'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputata a conto economico nell'ambito della voce costo del lavoro, mentre l'onere figurativo che

l'impresa sosterebbe per acquisire sul mercato un finanziamento di importo pari al Trattamento di Fine Rapporto viene rilevato tra gli oneri finanziari solo dove previsto.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali adottate, sono imputati a conto economico applicando il c.d. metodo del corridoio, che consiste nell'imputazione della parte del valore netto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati che eccede l'importo corrispondente al 10% del valore attuale delle obbligazioni del piano.

Presso le società estere il Gruppo non ha in essere piani pensionistici.

Benefici ai dipendenti (stock options)

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock options alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo.

Variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Nel caso specifico si deve notare che nel corso degli anni GranitiFiandre SpA ha riconosciuto benefici addizionali ad alcuni amministratori esecutivi attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options).

Nessuno dei piani esistenti è stato assegnato dopo il 7 novembre 2002 e conseguentemente, in base a quanto previsto dalle disposizioni transitorie dell'IFRS 2, non sono stati registrati effetti derivanti dalla transizione a principi contabili internazionali. Peraltro, come richiesto dallo stesso IFRS 2, sono già fornite nella presente nota le informazioni di dettaglio circa i piani di stock options in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; la quota interessi inclusa nel loro valore nominale non maturata a fine periodo viene differita a periodi futuri.

Debiti bancari e debiti finanziari

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Le attività e le passività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi d'interesse.

Qualora utilizzati, gli strumenti finanziari derivati sono realizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della

copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico.
L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura.
- L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I costi ed i ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo confluiscano o defluiscano dei benefici economici ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per vendite di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene alla consegna della merce agli spedizionieri.

Pur non prevedendo gli IFRS specifiche disposizioni circa la classificazione degli incentivi ai clienti (normalmente basati sulle quantità vendute), gli stessi sono stati classificati a riduzione dei ricavi anziché rilevarli nei costi di distribuzione, sulla base della prassi prevalente osservata circa il comportamento di altre società operanti nel settore in sede di prima applicazione degli IFRS.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti, quando i relativi ammontari divengono certi, direttamente a decremento del valore dell'immobilizzazione a cui si riferiscono ed accreditati a conto economico mediante il processo di ammortamento.

Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è effettuato direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

La fiscalità differita viene rilevata sulle differenze di natura temporanea tra il risultato fiscalmente imponibile ed il risultato da bilancio. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede essere, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate, come detto, è effettuata quando è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e ridotta nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluito. Il Gruppo GranitiFiandre ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluito riferita ai piani di stock options.

Informativa di Settore

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi – è operativa dal 1° Gennaio 2009 ed è stato adottato in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

I settori identificati rilevanti ai fini dello IFRS 8 sono invariati rispetto quanto analizzato ai sensi dello IAS 14.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Avviamento – Stima del grado di recuperabilità**

Il Gruppo evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento, nell'ambito di acquisizioni di società.

Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni

Tali impairment test sono stati effettuati sulla base di piani pluriennali approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società del Gruppo.

In particolare, si fa notare che il test di impairment è stato effettuato con riferimento all'ultimo Piano Industriale approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, in cui i tassi di sviluppo attesi dei ricavi e della marginalità previsti sono stati considerati tenendo conto dell'attuale situazione di incertezza del mercato di appartenenza della Granitifiandre SpA e del Gruppo, ma ipotizzando negli anni futuri una ripresa del fatturato e un significativo miglioramento dei margini economici con particolare riferimento alla controllata statunitense.

L'*impairment test* viene effettuato considerando come valore recuperabile delle unità generatrici di cassa il valore d'uso ("*value in use*"), comprensivo del "*terminal value*" determinato sulla base del criterio della *perpetuity*. I flussi di cassa ("*free cash flow*") utilizzati ai fini della determinazione del valore d'uso sono quelli risultanti dai più recenti *budget* / Piano Industriale approvati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo alla data di riferimento.

I principali parametri utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono riepilogati sono:

- il tasso di attualizzazione (WACC): la Direzione del Gruppo ha adottato un tasso di sconto nella sua configurazione post-tax che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla cgU.
 - Il tasso di crescita (il *g-rate* usato per il calcolo della *perpetuità*) che è pari alla media ponderata del tasso d'inflazione atteso dei Paesi in cui il Gruppo opera e realizza le proprie vendite.
 -
- **Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione**

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

- **Fondo svalutazione crediti**

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

- **Imposte anticipate**

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

- **Passività Potenziali**

Il Gruppo, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali.

Inoltre il Gruppo si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività del Gruppo. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica.

La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti standard ed interpretazioni IFRIC, nuovi e rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2010:

- ▶ IFRS 2 Pagamenti basati su azioni: operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa. In vigore dal 1 gennaio 2010

- ▶ IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato) in vigore dal 1 luglio 2009 inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39
- ▶ IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura in vigore dal 1 luglio 2009
- ▶ IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (Maggio 2008)
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (Aprile 2009)

L'adozione degli standard ed interpretazioni è descritta nel seguito:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni (Rivisto)

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato)

L'IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. I cambiamenti riguardano la valutazione degli interessi non di controllo, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto sull'importo dell'avviamento rilevato sui risultati conseguiti nel periodo in cui l'acquisizione avviene e sui risultati futuri.

Lo IAS 27 (Modificato) richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto tali transazioni non genereranno più avviamento, nè utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dall'IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze.

Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali sugli utili per azione.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1: Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione

Il 14 febbraio 2008 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato Modifiche al Principio contabile internazionale (IAS) 32 Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio e allo IAS 1 Presentazione del bilancio — Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione, Le Modifiche impongono di classificare come capitale taluni strumenti emessi da società e attualmente classificati come passività nonostante abbiano caratteristiche simili alle azioni ordinarie. Sono richieste informazioni integrative riguardo a tali strumenti e sarebbe opportuno applicare nuove norme alla loro riclassificazione.

Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali sugli utili per azione

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura

La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include

anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. GranitiFiandre S.p.A. ha concluso che questa modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo, poiché non utilizza simili coperture.

IFRIC 12 Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti sulle modalità per applicare disposizioni degli International Reporting Financial Standards (IFRS) ad accordi per servizi in concessione. In particolare l'IFRIC 12 illustra come rilevare le obbligazioni assunte e i diritti ricevuti da un operatore di un servizio in concessione distinguendo tra modello intangibile, modello finanziario e modello misto in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda i flussi di cassa derivanti dall'esercizio della concessione nonché delle obbligazioni assunte circa l'uso dell'infrastruttura utilizzata per l'erogazione del servizio.

IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili

Il 3 luglio 2008 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili (di seguito «IFRIC 15»). L'IFRIC 15 fornisce chiarimenti e orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili e in relazione all'applicazione dello IAS 11 Commesse a lungo termine o dello IAS 18 Ricavi a un accordo per la costruzione di un immobile

IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Il 3 luglio 2008 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera L'IFRIC 16 è un'interpretazione che chiarisce le modalità di applicazione dei requisiti dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere

IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide

Questa interpretazione fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di accordi a seguito dei quali un'entità distribuisce ai soci attività non rappresentate da disponibilità liquide come distribuzione di riserve o di dividendi. Questa interpretazione non ha avuto alcun effetto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (Modificato)

Il principio modificato è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 gennaio 2011. Il principio include una modifica alla definizione di parte correlata per renderla più chiara e in particolare per garantire la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati. La modifica allo IAS 24 ha, inoltre, introdotto un cambiamento significativo con l'esenzione prevista per le entità pubbliche. Il Gruppo non si attende impatti sulla propria posizione finanziaria e performance. E' consentita l'adozione anticipata della sola esenzione parziale dall'informativa prevista per le entità pubbliche oppure delle disposizioni dell'intero nuovo principio.

IAS 32 Strumenti finanziari: presentazione – Classificazione dell'emissione di diritti

(Modificato)

Il principio modificato è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 febbraio 2010. Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti sono dati su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non avrà impatti sul Gruppo dopo l'applicazione iniziale.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

La modifica all'IFRIC 14 è in vigore per esercizi che iniziano dopo il 1 gennaio 2011 con applicazione retrospettiva. La modifica fornisce linee guida per la definizione del valore recuperabile dell'attivo netto di un fondo pensione. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Si ritiene che la modifica non avrà impatti sui bilanci del Gruppo.

IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

L'IFRIC 19 è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 luglio 2010. L'interpretazione chiarisce che gli strumenti rappresentativi di capitale emessi a favore di un creditore per estinguere una passività finanziaria si qualificano come corrispettivo pagato. Gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono misurati al fair value. Nel caso in cui questo non possa essere attendibilmente definito, gli strumenti sono misurati al fair value della passività estinta. Qualsiasi utile o perdita è riconosciuto immediatamente a conto economico. L'adozione di questa interpretazione non avrà impatti sui bilanci del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS (emessi a Maggio 2010)

Nel Maggio 2010 lo IASB ha emesso Miglioramenti agli IFRS, una serie di modifiche agli standard. Le modifiche non sono state implementate in quanto entreranno in vigore per esercizi con inizio dal 1 luglio 2010 o dal 1 gennaio 2011. Si ritiene che le modifiche di seguito riportate potranno ragionevolmente avere un possibile effetto sul Gruppo:

- ▶ IFRS 3 Aggregazioni aziendali
- ▶ IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa aggiuntiva
- ▶ IAS 1 Presentazione del bilancio
- ▶ IAS 27 Bilancio consolidato e separato
- ▶ IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela

Il Gruppo non si attende peraltro impatti sulla propria posizione finanziaria o performance conseguenti all'adozione di queste modifiche.

Altre informazioni

In apposite sezioni della Relazione sulla gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che qui si intende richiamata.

Operazioni con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

I rapporti di natura commerciale e finanziaria intrattenuti dal gruppo GranitiFiandre, a prezzi in linea con il mercato, con la consociata Iris Ceramica S.p.A. e con alcune società dalla stessa controllate e con altre società consociate sono evidenziati dal seguente prospetto:

Dati in migliaia di Euro

Società	Crediti Finanziari		Crediti Commerciali		Altri crediti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Ariostea Spa	-	-	1.606	-	-	-	1.606
La Ceramica Srl	-	-	28	-	-	-	28
Iris Ceramica Spa	-	-	1.489	-	-	-	1.489
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	-	-	3	-	-	-	3
Iris US	-	-	2.806	-	-	-	2.806
Technokolla Spa	-	-	1.443	-	-	-	1.443
Totale	-	-	7.375	-	-	-	7.375

Dati in migliaia di Euro

Società	Debiti Finanziari		Debiti Commerciali		Altri Debiti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Ariostea Spa	-	-	2.470	-	-	-	2.470
Castellarano Fiandre Spa	10.015	-	-	-	-	-	10.015
La Ceramica Srl	-	-	0	-	-	-	0
Iris Ceramica Spa	577	1.026	13.727	-	-	-	15.330
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	-	-	53	-	-	-	53
Iris US	-	-	241	-	-	-	241
Technokolla Spa	-	-	528	-	-	-	528
Totale	10.592	1.026	17.020	-	-	-	28.638

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria:

Dati in migliaia di Euro

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Crediti commerciali correnti	43.173	7.375	17,08%
Debiti commerciali correnti	53.083	17.020	32,06%
Passività finanziarie correnti	52.772	10.592	20,07%
Passività finanziarie non correnti	1.224	1.026	83,85%

I rapporti di natura economica intrattenuti dal gruppo GranitiFiandre con le consociate sono evidenziati dal seguente prospetto:

Dati in migliaia di Euro

Rapporti economici	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Ariosteia Spa	3.206	3.762	-	-
Castellarano Fiandre Spa	-	-	208	-
La Ceramica Srl	48	-	-	-
Iris Ceramica Spa	3.552	9.474	-	-
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	20	403	-	-
Iris US	4.293	973	-	-
Studio Secon Srl	-	12	-	-
Technokolla Spa	1.720	1.101	-	-
Totale	12.839	15.725	208	-

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico:

Dati in migliaia di Euro

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Ricavi operativi	199.857	12.839	6,42%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	128.157	15.725	12,27%
Proventi finanziari	2.466	-	-
Oneri finanziari	2.148	208	9,71%

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari:

Dati in migliaia di Euro

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Flussi finanziari derivanti dall'attività di esercizio	20.876	(3.378)	(16,2%)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(10.915)	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria	3.307	123	3,7%

I più rilevanti rapporti in essere sono di seguito analizzati:

Vendita di prodotti in grès porcellanato

Granitifandre Spa ha venduto nell'esercizio materiali a marchio ad Iris Ceramica Spa e Ariosteia Spa per complessivi Euro 1.418 migliaia. La controllata americana StonePeak ha venduto nel 2010 materiali per complessivi Euro 4.003 migliaia alla società commerciale Iris US.

Royalties: Granitifandre ha una prestigiosa partnership commerciale con Technokolla S.p.A., società operativa nel settore degli adesivi ad alto contenuto tecnologico, fra le prime realtà italiane nel settore dei collanti per l'edilizia. La partnership prevede l'impegno da parte di Granitifandre

della gestione d'immagine, commerciale e marketing. Per tale attività Granitifiandre S.p.A. ha maturato una royalty di Euro 1.410 migliaia, pari al 50% dell'ebit 2010 generato dalla società.

Servizio di marmoristeria: per favorire la saturazione della capacità produttiva e garantire una più efficiente gestione dei costi, la capogruppo ha prestato servizio di levigatura ad Iris Ceramica S.p.A. ed Ariostea S.p.A. per un ammontare di complessivo Euro 3.601 migliaia.

Il rapporto è attualmente disciplinato da un contratto di conto lavorazione, di durata annuale e rinnovabile di anno in anno salvo disdetta; il prezzo praticato è pari al costo industriale pieno, maggiorato di un margine del 5%.

Servizi di posa: vi sono stati rapporti attivi che hanno riguardato servizi di posa eseguiti da Technoriunite srl in favore di Ariostea spa per Euro 38 migliaia.

Consulenze Web: gli oneri connessi alla gestione del portale verticale sono stati addebitati da Floornature.com S.p.A. ad Iris Ceramica S.p.A., Ariostea S.p.A. e Technokolla S.p.A. per complessivi 910 migliaia di Euro.

Vendita di atomizzato ed altri ricavi: vi sono infine in essere rapporti attivi che hanno riguardato, forniture di atomizzato per Euro 41 migliaia e altri ricavi addebitati da GranitiFiandre a Iris Ceramica S.p.A. e Ariostea S.p.A. per complessivi Euro 1.305 migliaia.

Costi della produzione: Il Gruppo Granitifiandre ha acquistato da Iris Ceramica S.p.A. ed Ariostea S.p.A. prodotti finiti per il completamento della gamma per Euro 6,7 milioni oltre a materie prime (ossidi e coloranti) per Euro 4,5 milioni; il rapporto è disciplinato da apposito contratto di somministrazione su licenza esclusiva di Granitifiandre e le condizioni applicate sono identiche a quelle previste per le vendite di materiale ceramico da Granitifiandre al Gruppo Iris in quanto prevedono il riaddebito di un valore al metro quadrato pari al costo industriale pieno aumentato di un margine del 5%.

Il Gruppo ha infine acquistato da Technokolla S.p.A. materiale collante per Euro 1.046 migliaia.

Per quanto riguarda i servizi, Iris Ceramica ed Ariostea S.p.A. hanno inoltre addebitato al gruppo Granitifiandre servizi generali per circa Euro 3,4 milioni relativi principalmente al costo del personale di fabbrica utilizzato per far fronte a esigenze contingenti di lavoro.

Oneri finanziari: quest'ultimi sono relativi agli interessi passivi maturati nei confronti di Castellarano Fiandre S.p.A., società controllata dalla controllante Iris Due S.p.A., a fronte di un finanziamento a breve pari a Euro 10.015 migliaia al 31 dicembre 2010 (Euro 13.454 migliaia al 31.12.2009), regolato a condizioni vantaggiose ad un tasso pari all'Euribor ad un anno più uno spread del 0,25%; al 31 dicembre 2010 il tasso applicato risultava pari al 1,613%.

Gestione dei rischi finanziari

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la revisione e l'approvazione delle politiche e delle procedure per una efficace governance della gestione dei rischi finanziari.

La prassi del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base condivisi dal CdA:

- Il Gruppo gestisce i rischi in un'ottica di business protection, ovvero di protezione di valore atteso dal business.
- E' politica del Gruppo trarre vantaggio dalla realizzazione di "coperture naturali" ai fini di minimizzare l'esposizione netta ai rischi finanziari sopra descritti.
- Operazioni di copertura sono poste in essere solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate o in presenza di operazioni future altamente probabili.
- Il Gruppo utilizza il principio di prudenza come criterio base della politica di gestione del rischio.
- Il sistema di gestione del rischio deve garantire il riconoscimento tempestivo degli eventi che mettono in pericolo il conto economico.
- In ogni caso, le attività di gestione dei rischi finanziari sono poste in essere soltanto nei limiti approvati dal management aziendale, da personale qualificato ed autorizzato ad operare in tal senso.

Il Gruppo nello svolgimento della sua attività è esposta ai seguenti rischi di natura finanziaria:

- rischio di liquidità;
- rischio di credito;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse.

- **Rischio di liquidità**

Il Gruppo è esposto nella gestione della sua attività caratteristica al rischio di disallineamento in termini di tempi e volumi dei flussi di cassa in entrata ed in uscita e dunque al rischio di incapacità di far fronte ai propri impegni finanziari.

L'obiettivo del Gruppo è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, ottimizzando il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

Il Gruppo mantiene un surplus di linee di credito disponibili tale da poter far fronte ad opportunità di business non pianificabili o impreviste uscite di cassa, oltre che agli impegni derivanti dal piano di investimenti in essere. La liquidità in eccesso viene investita temporaneamente sul mercato monetario in operazioni prontamente liquidabili.

Lo strumento essenziale per la misura, la gestione e la vigilanza quotidiana del rischio di liquidità è rappresentato dal budget di cassa che presenta una panoramica sempre aggiornata della liquidità. In base a questa panoramica, vengono eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste per le passività finanziarie:

Situazione al 31/12/2010 in € migliaia

Scadenza	Mutui	Parti correlate	Fin.ti in valuta	Roll Over	Banche c/c	Altri	Totale per scadenza
Entro 12 mesi	14	10.015	2.709	26.600	12.788	661	52.786
Da 1 a 2 anni	14	1.026				26	1.066
Da 2 a 3 anni	14						14
Da 3 a 4 anni	14						14
Da 4 a 5 anni	14						14
Più di 5 anni	102						102
31/12/2010	172	11.041	2.709	26.600	12.788	687	53.996

Situazione al 31/12/2009 in € migliaia

Scadenza	Mutui	Parti correlate	Fin.ti in valuta	Roll Over	Banche c/c	Altri	Totale per scadenza
Entro 12 mesi	15	13.454	2.549	28.100	11.816	61	55.995
Da 1 a 2 anni	15	904					919
Da 2 a 3 anni	15						15
Da 3 a 4 anni	15						15
Da 4 a 5 anni	15						15
Più di 5 anni	82					68	150
31/12/2009	156	14.358	2.549	28.100	11.816	129	57.108

- **Rischio di credito**

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte, nonché dai loro diversi mercati di riferimento, peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

E' politica del Gruppo, nell'ambito dello svolgimento della attività operativa, operare esclusivamente con controparti di alto standing riconosciute sia a livello nazionale che internazionale. Storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela. Conseguentemente il rischio di credito a cui il Gruppo risulta sottoposto viene considerato minimale.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto:

Situazione al 31/12/2010 in €migliaia

31/12/2010	A scadere	Scaduto					TOTALE
		30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	120-150 gg	oltre 150 gg	
Crediti commerciali	32.196	1.701	922	520	220	2.588	38.148
Fondo svalutazione						-2.318	-2.318
Crediti commerciali							35.830

Situazione al 31/12/2009 in €migliaia

31/12/2009	A scadere	Scaduto					TOTALE
		30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	120-150 gg	oltre 150 gg	
Crediti commerciali	37.204	1.127	505	377	289	3.394	42.895
Fondo svalutazione						-2.428	-2.428
Crediti commerciali							40.467

Le tabelle sono state predisposte escludendo i saldi relativi alle parti correlate. Il management valuta infatti tali posizioni a basso o comunque non significativo rischio di credito.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di lastre in gres porcellanato, destinate a soluzioni architettoniche di prestigio, a livello internazionale.

E' politica del Gruppo attenuare gli effetti della sua esposizione strutturale da operazioni in valuta contraendo finanziamenti in valuta (coperture naturali) ed utilizzando contratti a termine in valuta (Currency forward).

La sensibilità del Gruppo al rischio di cambio a conto economico, è rappresentata prevalentemente nei confronti delle valute Dollaro USA (Us dollar) e Dollaro canadese (CAD) ed è riportata nella tabella seguente (presupponendo che le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, rimangano costanti).

Le tabelle sono state predisposte includendo i saldi delle attività e passività finanziarie a fine esercizio, escludendo le passività il cui rischio di cambio è stato coperto tramite strumenti finanziari derivati.

Situazione al 31/12/2010 in €migliaia

	Saldi in Valuta		Cambio di fine esercizio		Saldo in Euro	
	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>
Attività	18.443	2.341	1,3362	1,3322	13.802	1.757
Passività			1,3362	1,3322	-	-
			Variazione del 10% sul cambio		Saldo in Euro con cambi di sensity analysis	
Attività			<i>Us dollar</i> 1,4698	<i>CAD</i> 1,4654	<i>Us dollar</i> 12.548	<i>CAD</i> 1.597
Passività			1,4698	1,4654	-	-
					Impatto della variazione nei cambi	
Attività					<i>Us dollar</i> (1.255)	<i>CAD</i> (160)
Passività						

- **Rischio di tasso d'interesse**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative industriali, oltre che di impiegare la liquidità disponibile.

Sulla base dell'attuale indebitamento del Gruppo Granitifiandre, il management giudica basso il rischio sul tasso di interesse. L'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile; il parametro di riferimento dell'indebitamento è prevalentemente il tasso EURIBOR.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e gestisce tali rischi, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi.

La sensibilità del Gruppo al rischio di tasso, è rappresentata nella tabella seguente (presupponendo che le altre variabili, in particolare i rapporti di cambio, rimangano invariati). Il calcolo della sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse è stato effettuato utilizzando l'indebitamento medio dell'esercizio.

Situazione al 31/12/2010 in € migliaia

Riepilogo finanziamenti e relativi tassi	Situazione al 31/12/2010			Variazione del 10% sui tassi di interesse		Impatto variazione tassi d'interesse	
	Saldo fine eserc.	Tasso medio	Oneri/prov per interessi	Tasso medio	Oneri/prov. per interessi	Delta Tasso	Oneri/prov per interessi
Finanziamento parti correlate	(11.041)	1,46%	(162)	1,61%	(178)	0,15%	(16)
Fin.ti bancari in valuta USD	(15.432)	0,98%	(151)	1,08%	(166)	0,10%	(15)
Altri Finanziamenti bancari	(27.351)	1,02%	(279)	1,12%	(307)	0,10%	(28)
Mutui	(172)	6,11%	(11)	6,72%	(12)	0,61%	(1)
Disponibilità liquide	25.136	0,73%	184	0,81%	203	0,07%	18
Investimenti a breve	306	3,50%	11	3,85%	12	0,35%	1
Totale	(28.554)		(407)				(41)

Analisi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

ATTIVO

Attivo non corrente

1) Avviamento e Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita

La movimentazione nel periodo dell'avviamento e delle immobilizzazioni a vita utile definita è evidenziata dal seguente prospetto:

Descrizione	2010		2009	
	Costo Storico	Fondo	Valore Netto	Valore Netto
Diritto di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	2.793	(2.532)	260	310
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	936	(457)	479	561
Attività immateriali (altri beni)	32	(17)	15	52
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	7
Avviamento	7.741	(53)	7.688	7.431
Totale attività immateriali a vita definita	11.502	(3.059)	8.443	8.361

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali nette nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto:

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Altri movimenti	31/12/2010
Valore Netto						
Diritto di brevetto industriale ed utilizzo di opere di ingegno	310	117	-	(169)	2	260
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	561	41	-	(133)	11	479
Attività immateriali (altri beni)	52	2	-	(3)	(35)	15
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7	-	-	-	(7)	-
Sub totale immobilizzazioni immateriali a vita definita	930	159	-	(306)	(30)	754
Avviamento	7.431	-	-	-	257	7.688
Totale attività immateriali a vita definita	8.361	159	0	(306)	227	8.443

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono pari a 159 mila Euro.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile non definita includono gli avviamenti pagati in sede di acquisizione da parte della capogruppo Granitifiandre S.p.A. della Savoia Canada per 4,1 milioni di Euro e l'avviamento pagato dalla controllata StonePeak Ceramics Inc. relativo al Gruppo Architectural, pari a 3,6 milioni di Euro (inclusivo di una riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto cambi pari ad Euro 257 mila).

Il valore recuperabile degli avviamenti relativi alle società Savoia Canada Inc. e Architectural Import LLC, è stato verificato attraverso la determinazione del valore in uso (c.d. impairment test). In particolare, tali impairment test sono stati effettuati dalla capogruppo sulla base di piani pluriennali 2011 – 2015 approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società controllate. Si segnala che per l'avviamento di Architectural Import LLC si è ritenuto corretto effettuare l'impairment test direttamente sulla capogruppo StonePeak Ceramics Inc. in quanto Architectural Import è parte integrante della stessa unità generatrice di cassa (C.G.U.). Dai suddetti test d'impairment non sono emerse perdite di valore.

Si fa notare che i test di impairment sono basati su piani aziendali, su previsioni di flussi di cassa operativi a cinque anni (sulla base dei più recenti budget previsionali di pari periodo considerando il tasso di crescita di medio/lungo termine del settore), in cui i tassi di sviluppo attesi dei ricavi e della marginalità previsti sono stati considerati tenendo conto dell'attuale situazione di incertezza del mercato di appartenenza della Granitifiandre SpA e del Gruppo, ma ipotizzando negli anni futuri una ripresa del fatturato (già in parte avvenuta nel corso del 2010) e un continuo miglioramento dei margini economici con particolare riferimento alla controllata statunitense.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso hanno riguardato il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazioni dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo.

La Direzione del Gruppo ha quindi adottato un tasso di sconto, lordo di imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'attività.

Le variazioni nei prezzi di vendita e nei costi diretti sono basati sulle passate esperienze e sulle specifiche aspettative future di mercato.

I tassi di crescita, utilizzati per estrapolare le proiezioni di flussi finanziari oltre il periodo dei budget/previsioni più recenti, si basano su previsioni conservative di crescita del settore industriale di appartenenza del Gruppo e sul tasso medio di inflazione attesa nei mercati in cui la Società opera. Tale tasso, pari al 2%, è lo stesso utilizzato al 31 dicembre 2009.

Nei test di impairment i tassi di attualizzazione (WACC) utilizzati per scontare i flussi di cassa e il tassi di crescita (g-rate) utilizzati per la stima del valore terminale sono di seguito indicati:

Dati espressi in Euro milioni

	Valore	WACC utilizzato	Perpetual utilizzato
StonePeak	147,4	7%	2%
Savoia Canada Inc.	7,0	9%	2%

Si rilevano di seguito le variazioni nell'Equity Value al variare delle principali assunzioni (WACC e Perpetual growth rate) relativamente alle società per le quali sono stati iscritti avviamenti pagati in sede di acquisizione:

Dati espressi in Euro milioni

	WACC -0,5%	WACC utilizzato	WACC +0,5%
StonePeak	163,9	7%	133,1
Savoia Canada Inc.	7,8	9%	6,3
	Perpetual -0,5%	Perpetual utilizzato	Perpetual +0,5%
StonePeak	136,0	2%	161,4
Savoia Canada Inc.	6,5	2%	7,6

2) Immobili, impianti e macchinari

Il dettaglio dei cespiti e dei relativi fondi ammortamento al 31 dicembre 2010 è il seguente:

Descrizione	2010		2009	
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore netto
Terreni	7.950	(636)	7.314	7.179
Fabbricati	81.519	(40.333)	41.186	42.215
Impianti e macchinari	174.393	(108.741)	65.652	66.333
Attrezzature industriali e commerciali	4.782	(3.996)	786	985
Altri beni	10.978	(8.667)	2.311	2.680
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.601		3.601	4.236
Totale Immobili, impianti e macchinari	283.221	(162.373)	120.849	123.627

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nette nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto:

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altri movimenti	31/12/2010
Valore netto						
Terreni	7.179	-	-	(116)	252	7.314
Fabbricati	42.215	384	-	(2.757)	1.344	41.186
Impianti e macchinari	66.333	4.716	(116)	(9.961)	4.680	65.652
Attrezzature industriali e commerciali	985	52	(1)	(291)	41	786
Altri beni	2.680	450	(5)	(872)	59	2.311
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.236	649	-	-	(1.284)	3.601
Totale immobili impianti e macchinari	123.627	6.250	(122)	(13.997)	5.091	120.849

Le immobilizzazioni materiali hanno evidenziato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 incrementi per 6,3 milioni di Euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni hanno riguardato gli interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dall'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Si segnala che al fine di usufruire di incentivi fiscali altrimenti non ottenibili in relazione alle tasse statali di proprietà che le aziende sono tenute a pagare sui beni aziendali e conseguentemente favorire gli investimenti produttivi, i cespiti dello stabilimento americano (terreni, fabbricati e macchinari) sono oggetto di contratto di leasing in essere con un ente statale che prevede il passaggio della piena proprietà alla scadenza prevista il 1 gennaio 2012 per un irrisorio e simbolico valore di riscatto.

Nel periodo vi sono stati inoltre decrementi netti per 122 mila Euro principalmente relativi alla vendita della vecchia linea di produzione della capogruppo Granitifiandre.

La voce "altri movimenti" per 5,1 milioni di Euro è legata quasi esclusivamente all'effetto della variazione dei cambi sul valore dei cespiti in valuta e in minima parte all'effetto della variazione dell'area di consolidamento (Euro 87 mila).

Vi sono stati infine ammortamenti per 14,0 milioni di Euro. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità d'utilizzazione.

Si ricorda, infine, che il calcolo degli ammortamenti ai fini del bilancio consolidato del gruppo GranitiFiandre, per quanto riguarda le società controllate StonePeak Ceramics Inc. e Porcelaingres GmbH, esclusivamente per i beni direttamente imputabili alla produzione, sono stati calcolati sulla base della capacità produttiva dell'intera vita utile del bene, così come consentito dallo IAS 16.

Si segnala inoltre che a fronte dell'investimento produttivo effettuato presso lo stabilimento tedesco sono stati ricevuti, nei precedenti esercizi, contributi complessivi per Euro 17,6 milioni iscritti a diretta diminuzione degli investimenti effettuati e che vengono accreditati a conto economico mediante il processo di ammortamento.

3) Partecipazioni

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle partecipazioni di minoranza:

Società	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Dex SpA	1.356	-	-	1.356
Giulio Tanini SpA	904	-	-	904
Hydrodesign Srl	72	-	-	72
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	15	-	-	15
Altre minori	38	-	(2)	36
Totale	2.385	-	(2)	2.383

Le partecipazioni più significative si riferiscono alle società Dex S.p.A. e Giulio Tanini S.p.A.. Al 31 dicembre 2010 le quote di Granitifiandre S.p.A. sia in Dex S.p.A. che in Giulio Tanini S.p.A. sono pari al 15%.

4) Attività finanziarie non correnti

Tale voce è così composta:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Depositi Cauzionali a lungo	498	479	19
Dettaglio crediti finanziari non correnti:			
- Quota >12M finanziamenti attivi	17	-	17
- Quota >12M finanziamenti a dipendenti	3	0	3
- Altri crediti finanziari a lungo	2.168	2.907	(739)
Totale	2.686	3.386	(700)

Tale posta pari ad Euro 2.686 migliaia oltre ad includere i depositi cauzionali a lungo termine, è principalmente composta dalla quota a lungo del credito attualizzato vantato dalla Capogruppo Granitifiandre S.p.A. nei confronti della società Finart S.p.A, relativo alla cessione di una quota pari al 50% del capitale sociale di Hydrodesign S.r.l. (cessione avvenuta nel corso del 2009). I crediti sono stati dilazionati in un arco temporale di dieci anni, e sono stati attualizzati. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari alla curva IRS a 10 anni + spread 0,5%.

5) Crediti tributari non correnti

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Crediti IRES	12	-	12
Crediti IRAP	2	-	2
Crediti IVA	36	167	(131)
Altri crediti tributari	5	7	(2)
Totale	55	174	(119)

6) Imposte differite attive non correnti

Tale voce si presenta come segue:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
IRES anticipata > 12M	2.213	1.837	377
IRAP anticipata > 12M	208	199	9
Imposte anticipate sul reddito (soc. estere) > 12M	6.698	6.737	(40)
Totale	9.119	8.773	346

Descrizione	Granitifiandre	Porcelaingres	StonePeak	Altre	Totale al 30/06/2010
Imponibile	6.315	8.663	11.195	1.394	27.567
aliquota media %	31,40%	28,86%	37,50%	31,40%	33,08%
Imposte anticipate non correnti	1.983	2.500	4.198	438	9.119

La voce in esame comprende principalmente la contabilizzazione di imposte anticipate sulle perdite realizzate in precedenti esercizi da Porcelaingres GmbH per un importo complessivo residuo al 31 dicembre 2010 di Euro 2.500 migliaia, e di imposte anticipate sulle perdite pregresse della controllata StonePeak Ceramics Inc. per un importo complessivo residuo di Euro 4.198 migliaia. Sia per la controllata americana, che per quella tedesca, occorre specificare che trattasi di imposte anticipate calcolate su perdite pregresse illimitatamente riportabili, in quanto consuntivate nel periodo in cui le due Società erano in fase di start up.

Si segnala peraltro che la controllata StonePeak ha maturato ulteriori perdite relative ad esercizi precedenti corrispondenti ad un credito d'imposta di circa 2 milioni di Dollari, che non sono stati iscritti nel relativo bilancio ed in quello consolidato, non sussistendo ad oggi i requisiti previsti dai principi contabili di riferimento.

Vi sono inoltre iscritte imposte anticipate per circa 2 milioni di Euro da parte della Capogruppo Granitifiandre e per circa Euro 0,3 milioni derivanti dallo storno delle giacenze di magazzino intercompany.

Attivo corrente
7) Rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Rimanenze materie prime	8.362	7.343	1.019
Rimanenze imballi	985	893	92
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione	1.690	1.311	379
Rimanenze prodotti finiti	67.179	67.292	(113)
Rimanenze materiale di consumo	2.329	2.232	97
Rimanenze materie presso terzi	471	669	(198)
Rimanenze ricambi	1.702	1.549	153
Fondo svalutazione magazzino	(5.910)	(4.316)	(1.594)
Totale	76.807	76.973	(166)

Come si può notare dalla tabella sopra esposta, il valore contabile delle rimanenze è rimasto pressoché invariato rispetto al 31.12.2009, nonostante un incremento del fatturato consolidato del 6,6%, a testimonianza di una buona gestione del circolante.

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di svalutazioni di prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione e di un fondo svalutazione magazzino per Euro 5.910 migliaia (Euro 4.316 al 31 dicembre 2009), determinato dalla Direzione del Gruppo sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo finale
F.Do Svalutazione Magazzino	4.316	1.456	-	138	5.910
Totale	4.316	1.456	-	138	5.910

L'importo relativo alla voce altri movimenti si riferisce all'effetto cambio sui fondi delle società in valuta estera.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

8) Crediti commerciali correnti

I crediti compresi nell'attivo corrente possono essere dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/10	Inc%	31/12/09	Inc%	Variazione
Verso clienti	35.799	82,9%	38.018	82,6%	(2.220)
Verso consociate	7.375	17,1%	8.023	17,4%	(648)
Totale	43.173	100,0%	46.041	100,0%	(2.868)

Come si evince dal prospetto sopra riportato nel corso del 2010, nonostante la crescita del fatturato consolidato, si registra una diminuzione dei crediti dovuta sia alla diminuzione dei tempi di incasso che alla variazione dell'area di consolidamento.

I crediti verso consociate sono relativi a transazioni di natura commerciale conclusi a condizioni di mercato, il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ariosteia Spa	1.606	912	694
La Ceramica Srl	28	49	(21)
Iris Ceramica Spa	1.489	2.367	(877)
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	3	4	(1)
Iris US	2.806	2.802	3
Technokolla Spa	1.443	1.889	(446)
Totale	7.375	8.023	(648)

Per maggior dettaglio sulle relazioni commerciali con le società consociate si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate".

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo finale
F.Do Rischi Crediti	2.428	665	(600)	(175)	2.318
Totale	2.428	665	(600)	(175)	2.318

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 2.318 migliaia (Euro 2.428 migliaia al 31 dicembre 2009) di cui accantonati Euro 665 migliaia nell'esercizio. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è stato di Euro 600 migliaia. L'importo relativo alla voce altri movimenti si riferisce all'effetto cambio sui fondi delle società in valuta estera ed all'effetto della variazione dell'area di consolidamento.

9) Crediti tributari correnti

Il dettaglio dei crediti tributari correnti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
CreditI IRES	56	1.061	(1.006)
CreditI IRAP	125	277	(153)
CreditI per imposte sul reddito (soc. estere)	26	-	26
CreditI IVA	330	1.050	(720)
Altri crediti tributari	257	416	(159)
Totale	793	2.804	(2.011)

Al 31 dicembre 2010 i crediti verso l'Erario per imposte sul reddito sono stati iscritti al netto dei relativi debiti.

10) Imposte differite attive correnti

Il dettaglio delle imposte differite attive correnti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
IRES anticipata < 12M	22	22	-
Totale	22	22	-

11) Attività finanziarie correnti

Il dettaglio delle attività finanziarie correnti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Attività finanziarie non imm.te	306	200	106
Dettaglio crediti finanziari correnti:			
- Altri crediti finanziari	232	222	10
Totale	538	422	116

La voce attività finanziarie non immobilizzate accoglie gli investimenti temporanei di liquidità per Euro 306 mila detenuti dalla controllata spagnola Techgeo SL.

La voce altri crediti finanziari per Euro 232 mila, è relativa alla quota a breve del credito attualizzato vantato dalla Capogruppo Granitifiandre S.p.A. nei confronti della società Finart S.p.A, acquirente della partecipazione Hydrodesign Srl.

12) Altre attività correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ratei Attivi	106	205	(99)
Risconti Attivi	900	997	(97)
Acconti e caparre a fornitori	56	-	56
Crediti Vs dipendenti per anticipi	32	21	12
Crediti Vs Inail e altre forme assic. obbligatorie	301	91	210
Crediti per riaddebito costi	40	19	21
Altri crediti	438	1.021	(583)
Totale	1.873	2.355	(481)

13) Disponibilità liquide

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Depositi bancari e postali (c/c)	25.114	15.154	9.960
Cassa	22	20	1
Assegni	-	7	(7)
Totale	25.136	15.181	9.955

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2010, comparata con l'esercizio 2009 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato in precedenza riportato.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per un'analisi complessiva della posizione finanziaria netta.

Patrimonio Netto

14) Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 18.431.339 ed è composto da n° 36.862.678 azioni del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

L'utile netto per azione (rapporto tra l'utile netto consolidato ed il numero di azioni ordinarie in circolazione) senza considerare alcun aggiustamento per le poste straordinarie, in quanto non applicabile, ammonta a Euro 0,152.

15) Riserva sovrapprezzo azioni

Il saldo di Euro 106.430 migliaia deriva dai due aumenti di capitale sociale avvenuti nel 2001 a seguito dell'avvenuta quotazione della società GranitiFiandre spa sul MTA di Milano, segmento STAR, inclusivi di un sovrapprezzo azioni di Euro 7,5 per azione.

17) Riserva legale e Altre riserve

Il saldo della Riserva legale della capogruppo Granitifian dre spa è pari a Euro 3.686 mila e deriva dalla destinazione del 5% degli utili di esercizi precedenti ed ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale.

Le "Altre riserve" includono:

- la riserva straordinaria e le altre riserve della capogruppo per complessivi Euro 42.633 migliaia; l'incremento dell'esercizio deriva dalla destinazione dell'utile 2009 come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2010 che, oltre ad aver deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,035 per azione pari a complessivi Euro 1.290 migliaia, ha anche destinato Euro 2.822 migliaia a riserva straordinaria;
- la riserva di conversione, pari ad Euro (8.723) migliaia, che evidenzia l'effetto derivante dalla conversione in Euro dei bilanci di società partecipate espressi in valute non rientranti nell'area Euro;
- la riserva di consolidamento è pari ad Euro (6.443) migliaia.

PASSIVO
Passivo non corrente
17) Passività non correnti relative al personale

La movimentazione del TFR è evidenziata dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
F.do Trattamento Fine Rapporto	6.686	435	(853)	6.267
Totale	6.686	435	(853)	6.267

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; per tali piani lo IAS 19 impone una valutazione attuariale per mezzo del metodo della proiezione unitaria del credito (Projected Unit Credit Method). Per la valutazione del TFR al 31/12/2010 è stato effettuato un calcolo attuariale conforme a tale metodologia, sulla base del collettivo del personale in servizio alla data di riferimento.

Si è ritenuto necessario provvedere all'aggiornamento, così come previsto dallo IAS 19, per la capogruppo GranitiFiandre S.p.A. unica società del gruppo il cui piano pensionistico è ritenuto significativo.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale dei fondi a benefici definiti sono stati effettuati al 31 dicembre 2010 da Aon, attuario indipendente.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

La principale conseguenza derivante dall'applicazione della nuova normativa è un diverso trattamento delle quote TFR maturate prima e dopo il 31/12/2006: le quote post-2006 sono considerate un Defined Contribution Plan (costo direttamente a Conto Economico senza necessità di conteggi attuariali), mentre le quote maturate fino al 31/12/2006 rimangono un Defined Benefit Plan (e soggette a calcolo attuariale).

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro con riferimenti al trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Tasso di sconto medio: Secondo il principio contabile IAS 19 le ipotesi attuariali devono basarsi sulle attese di mercato alla data di riferimento. Per la valutazione attuariale con riferimento al 31/12/2010 è stato utilizzato un tasso di sconto del 5,3%.

Il tasso di sconto è determinato sulla base dei rendimenti dei Titoli di Stato a medio e lungo termine. Le informazioni sui rendimenti dei titoli di Stato Italiani sono quelli pubblicati dal Ministero del Tesoro. Il tasso di sconto adottato per i calcoli attuariali include anche un premio a rischio di circa 0,5%, in quanto il principio contabile IAS 19 prevede l'utilizzo dei rendimenti di aziende primarie, che in genere sono più alti rispetto a quelli dei titoli di Stato di equivalente durata.

Tasso di sconto:

- 2007- 5,00% annuo;
- 2008- 5,00% annuo;
- 2009- 4,80% annuo;
- 2010- 5,30% annuo.

Tasso di inflazione: per la valutazione attuariale con riferimento al 31/12/2010 è stato utilizzato un tasso di inflazione del 1,9%.

Il tasso di inflazione corrisponde all'aumento medio registrato sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione annuale del TFR.

Tasso d'inflazione:

- 2007- 2,00% annuo;
- 2008- 2,10% annuo;
- 2009- 1,90% annuo;
- 2010- 1,90% annuo.

Turnover: mediamente 6,0%.

Di seguito si espone il dettaglio degli importi contabilizzati con riferimento alla capogruppo GranitiFiandre S.p.A.:

Riconciliazione	
Valore Attuale del TFR secondo IAS 19 al 31/12/2009	6.075.946
Costo maturato per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Costo per l'interesse sulla passività maturato dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Pagamenti di TFR dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-700.502
Utili (-) / Perdite (+) attuariali per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-165.245
Valore Attuale del TFR secondo IAS 19 al 31/12/2010	5.501.844
Stato Patrimoniale	
Stato Patrimoniale al 31/12/2009	6.449.808
Pagamenti di TFR dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-700.502
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Stato Patrimoniale al 31/12/2010	6.040.951
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	
Costo maturato per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Costo per l'interesse sulla passività maturato dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Quota d'ammortamento degli utili (-) / perdite (+) attuariali	0
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Ammortamento degli utili e perdite attuariali	
Utili (-) / Perdite (+) attuariali non ancora riconosciuti al 31/12/2009	-373.862
Quota d'ammortamento degli utili / perdite attuariali per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Utili (-) / Perdite (+) attuariali per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-165.245
Utili (-) / Perdite (+) attuariali non ancora riconosciuti al 31/12/2010	-539.107
Corridoio di 10% della passività al 31/12/2010	550.184
Utili (-) / Perdite (+) attuariali eccedenti il corridoio di 10%	0
Durata media residua di permanenza in servizio	14
Quota d'ammortamento degli utili (-) / perdite (+) attuariali	0

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2010 è risultato essere di 830 (865 unità nel corrispondente periodo 2009) così suddivise:

Descrizione	N.Medio	N.effettivo	N.medio	N.effettivo	Variazione media	Variazione effettiva
	31/12/10	31/12/10	31/12/09	31/12/09		
Operai	441	442	442	438	(1)	4
Impiegati	358	363	392	381	(34)	(19)
Dirigenti	31	30	31	30	-	-
Totale	830	835	865	849	(35)	(15)

18) Imposte differite passive non correnti

La voce imposte differite è relativa al carico fiscale futuro che si è generato con il passaggio ai principi contabili internazionali. I movimenti delle singole poste relativi all'esercizio 2010 sono i seguenti:

Descrizione	31/12/09	Incrementi/altri movimenti	Decrementi	31/12/10
Da attualizzazione TFR	246		(33)	212
Da storno ammortamento terreni	370	--	--	370
Da attualizzazione Fondo ind. clientela	38	4		41
Da altre minori	71		(71)	--
Totale	724	4	(104)	624

Il dettaglio per tipologia delle passività per imposte differite e la variazione sul precedente esercizio è così analizzabile:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
IRES differita	578	605	(28)
IRAP differita	46	48	(2)
Imposte differite sul reddito (soc.estere)	-	71	(71)
Totale	624	724	(101)

19) Debiti verso banche non correnti

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Mutui passivi (quota a lungo)	172	156	15
Totale	172	156	15

Rappresenta la quota a lungo termine relativa a debiti verso istituti bancari aventi scadenza oltre i 12 mesi; tale importo comprende esclusivamente la quota a lungo di un mutuo concesso per l'acquisto di un immobile civile della controllata Savoia Canada Inc., per Euro 172 migliaia, l'incremento rispetto al 31.12.2009 è dato esclusivamente dall'effetto cambio.

Si precisa inoltre che non sussistono "covenants" negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

20) Fondi rischi ed oneri non correnti

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri non correnti è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2010
F.do indennità suppletiva di clientela	490	16	(21)	-	484
Altri Fondi	1.701	479	(387)	(13)	1.779
Totale	2.191	495	(409)	(13)	2.263

Il fondo indennità clientela agenti è stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi ed è determinato sulla base di stime degli esborsi futuri elaborati anche sulla base dell'esperienza storica.

Trattandosi di esborsi che sono stimati nel medio-lungo termine, si è provveduto alla loro attualizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 37 applicando ai flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al costo medio del denaro per il Gruppo.

Gli Altri Fondi accolgono gli accantonamenti fatti nell'esercizio 2010 dalla capogruppo Granitifiandre Spa per Euro 337 migliaia, dalle controllate Porcelaingres, Technoriunite e StonePeak, per complessivi Euro 142 migliaia.

La voce "Altri movimenti" è relativa esclusivamente all'uscita dall'area di consolidamento della società Technopose & Bedel.

La voce "Altri Fondi" pari al 31 dicembre 2010 a Euro 1.779 migliaia è relativa a contenziosi in corso.

La capogruppo GranitiFiandre S.p.A. è parte di un contenzioso avente ad oggetto la metodologia produttiva di Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™.

Gli amministratori, supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono infondate le richieste della controparte e che pertanto non sussistano passività in relazione a tali fattispecie.

21) Debiti finanziari non correnti

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti vs parti correlate	1.026	904	123
Debiti vs altri finanziatori	-	23	(23)
Debiti finanziari vs altri	26	45	(19)
Totale	1.052	972	80

La voce debiti verso parti correlate include un prestito infruttifero a lungo termine erogato dalla consociata Iris Ceramica S.p.A. alla controllata Savoia Canada Inc. per Euro 1.026 migliaia.

Passivo corrente
22) Debiti finanziari correnti

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	10.015	13.454	(3.438)
Debiti verso altri finanziatori	74	59	15
Debiti finanziari per dividendi	577	-	577
Altri debiti finanziari correnti	10	2	8
Totale	10.676	13.515	(2.839)

Nel dettaglio, i debiti verso soci per finanziamenti, pari ad Euro 10.015 migliaia (Euro 13.454 migliaia al 31.12.2009), riguardano il debito contratto dalla capogruppo GranitiFiandre Spa nei confronti del socio Castellarano Fiandre Spa, società controllata dalla controllante indiretta Iris Due Spa, a fronte di un finanziamento ad un tasso pari all'Euribor ad un anno più uno spread del 0,25%; al 31 dicembre 2010 il tasso applicato risultava pari al 1,613%.

Il debito per dividendo di Euro 577 mila si riferisce al debito residuo sul dividendo, deliberato nel 2010, della controllata Technoriunite srl nei confronti del socio di minoranza Iris Ceramica spa.

La voce debiti verso altri finanziatori per Euro 74 mila si riferisce alla controllata americana Stonepeak.

23) Debiti verso banche correnti

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Depositi bancari e postali (c/c)	0	1	(0)
Anticipi su fatture	42	-	42
Anticipi export in valuta	2.709	2.549	160
Finanziamenti da banche (quota a breve)	39.339	39.912	(573)
Mutui (quota a breve)	4	4	1
Altri debiti bancari a breve	2	-	2
Totale	42.096	42.465	(369)

Nel dettaglio i debiti verso le banche correnti sono costituiti da anticipi export in valuta della capogruppo GranitiFiandre S.p.A., per un controvalore di Euro 2.709 migliaia oltre ad un finanziamento a breve termine rinnovabile "roll over" per Euro 26.600 migliaia (Euro 28.100 migliaia al 31.12.2009).

Vi è inoltre una linea di credito a breve termine di 25 milioni di USD concessa alla controllata StonePeak Ceramics Inc. e utilizzata per 17,0 milioni di USD (pari a 12,7 milioni di Euro), necessari per finanziare l'acquisto di impianti e macchinari.

Il prospetto di sintesi dei flussi finanziari è presentato in "Relazione sulla gestione al bilancio di GranitiFiandre S.p.A. e al bilancio consolidato" e misura la variazione dell'indebitamento finanziario netto nel suo complesso. Peraltro, la dinamica finanziaria dell'esercizio 2010, comparata con l'esercizio 2009, ovvero la misura della variazione dell'indebitamento finanziario netto a breve è

esposta nel rendiconto finanziario consolidato riportato nella sezione relativa ai prospetti contabili consolidati.

24) Fondi rischi ed oneri correnti

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
F.do garanzia prodotti	33	6	(1)	37
Totale	33	6	(1)	37

25) Debiti commerciali correnti

La voce in esame si riferisce ai debiti di natura commerciale a breve termine che il Gruppo GranitiFiandre presenta sia nei confronti di terzi, sia nei confronti di società consociate. Di seguito se ne espone la suddivisione:

Descrizione	31/12/10	Inc%	31/12/09	Inc%
Verso fornitori	36.063	67,9%	35.773	63,0%
Verso consociate	17.020	32,1%	21.047	37,0%
Totale	53.083	100,0%	56.820	100,0%

I debiti verso società consociate derivano da rapporti di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni su tali transazioni si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate".

Il dettaglio dei debiti verso imprese consociate è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ariosteia Spa	2.470	3.493	(1.023)
Iris Ceramica Spa	13.727	16.590	(2.863)
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	53	134	(81)
Iris US	241	328	(87)
Technokolla Spa	528	500	28
Totale	17.020	21.047	(4.027)

26) Debiti tributari correnti

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti verso erario per IRES dell'esercizio	398	74	324
Debiti verso erario per IRAP dell'esercizio	23	9	14
Debiti per imposte sul reddito (soc.estere)	6	85	(79)
Debiti verso erario per Iva	258	437	(179)
Debiti verso erario per ritenute	1.397	1.322	76
Altri debiti tributari	264	379	(115)
Totale	2.347	2.306	41

27) Altri debiti correnti

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti vs amministratori per emolumenti	608	410	198
Debiti vs sindaci per emolumenti	69	83	(15)
Debiti vs il personale per retribuzioni	4.448	4.285	164
Debiti vs ist. di prev.e di sic.soc.	1.647	1.650	(3)
Debiti per acquisti partecipazioni a breve	-	442	(442)
Acconti	1.319	1.568	(249)
Altri debiti	90	111	(21)
Ratei passivi	459	745	(286)
Risconti passivi	92	29	63
Totale	8.733	9.323	(591)

Il debito verso dipendenti accoglie il valore delle retribuzioni del mese di dicembre, delle gratifiche maturate, dell'importo relativo alle ferie residue.

Il debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è relativo alla posizione debitoria nei confronti degli Istituti previdenziali ed assistenziali per contributi obbligatori a carico del Gruppo.

La voce debiti per acquisti partecipazioni a breve il cui saldo al 31.12.2010 è pari a zero, si riferiva alla quota a breve del contratto opzionale put-call di acquisizione della partecipazione di Savoia Canada Inc, l'acquisto del residuo 10% della controllata canadese è avvenuto a gennaio 2010.

Impegni e rischi
Garanzie

Al 31 dicembre 2010 sussistono impegni per garanzie fideiussorie a favore di terzi, per un importo complessivo di Euro 1.706 migliaia. Le suddette garanzie sono state concesse dalla capogruppo GranitiFiandre S.p.A.

Analisi del Conto Economico consolidato

Informativa di Settore

All'interno del Gruppo GranitiFiandre sono individuate due aree di attività:

a) **Settore Gres Porcellanato.** Per tale settore s'intende il business principale del Gruppo, legato alla produzione ed alla commercializzazione delle lastre in grès porcellanato, nonché la divisione Granitech attiva nel settore delle pareti ventilate e dei pavimenti sopraelevati;

b) **Altro.** Nel settore altro rientrano i business della posa e collanti, della marmoristeria, dell'atomizzato (semi-lavorato).

Si deve rilevare che gran parte del fatturato relativo al settore "Altro" riguarda la commercializzazione di prodotti e servizi "strumentali" alla realizzazione del fatturato del core business. Importante quota di fatturato è anche rappresentata dalla vendita di semilavorati la cui produzione è effettuata esclusivamente per ottimizzare la capacità produttiva degli impianti. In considerazione di quanto sopra, il settore "Altro" non è considerabile del tutto autonomo, bensì emanazione del settore principale.

Inoltre i valori patrimoniali (attività, passività e patrimonio netto) attribuibili al settore "Altro" corrispondono ad una incidenza sul totale del Gruppo di circa il 4,5%.

Si ritiene che i livelli su indicati dell'incidenza del fatturato e patrimoniale del settore "Altro" in rapporto ai rispettivi totali del Gruppo, siano da considerarsi di rilevanza non significativa.

I ricavi, crediti e debiti commerciali del Gruppo sono così suddivisi per area geografica:

dati in migliaia di Euro

RICAVI	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	51.220	27,0%	50.334	28,2%	886	1,8%
Europa	66.545	35,0%	68.015	38,0%	(1.470)	-2,2%
Resto del mondo	72.095	38,0%	60.430	33,8%	11.664	19,3%
Totale Ricavi	189.859	100,0%	178.779	100,0%	11.080	6,2%

dati in migliaia di Euro

CREDITI	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	22.032	48,4%	27.087	55,9%	(5.056)	-18,7%
Europa	10.156	22,3%	10.726	22,1%	(571)	-5,3%
Resto del mondo	13.304	29,2%	10.656	22,0%	2.649	24,9%
Totale Crediti commerciali	45.492	100,0%	48.469	100,0%	(2.978)	-6,1%

dati in migliaia di Euro

DEBITI	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	38.709	72,9%	47.986	84,5%	(9.277)	-19,3%
Europa	5.843	11,0%	5.188	9,1%	654	12,6%
Resto del mondo	8.531	16,1%	3.647	6,4%	4.884	133,9%
Totale Debiti commerciali	53.083	100,0%	56.821	100,0%	(3.738)	-6,6%

Per maggiori informazioni sui rispettivi business nelle varie aree geografiche in cui il Gruppo GranitiFiandre opera si rimanda a quanto illustrato precedentemente in relazione sulla gestione.

A seguire sono illustrati i dettagli delle principali poste del conto economico; vengono riportati, inoltre, i dati comparativi dell'esercizio precedente.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ricavi	189.859	178.779	11.080
Altri ricavi e proventi	9.998	9.326	672
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	638	(633)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.197)	(6.406)	2.209
Totale	195.666	182.338	13.328

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ricavi	189.859	178.779	11.080
- ricavi prodotti finiti ceramici	170.532	156.854	13.679
- ricavi altri prodotti finiti	8.022	10.428	(2.405)
- ricavi delle prestazioni	11.304	11.498	(194)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.197)	(6.406)	2.209
- variazione rimanenze di prod. In lav., semilav. e finiti	(2.740)	(5.550)	2.810
- accantonamento svalutazione magazzino	(1.456)	(856)	(601)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	638	(633)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	638	(633)
Altri ricavi e proventi	9.998	9.326	672
- altri ricavi e proventi	1.101	1.558	(458)
- provvigioni	48	47	1
- rimborsi	5.360	3.570	1.790
- sopravvenienze attive	1.634	1.965	(330)
- royalties	1.410	1.810	(400)
- plusvalenze	28	116	(88)
- contributi in conto esercizio	1	3	(2)
- aggiustamenti da consolidamento	1	2	(1)
- affitti	192	168	24
- recupero spese personali	224	88	136
Totale	195.666	182.338	13.328

28) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si espone la ripartizione dei ricavi per tipologia confrontati con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Materiale	162.565	149.443	13.123
Granitech - materiale	2.491	2.390	100
Vendite a marchio	165.056	151.833	13.223
Granitch - struttura	5.476	5.019	457
Vendite a marchio e struttura	170.532	156.852	13.680
Servizio di marmoristeria	3.606	3.836	(230)
Atomizzato (semilavorato)	5.552	7.709	(2.157)
Posa e collanti	6.752	6.851	(99)
Royalties	42	71	(29)
Altri	3.375	3.461	(86)
Altri ricavi	19.327	21.927	(2.600)
Totale	189.859	178.779	11.080

La tipologia dei ricavi consolidati ha visto un incremento dell'incidenza delle vendite di materiale a marchio e struttura che sono passate da un'incidenza sul totale vendite consolidate dell'87,7% nel 2009 all'89,8% nel 2010.

Di seguito si espone la ripartizione per macro area geografica dello sviluppo delle vendite del materiale a marchio:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/10		31/12/09		Variazione	Var. %
Italia	29.750	18,0%	28.247	18,6%	1.502	5,3%
Europa	64.792	39,3%	65.102	42,9%	(310)	-0,5%
Resto del mondo	70.514	42,7%	58.483	38,5%	12.031	20,6%
Totale	165.056	100,0%	151.833	100,0%	13.223	8,7%

Per quanto riguarda i commenti sull'andamento delle vendite si rimanda all'analisi effettuata in relazione sulla gestione.

29) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Rimborsi	5.360	3.570	1.790
Sopravvenienze attive	1.634	1.965	(330)
Royalties	1.410	1.810	(400)
Altri	1.101	1.558	(458)
Recupero spese personale	224	88	136
Affitti	192	168	24
Provvigioni	48	47	1
Plusvalenze	28	116	(88)
Aggiustamenti da consolidamento	1	2	(1)
Contributi in conto esercizio	1	3	(2)
Totale	9.998	9.326	672

La voce rimborsi mostra un significativo incremento dovuto principalmente ai riaddebiti dei costi di trasporto su vendite conseguenti all'aumento del fatturato della controllata StonePeak.

La voce sopravvenienze attive comprende il contributo "ex L.296/06" per l'attività di ricerca della capogruppo Granitifiandre S.p.A pari ad € 401 mila.

La voce royalties pari a 1.410 mila Euro si riferisce al compenso, regolato da specifico contratto, maturato dalla Granitifiandre S.p.A. per la gestione commerciale e marketing di Technokolla S.p.A. come precedentemente descritto nel paragrafo "Operazioni con parti correlate".

30) Variazione delle rimanenze

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Accantonamento Svalutazione Magazzino	(1.456)	(856)	(601)
Variazioni Rimanenze Di Prodotti In Lavorazione, Semilavorati E Finiti	(2.740)	(5.550)	2.810
Totale	(4.197)	(6.406)	2.209

Con riferimento alla variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati si fa riferimento a quanto più ampiamente illustrato al punto 7) "Rimanenze" delle presenti note illustrative.

Costi della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Servizi	74.220	68.529	5.691
Materie prime, sussid., di consumo e merci	45.944	42.721	3.224
Costo del lavoro	44.078	41.391	2.687
Ammortamenti e svalutazioni	14.303	12.733	1.570
Godimento beni di terzi	4.764	4.667	97
Oneri diversi di gestione	3.230	3.289	(59)
Accantonamenti e svalutazioni	1.166	1.084	82
Variaz. rim. MP, sussid., di consumo e merci	(1.598)	742	(2.339)
Totale	186.106	175.154	10.952

Di seguito il dettaglio alle voci sopra indicate:

31) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Materie prime	21.873	19.045	2.828
Altri prodotti finiti	10.895	10.583	312
Prodotti finiti ceramici	9.855	10.408	(553)
Materiali di consumo altri	3.641	2.938	704
Bonus su acquisti (-)	(319)	(252)	(67)
Totale	45.944	42.721	3.224

I costi per acquisti di materie prime, così come i materiali di consumo, risultano in aumento per il maggior volume produttivo presso lo stabilimento italiano; come conseguenza della maggior produzione interna al Gruppo, anche la voce relativa all'acquisto di prodotti finiti ceramici risulta in diminuzione.

32) Costi per servizi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Energia	17.323	16.371	952
Trasporti	12.800	10.843	1.957
Prestazioni di terzi	12.015	11.377	639
Pubblicità, fiere e mostre	7.445	7.176	269
Servizi: Altri	5.781	5.842	(61)
Manutenzioni e riparazioni	5.266	4.755	511
Provvigioni	4.587	3.181	1.406
Rimborso spese viaggio	2.186	2.074	112
Consulenze varie e amministrative	1.886	1.745	142
Compensi amministratori e sindaci	1.804	2.197	(393)
Consulenza commerciali	1.462	1.272	190
Costo del personale di terzi	1.222	1.270	(48)
Assicurazioni	443	426	17
Totale	74.220	68.529	5.691

L'incremento dei costi per energie si lega all'incremento dei volumi produttivi in particolare presso lo stabilimento italiano.

I costi per prestazioni di terzi e del costo del personale di terzi è in linea con l'esercizio 2009.

L'incremento dei costi per trasporti è correlato alla crescita dell'attività. Il costo per manutenzioni risulta in aumento rispetto ai valori 2009.

Le spese per pubblicità, fiere e mostre registrano un incremento di circa 270 mila Euro dovuto alla costante attenzione promozionale che il gruppo Granitifiandre svolge per rafforzare i valori dei marchi GranitiFiandre, Porcellaingres e StonePeak.

A tal proposito, si segnala che il Gruppo GranitiFiandre è stato presente, con propri stand, in tutte le più importanti fiere mondiali del settore (per maggior dettaglio sull'attività commerciale e promozionale si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione).

33) Godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Locazioni passive immobili	2.792	2.649	143
Noleggi automezzi	1.428	1.509	(82)
Altri costi per Godimento Beni Di Terzi	293	313	(20)
Noleggi attrezzatura	251	196	56
Totale	4.764	4.667	97

I costi per godimento beni di terzi includono principalmente costi di locazione e spese di gestione immobiliare; tali costi si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per l'affitto dei magazzini e degli spazi espositivi gestiti dalle società commerciali del Gruppo.

34) Costi del personale

L'incremento dai costi per il personale dipendente si lega all'aumento dei volumi produttivi che ha comportato un maggior numero di ore lavorate.

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Stipendi e salari	31.283	29.799	1.484
Contributi	9.217	8.951	266
Costo del lavoro interinale	1.837	740	1.097
Altri costi	1.306	1.398	(91)
Accantonamento TFR	435	503	(69)
Totale	44.078	41.391	2.687

35) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Variazioni rim. Materie prime, sussid., di consumo e merci	1.598	(742)	2.339
Totale	1.598	(742)	2.339

36) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Altri	1.727	1.880	(153)
Imposte e tasse indirette	871	621	251
Sopravvenienze passive	391	485	(94)
Cancelleria e stampanti	216	210	7
Perdite su crediti	18	59	(42)
Minusvalenza cespiti	5	32	(27)
Totale	3.229	3.288	(59)

37) Ammortamenti

Il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ammortamento beni materiali	13.997	12.414	1.583
Ammortamento beni immateriali	306	318	(13)
Totale	14.303	12.733	1.570

38) Accantonamenti e svalutazioni

Il dettaglio degli accantonamenti e delle svalutazioni è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Accantonamenti e svalutazione crediti	665	472	194
Accantonamenti per rischi	455	479	(24)
Altri accantonamenti	45	133	(87)
Totale	1.166	1.084	82

La voce accantonamenti e svalutazione crediti include esclusivamente la valutazione della recuperabilità dei crediti commerciali consolidati.

Relativamente agli accantonamenti si rimanda a quanto indicato ai punti 20) e 24) della presente nota illustrativa.

Gestione finanziaria

39) Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Differenze cambio attive realizzate	1.838	930	908
Differenze cambio attive da valutazione	200	149	51
Altri proventi finanziari	173	187	(14)
Interessi attivi vs banche	130	100	30
Proventi da partecipazione	75	102	(27)
Altri prov. finanz. da titoli iscritti nell'attivo circ.	50	-	50
Totale	2.466	1.468	997

Le differenze cambio attive da valutazione e realizzate si sono generate principalmente dall'evoluzione dei rapporti di cambio dell'Euro nei confronti del Dollaro USA e sono relative principalmente ai crediti commerciali in dollari vantati dalla capogruppo Granitifiandre S.p.A. e dai debiti in Euro della controllata americana StonePeak.

Le differenze di cambio non realizzate emergenti dalla conversione delle poste in valuta al cambio di fine periodo sono state imputate alle singole poste dell'attivo e/o del passivo.

I proventi da partecipazioni includono i dividendi maturati dalla società Dex S.p.A. a valere sugli utili 2009.

40) Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Altri oneri finanziari	950	1.372	(422)
Altri oneri finanziari: Interessi passivi vs Banche	652	771	(119)
Differenze Cambio Passive: realizzate	340	641	(301)
Differenze cambio passive: da valutazione	206	477	(271)
Totale	2.148	3.261	(1.113)

La voce "Altri oneri finanziari" include principalmente gli sconti cassa della controllata tedesca Porcelaingres per Euro 686 mila oltre agli interessi relativi al finanziamento passivo che la capogruppo Granitifiandre S.p.A. ha verso la società Castellarano Fiandre S.p.A., pari ad Euro 208 mila.

Per maggior analisi sull'evoluzione degli aspetti finanziari di Gruppo si rimanda all'analisi della situazione finanziaria netta consolidata contenuta in apposita sezione della Relazione sulla gestione.

41) Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Imposte correnti	3.610	3.007	602
Imposte differite	399	602	(203)
Imposte anticipate	(484)	(470)	(14)
Totale	3.525	3.140	385

Le imposte anticipate sono al netto delle imposte differite a livello di singola società consolidata; queste sono calcolate sulle poste attive e passive riprese a tassazione in quanto di competenza di esercizi futuri.

42) Risultato delle attività operative cessate

Come detto in sede premessa alla Relazione sulla gestione, nel mese di ottobre 2010, GranitiFiandre S.p.A. ha siglato un contratto per la cessione del 100% delle quote della società Francese Technopose&Bedel Sas.

Pertanto, come previsto dallo IFRS 5, si è provveduto a riclassificare l'impatto economico del Technopose&Bedel Sas nella posta "Risultato delle attività operative cessate", lo stesso impatto, ai fini comparativi è stato riclassificato anche per i dati al 31 dicembre 2009 (già influenzato nel 2009 dalla cessione del Gruppo Hydrodesign).

Di seguito la tabella esplicativa dell'impatto delle cessione di partecipazioni:

Descrizione	31/12/10	31/12/09
Effetto uscita Gruppo Hydrodesign		(1.506)
Valore della Partecipazione del 100% in Technopose&Bedel Sas	259	
Patrimonio Technopose&Bedel Sas al 30/09/10	(654)	
Plusvalenza da cessione da bilancio Granitifiandre SpA *	141	
Risultato di competenza del Gruppo Granitifiandre relativo al periodo 1.1.2010-30.09.2010 della società Technopose&Bedel Sas	(94)	
Risultato di competenza del Gruppo Granitifiandre relativo all'esercizio 2009 della società Technopose&Bedel Sas	--	152
Totale	(348)	(1.354)

(*) La plusvalenza da cessione sul bilancio della Capogruppo GranitiFiandre SpA è così determinata:

Descrizione	31/12/10
Valore della Partecipazione del 100% in Technopose&Bedel Sas	(259)
Prezzo di cessione	400
Totale	141

Altre informazioni
Dati essenziali della società controllante

La società che svolge l'attività di direzione e coordinamento è la Iris Due S.p.A., la quale controlla la Finanziaria Ceramica Castellarano S.p.A. controllante della GranitiFiandre S.p.A..

I principali dati economici e patrimoniali, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2009 della Iris Due S.p.A., sono i seguenti:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO AL 31/12/2009 DELLA SOCIETA' IRIS DUE S.P.A. (in migliaia di Euro)	
Ragione Sociale	Iris Due S.p.A.
Sede legale	Modena – Via Canalino 16
Capitale Sociale	€ 1.000.000
C.F. e P.IVA	03019300361
REA	351000

ATTIVO	PASSIVO	PATRI- MONIO NETTO	FATTU- RATO	VALORE DELLA PRODU- ZIONE	COSTI DELLA PRODU- ZIONE	AMMORT AMENTI	PROVENTI (ONERI) FINAN- ZIARI	RETTI- FICHE DI VALORE	PROVENTI (ONERI) STRAOR- DINARI	IMPOSTE	UTILE (PERDITA)
19.545	83	19.462	----	----	(57)	(5)	391	(78)	----	---	256

Compensi ad amministratori e sindaci

Di seguito è esposto il dettaglio dei compensi riconosciuti agli amministratori della Granitifiandre S.p.A.. La colonna altri compensi è relativa alla retribuzione riconosciuta in qualità di dirigente, comprensiva degli oneri sociali. La colonna Bonus include il valore dei premi di incentivazione variabili legati al raggiungimento di obiettivi.

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica Ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Graziano Verdi	Presidente AD	01/01 - 31/12	661	7	628	599
Giuseppe Pifferi	AD	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Alberto Selmi	AD	01/01 – 12/03	5	--	--	--
Mauro Tabellini	AD	01/01 - 31/12	52	--	--	--
Sergio Stefano Mascaretti	Consigliere	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Roberto Nasi	Consigliere	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Alfredo Scotti	Consigliere	01/01 – 30/04	9	--	--	--
Gianpiero Samori	Consigliere	01/05 – 31/12	17	--	--	--
Totale			822	7	628	599

I dati relativi ai sindaci sono esposti nel seguente prospetto:

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica			Compensi		
	Carica Ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Edoardo Rossini*	Presidente - Effettivo	01/01 - 31/12	23			
Fabrizio Corradini**	Presidente	30/04 - 31/12	20			
Francesca Pagliani ***	Effettivo	01/01 - 30/04	7			
Rosa Carla Parisi ****	Effettivo	01/01 - 11/05	7			
Giuseppe Leoni *****	Effettivo	12/05 - 31/12	13			
Totale			70			

(*) Presidente fino al 30/04/2010; Effettivo dal 01/05/2010

(**) Nominato Presidente, dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010

(***) Sindaco effettivo fino al 30 aprile 2010

(****) Sindaco effettivo fino al 11 maggio 2010

(*****) Sindaco effettivo dal 12 maggio 2010

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Granitifiandre e nelle società controllate.

Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di Euro)	Società di Revisione	Beneficiario	Corrispettivi 2010
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	GranitiFiandre S.p.A	55
	Rete Reconta Ernst & Young	Società controllate	95
Totale			150

La nuova società di revisione è stata nominata dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2010.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività /rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Castellarano, 15 Marzo 2011

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 Bis del D.Lgs. n. 58/98

1. I sottoscritti Graziano Verdi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Dario Maggioni, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Granitifiandre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposto.

Castellarano 15 Marzo 2011

**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

**Il Presidente e
Amministratore Delegato**

Dario Maggioni

Graziano Verdi



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010

Prospetti Contabili

➤ Situazione patrimoniale - finanziaria.....	pag. 102
➤ Conto Economico	pag. 103
➤ Conto Economico complessivo.....	pag. 103
➤ Rendiconto Finanziario	pag. 104
➤ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 105
➤ Note illustrative	pag. 106
➤ Attestazione del bilancio.....	pag. 159
➤ Relazione del Collegio Sindacale	pag. 159/1
➤ Relazione della società di revisione.....	pag. 159/2

GranitiFiandre SpA
Bilancio di esercizio al 31/12/2010
(migliaia di Euro)

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Attività non correnti	Note	31/12/2010		31/12/2009	
			%		%
Attività immateriali a vita definita	1	500		610	
Immobili, impianti e macchinari	2	31.207		34.980	
Partecipazioni	3	141.542		141.856	
Attività finanziarie non correnti	4	2.270		3.001	
Crediti tributari non correnti	5	54		173	
Imposte differite attive non correnti	6	1.983		1.555	
Crediti commerciali non correnti	7	-		-	
Totale attività non correnti		177.557	66,8%	182.175	67,1%
Attività correnti					
Rimanenze	8	35.290		35.868	
Crediti commerciali correnti	9	33.749		39.162	
Crediti tributari correnti	10	334		2.084	
Imposte differite attive correnti	11	-		-	
Attività finanziarie correnti	12	832		222	
Altre attività correnti	13	4.557		4.219	
Disponibilità liquide	14	13.289		7.747	
Totale attività correnti		88.051	33,2%	89.301	32,9%
Totale attività		265.607	100,0%	271.477	100,0%
Patrimonio netto di Gruppo					
Capitale sociale	15	18.431		18.431	
Riserva sovrapprezzo azioni	16	106.430		106.430	
Riserva legale	17	3.686		3.686	
Altre riserve di utili	18	42.633		39.812	
Utile (perdita) dell'esercizio		5.139		4.112	
Totale patrimonio netto		176.320	66,4%	172.471	63,5%
Passività non correnti					
Passività non correnti relativi al personale	19	6.041		6.440	
Imposte differite passive non correnti	20	624		653	
F.do rischi ed oneri non correnti	21	1.721		1.390	
Debiti finanziari non correnti	22	-		-	
Altri debiti non correnti	23	-		-	
Totale passività non correnti		8.386	3,2%	8.483	3,1%
Passività correnti					
Debiti finanziari correnti	24	14.764		19.028	
Debiti verso banche correnti	25	29.311		30.649	
Debiti commerciali correnti	26	28.626		31.976	
Debiti tributari correnti	27	1.676		1.403	
Altri debiti correnti	28	6.526		7.467	
Totale passività correnti		80.902	30,5%	90.523	33,3%
Totale patrimonio netto e passività		265.607	100,0%	271.477	100,0%

GranitiFiandre SpA
Bilancio di esercizio al 31/12/2010
(migliaia di Euro)

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2010		31/12/2009	
			%		%
Ricavi	29	98.133		101.515	
Altri ricavi e proventi	30	8.571		9.663	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31	5		633	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	32	(1.818)		(4.001)	
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	33	(26.045)		(26.688)	
Costi per servizi	34	(35.799)		(36.610)	
Godimento beni di terzi	35	(1.850)		(1.990)	
Costo del lavoro	36	(27.836)		(27.101)	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	37	1.240		(181)	
Oneri diversi di gestione	38	(1.608)		(1.763)	
Risultato operativo lordo (EBITDA)		12.994	13,2%	13.476	13,3%
Ammortamenti	39	(5.259)		(5.176)	
Accantonamenti e svalutazioni	40	(828)		(763)	
Risultato operativo (EBIT)		6.906	7,0%	7.537	7,4%
Proventi finanziari	41	2.418		776	
Oneri finanziari	42	(1.106)		(1.712)	
Risultato prima delle imposte		8.218	8,4%	6.602	6,5%
Imposte sul reddito	43	(3.080)		(2.490)	
Risultato del periodo	44	5.139	5,2%	4.112	4,1%

Conto Economico Complessivo
(migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	2010	2009
Risultato d'esercizio	5.139	4.112
Effetti variazione sul Patrimonio Netto	0	0
Risultato del periodo complessivo	5.139	4.112

GranitiFiandre SpA
Bilancio di esercizio al 31/12/2010
(migliaia di Euro)

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2010

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		
Descrizione	2010	2009
<u>A - ATTIVITA' OPERATIVA</u>		
Risultato del periodo	5.139	4.112
Ammortamenti	5.259	5.176
Variazione del TFR	(399)	(383)
Variazione netta altri fondi	331	175
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	10.331	9.079
Rimanenze	578	4.183
Crediti verso clienti	5.413	7.329
Crediti diversi e tributari	1.103	(2.104)
Debiti verso fornitori	(3.350)	(4.017)
Debiti diversi e tributari	(698)	(122)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	3.046	5.270
Totale (A) - Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	13.376	14.349
<u>B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Acquisizione di attività immateriali	(110)	(490)
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(1.283)	(9.106)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari	17	130
Altri incrementi/decrementi netti in attività finanziarie non correnti	435	5.606
Totale (B) - Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(942)	(3.860)
<u>C - ATTIVITA' FINANZIARIA</u>		
Variazioni nette nei conti di patrimonio netto	0	0
Dividendi	(1.290)	(1.843)
Variazioni nei debiti finanziari a lungo	-	(817)
Totale (C) - Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	(1.290)	(2.660)
Indebitamento finanziario netto a breve termine all'inizio dell'esercizio	(41.930)	(49.759)
Variazione netta dell'indebitamento finanziario netto a breve (A+B+C)	11.144	7.829
Indebitamento finanziario netto a breve termine alla fine dell'esercizio	(30.786)	(41.930)

L'indebitamento finanziario netto include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio - lungo termine.

GranitiFiandre SpA
Bilancio di esercizio al 31/12/2010
(migliaia di Euro)

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2010

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
31 Dicembre 2008	18.431	106.430	3.686	32.865	1.728	7.061	170.202
Destinazione utile 2008							
Destinazione utile - riserva				7.094		(5.251)	1.843
Destinazione utile - dividendi				(1.843)		(1.843)	(1.843)
effetto IAS e riclassifiche					(33)	33	-
Risultato d'esercizio						4.112	4.112
31 Dicembre 2009	18.431	106.430	3.686	38.116	1.695	4.112	172.471
Destinazione utile 2009							
Destinazione utile - riserva				3.112		(3.112)	-
Destinazione utile - dividendi						(1.290)	(1.290)
effetto IAS e riclassifiche					(291)	291	-
Risultato d'esercizio						5.139	5.139
31 Dicembre 2010	18.431	106.430	3.686	41.229	1.405	5.139	176.320

NOTE ILLUSTRATIVE

SOMMARIO

Note illustrative al bilancio	
Premessa.....	pag. 107
Dichiarazione di conformità.....	pag. 107
Struttura e contenuto del bilancio separato.....	pag. 107
Principi contabili e criteri di valutazione applicati	pag. 108
Operazioni con parti correlate.....	pag. 123
Gestione dei rischi finanziari.....	pag. 125
Analisi della situazione patrimoniale - finanziaria	
Attivo.....	pag. 130
Patrimonio Netto.....	pag. 140
Passivo.....	pag. 140
Garanzie.....	pag. 146
Analisi del conto economico.....	pag. 147
Altre informazioni	
Prospetto della posizione finanziaria netta.....	pag. 154
Elenco delle partecipazioni rilevanti.....	pag. 155
Dati essenziali del bilancio della controllante.....	pag. 156
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	pag. 156
Compensi alla società di revisione.....	pag. 157
Eventi e operazioni significative non ricorrenti.....	pag. 158
Posizioni o transizioni da operazioni atipiche.....	pag. 158

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

GranitiFiandre SpA (“Società”) è la holding di un gruppo operativo nel settore della produzione e commercializzazione di lastre in grès porcellanato tecnico per soluzioni architettoniche di prestigio, con un’offerta articolata che comprende anche servizi complementari di pre e post vendita.

La Società ha sede legale in Italia, a Castellarano (Reggio Emilia) ed è quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto anche il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un’adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Dichiarazione di conformità

Il bilancio d’esercizio 2010 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo GranitiFiandre SpA ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo GranitiFiandre ha adottato i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d’esercizio della Capogruppo GranitiFiandre SpA è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Struttura e contenuto del bilancio separato

Il bilancio di GranitiFiandre SpA, relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto in Euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio separato dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Potrebbero evidenziarsi differenze di un Euro migliaia nelle sommatorie delle tabelle di commento alle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e conto economico per effetto degli arrotondamenti.

I principi contabili ed i prospetti contabili adottati per la redazione del presente bilancio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Il presente bilancio separato include:

- **la situazione patrimoniale - finanziaria** al 31 dicembre 2010, comparata con la situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2009. In particolare la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo uno schema di liquidità crescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività non correnti e correnti, le passività non correnti e correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.
- **il conto economico** per l’esercizio 2010, comparato con il conto economico dell’esercizio 2009 è redatto per natura. In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscono un’informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo della Società:

- **Risultato operativo lordo:** è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
- **Risultato operativo:** è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- **Risultato prima delle imposte:** è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul conto economico sono evidenziati nei relativi schemi, ove significativi.

- **il conto economico complessivo** del 2010, comparato con il conto economico complessivo per l'esercizio 2009, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
- **il rendiconto finanziario** per l'esercizio 2010 e per l'esercizio 2009. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti sui flussi di cassa dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nello schema di rendiconto finanziario, ove significativi.

- **il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010;**
- **le note illustrative.**

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con società controllate, collegate e con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione nella quale tali informazioni sono illustrate.

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistano significative incertezze (come definite dal par. 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni intraprese per adeguarsi ai diversi livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria della Società stessa.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le

informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale. A questo proposito si precisa che GranitiFiandre SpA ha rilevato gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. In particolare GranitiFiandre SpA ha provveduto alla rideterminazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" (secondo il paragrafo 109 dello IAS 19).

Come menzionato in precedenza, i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio di GranitiFiandre SpA non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Attività immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

I criteri adottati dalla GranitiFiandre SpA, per le sottoclassi maggiormente significative, sono stati i seguenti:

- **Spese di sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti di GranitiFiandre SpA sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

4. l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
5. probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri: i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
6. i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente ovvero i costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Per GranitiFiandre SpA l'attività di sviluppo è sempre stata assimilata ad una normale attività di applicazione dei risultati della ricerca per un continuo e costante miglioramento dei materiali prodotti. Conseguentemente tale attività è sviluppata costantemente per tutta la durata dell'esercizio al fine di realizzare il completamento di gamma dei materiali prodotti dalla società.

Tali costi sono stati rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, poiché il beneficio economico si rileva nell'esercizio di riferimento.

- **Brevetti, diritti di proprietà industriale e marchi**

Un brevetto rappresenta il diritto esclusivo di utilizzo di un'invenzione. I brevetti acquisiti dietro pagamento sono iscritti nelle attività immateriali e il costo di acquisto può comprendere gli oneri accessori, quali le spese legali per la loro protezione.

Il periodo di ammortamento è il più breve tra il periodo di validità del brevetto e il periodo previsto di utilizzo.

Il marchio è un segno distintivo per i prodotti dell'azienda ed è capitalizzato nelle attività immateriali solo se acquisito da terzi. Il periodo di ammortamento è connesso alla vita utile dei prodotti o servizi, venduti con il relativo marchio.

Al contrario i costi della registrazione di un marchio generato internamente possono essere iscritti nell'attivo patrimoniale, ma come sopra esposto, non è possibile la valorizzazione del marchio, perché esso non è distinguibile dall'avviamento generato internamente.

GranitiFiandre SpA classifica tali costi di registrazione tra le altre immobilizzazioni immateriali ed il periodo di ammortamento è connesso alla durata della registrazione del relativo marchio.

Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, GranitiFiandre SpA rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, GranitiFiandre SpA effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende la miglior stima, se di ammontare significativo, dei costi di smantellamento e rimozione del bene e dei costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle “Immobilizzazioni in corso” finché la loro costruzione non è completata; al momento del loro completamento il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria beni	Aliquote
Immobili industriali	4%
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici	10 %
Impianti specifici	12,5 %
Impianti ecologici	15 %
Forni e pertinenze	14 %
Attrezzatura varia	40 %
Mobili e macchine ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %
Automezzi	25 %
Mezzi di trasporto interno	20 %

I terreni non vengono ammortizzati.

Leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla GranitiFiandre SpA tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati, così come previsto dallo IAS 17, secondo la metodologia finanziaria che prevede la capitalizzazione del valore originario del bene a fronte della rilevazione del debito in linea capitale verso l'Ente Finanziatore, e l'addebito a conto economico degli ammortamenti calcolati secondo la prevista vita economico-tecnica del bene.

I canoni di competenza sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito, quanto alla quota interessi a conto economico.

I beni oggetto di locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le altre attività finanziarie non correnti comprendono solo le attività che rappresentano investimenti a medio - lungo termine e sono classificati come "detenuti fino a scadenza".

I titoli detenuti fino a scadenza sono attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che l'impresa ha l'effettiva intenzione e capacità di possedere sino a scadenza e che non corrispondono a finanziamenti e crediti generati internamente.

I titoli sono inizialmente valutati al costo, vale a dire il fair value del corrispettivo versato. I costi della transazione (costi direttamente attribuibili all'acquisizione del titolo) sono inclusi nella valutazione iniziale.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli investimenti in titoli sono valutati al costo ammortizzato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo sulla base dell'andamento del mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.

I costi d'acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori e le relative spese accessorie di diretta imputazione.

I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano alla data di bilancio, che includono sia i costi specifici dei singoli beni sia i costi globalmente sostenuti nelle attività produttive svolte per il loro approntamento.

In particolare, la valorizzazione è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto e a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Come detto, il valore netto di realizzo può essere inferiore al costo, se sono diventate in tutto o in parte obsolete, o se i loro prezzi di vendita sono diminuiti.

In tal caso, le rimanenze sono svalutate fino al valore netto di realizzo sulla base di una valutazione eseguita bene per bene.

Si noti che, qualora una svalutazione effettuata precedentemente non risulti più giustificata, lo IAS 2 prevede il parziale o totale ripristino del valore originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. L'adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di una approfondita valutazione che riguarda le singole posizioni.

Qualora l'azienda conceda ai clienti una dilazione senza interessi, ovvero quando l'incasso del credito è previsto nel medio termine, l'ammontare che sarà incassato è attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente differire all'esercizio in cui sorge l'incasso del credito.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valute dei paesi non aderenti all'UEM, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli

oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le differenze cambio originate da finanziamenti infragruppo in valuta vengono contabilizzate, come previsto dallo IAS 21, a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Pertanto, Granitifiandre SpA ha deciso di attualizzare il fondo indennità suppletiva di clientela, secondo quanto previsto dallo IAS 37, applicando ai flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al costo medio del denaro per Granitifiandre SpA.

Passività relative al personale (TFR)

La Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la possibilità per il lavoratore di scegliere in merito alla destinazione del proprio TFR maturato dal 1° gennaio 2007. Nel corso del 1° semestre 2007 i lavoratori hanno dovuto optare per indirizzare i futuri flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte oppure per mantenerli in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

In base alle interpretazioni in materia, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato qualificato nel bilancio al 31 dicembre 2010 come un programma a contribuzione definita ("defined contribution plan"), sia nel caso di opzione per la previdenza complementare sia nel caso di destinazione al fondo di tesoreria dell'INPS, con trattamento contabile assimilato a quello in essere per gli abituali versamenti contributivi e pertanto non soggetto ad alcun processo di attualizzazione.

Il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane un programma a benefici definiti ("defined benefit plan") con la conseguente necessità di essere sottoposto a valutazione attuariale periodica, ma al netto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

L'importo corrispondente all'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputata a conto economico nell'ambito della voce costo del lavoro, mentre l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe per acquisire sul mercato un finanziamento di importo pari al Trattamento di Fine Rapporto viene rilevato tra gli oneri finanziari solo dove previsto dall'applicazione delle regole sopra esposte.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali adottate, sono imputati a conto economico applicando il c.d. metodo del corridoio, che consiste nell'imputazione della parte del valore netto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati che eccede l'importo corrispondente al 10% del valore attuale delle obbligazioni del piano.

Granitifiandre SpA ha provveduto alla rideterminazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente “*curtailment*”, che è stato contabilizzato in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, ivi incluse le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate.

Benefici ai dipendenti (stock options)

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock options alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo.

Variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Nel caso specifico si deve notare che nel corso degli anni GranitiFiandre SpA ha riconosciuto benefici addizionali ad alcuni amministratori esecutivi attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options).

Nessuno dei piani esistenti è stato assegnato dopo il 7 novembre 2002 e conseguentemente, in base a quanto previsto dalle disposizioni transitorie dell'IFRS 2, non sono stati registrati effetti derivanti dalla transizione a principi contabili internazionali. Peraltro, come richiesto dallo stesso IFRS 2, sono già fornite nella presente nota le informazioni di dettaglio circa i piani di stock options in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; la quota interessi inclusa nel loro valore nominale non maturata a fine periodo viene differita a periodi futuri.

Debiti bancari e Debiti finanziari

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che GranitiFiandre SpA abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Le attività e le passività della Granitifiandre SpA sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi d'interesse.

Qualora utilizzati, gli strumenti finanziari derivati sono realizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico.

L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura.
- L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I costi ed i ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Granitifiandre SpA confluiranno o defluiranno dei benefici economici ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per vendite di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene alla consegna della merce agli spedizionieri.

Pur non prevedendo gli IFRS specifiche disposizioni circa la classificazione degli incentivi ai clienti (normalmente basati sulle quantità vendute), gli stessi sono stati classificati a riduzione dei ricavi anziché rilevarli nei costi di distribuzione, sulla base della prassi prevalente osservata circa il comportamento di altre società operanti nel settore in sede di prima applicazione degli IFRS.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti, quando i relativi ammontari divengono certi, direttamente a decremento del valore dell'immobilizzazione a cui si riferiscono ed accreditati a conto economico mediante il processo di ammortamento.

Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile di Granitifiandre SpA.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è effettuato direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

La fiscalità differita viene rilevata sulle differenze di natura temporanea tra il risultato fiscalmente imponibile ed il risultato da bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede essere in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate, come detto, è effettuata quando è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Operazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo

Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3.

In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13. richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni, altri eventi e condizioni in accordo con le definizioni ed i criteri di iscrizione previsti dal c.d. quadro sistematico (Framework IFRS) per attività, passività, costi e ricavi e lo IAS 1.15 stabilisce l'obbligo di selezionare, in accordo con la gerarchia stabilita da IAS 8, i principi contabili idonei al raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele.

In considerazione del fatto che gli IFRS non trattano in modo specifico tali operazioni, si ritiene che la scelta del principio contabile più idoneo debba essere guidata dai canoni generali previsti da IAS 8.

Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10, l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica e senza rilevanza per il concetto dell'alterità dei soggetti giuridici.

La sostanza deve consistere in una generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazioni di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite e, pertanto, non risulta rilevante il fatto che il prezzo pagato possa essere congruo rispetto al valore economico del bene acquisito. A questi fini ha scarsa rilevanza la struttura legale posta in essere per effettuare l'operazione.

Tale accezione di sostanza economica è analoga a quella richiamata negli IAS 16 e 38 a proposito di sostanza "commerciale" delle operazioni di permuta.

In conformità con quanto detto in precedenza, i trattamenti contabili per le operazioni under common control sono pertanto conseguenti alla evidenza o meno di una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite per le entità interessate:

Operazioni che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite - Il principio della continuità dei valori

L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nella situazione patrimoniale - finanziaria di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette acquisite devono essere pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio, le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente.

Pertanto, ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici:

- l'acquirente/conferitario provvede a stornare l'eccedenza rettificando in diminuzione il proprio patrimonio netto, con apposito addebito di una riserva, indipendentemente dal fatto che l'avviamento pagato possa avere una sua valenza economica;
- il venditore/conferente provvede a non rilevare a conto economico l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione ed il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento, che viene invece contabilizzata nel patrimonio netto.

Operazioni che abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite

In tal caso, l'operazione viene rilevata in base ai nuovi valori stabiliti nella transazione.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è determinato con riferimento al risultato economico del Gruppo.

Informativa di Settore

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi – è operativa dal 1° Gennaio 2009 ed è stato adottato in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

I settori identificati rilevanti ai fini dello IFRS 8 sono invariati rispetto quanto analizzato ai sensi dello IAS 14.

Granitifandre SpA, conformemente alla propria struttura organizzativa e in base alla fonte e natura dei rischi e dei benefici dell'impresa, ha individuato due settori: un settore primario nell'area di attività e un settore secondario nell'area geografica.

Relativamente al primo, i prodotti realizzati dalla Società si presentano simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui la Società commercializza i propri prodotti.

Si ritiene pertanto che il settore di attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dalla Società. Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale settore.

Le informazioni relative al settore secondario sono fornite di seguito.

I Ricavi, i Crediti e i Debiti sono così suddivisi per area geografica:

dati in migliaia di Euro

RICAVI	31/12/10	%	31/12/09	%
Italia	43.471	44,3%	42.575	41,9%
Europa	42.089	42,9%	44.704	44,0%
Resto del mondo	12.574	12,8%	14.236	14,0%
Totale Ricavi	98.133	100,0%	101.515	100,0%

CREDITI	31/12/10	%	31/12/09	%
Italia	20.132	56,7%	23.306	56,9%
Europa	6.341	17,9%	7.114	17,4%
Resto del mondo	9.017	25,4%	10.547	25,7%
Totale Crediti	35.489	100,0%	40.967	100,0%

DEBITI	31/12/10	%	31/12/09	%
Italia	24.113	84,2%	28.676	89,7%
Europa	4.153	14,5%	3.073	9,6%
Resto del mondo	359	1,3%	227	0,7%
Totale Debiti	28.626	100,0%	31.976	100,0%

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate principalmente per valutare le attività immateriali e le partecipazioni sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- **Test di impairment**

La posta di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza è rappresentata dalle partecipazioni in imprese controllate incluse tra le attività non correnti, dove le stime sono utilizzate per determinare eventuali svalutazioni e ripristini di valore.

In particolare, si fa notare che il test di impairment delle partecipazioni in imprese controllate, è stato effettuato con riferimento all'ultimo Piano Industriale approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, in cui i tassi di sviluppo attesi dei ricavi e della marginalità previsti sono stati

considerati tenendo conto dell'attuale situazione di incertezza del mercato di appartenenza della GranitiFiandre SpA e del Gruppo, ma ipotizzando negli anni futuri una ripresa del fatturato e un significativo miglioramento dei margini economici con particolare riferimento alla controllata statunitense.

Tali partecipazioni vengono, almeno annualmente, assoggettate ad impairment test, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS 36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore delle partecipazioni potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

L'impairment test viene effettuato considerando come valore recuperabile delle unità generatrici di cassa il valore d'uso ("value in use"), comprensivo del "terminal value" determinato sulla base del criterio della perpetuity. I flussi di cassa ("free cash flow") utilizzati ai fini della determinazione del valore d'uso, sono quelli risultanti dai più recenti budget / Piano Industriale.

I principali parametri utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono riepilogati sono:

- il tasso di attualizzazione (WACC): la Direzione del Gruppo ha adottato un tasso di sconto nella sua configurazione post-tax che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla cgu.

- Il tasso di crescita (il g-rate usato per il calcolo della perpetuità) che è pari alla media ponderata del tasso d'inflazione atteso dei Paesi in cui il Gruppo opera e realizza le proprie vendite.

- **Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione**

La Società valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dalla Società, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

- **Fondo svalutazione crediti**

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

- **Imposte anticipate**

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

- **Passività Potenziali**

La Società, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre la Società si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della sua attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti standard ed interpretazioni IFRIC, nuovi e rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2010:

- ▶ IFRS 2 Pagamenti basati su azioni: operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa. In vigore dal 1 gennaio 2010
- ▶ IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato) in vigore dal 1 luglio 2009 inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39
- ▶ IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura in vigore dal 1 luglio 2009
- ▶ IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (Maggio 2008)
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (Aprile 2009)

L'adozione degli standard ed interpretazioni è descritta nel seguito:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni (Rivisto)

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato)

L'IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. I cambiamenti riguardano la valutazione degli interessi non di controllo, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto sull'importo dell'avviamento rilevato sui risultati conseguiti nel periodo in cui l'acquisizione avviene e sui risultati futuri.

Lo IAS 27 (Modificato) richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto tali transazioni non genereranno più avviamento, nè utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dall'IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze.

Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali sugli utili per azione.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1: Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione

Il 14 febbraio 2008 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato Modifiche al Principio contabile internazionale (IAS) 32 Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio e allo IAS 1 Presentazione del bilancio — Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione, Le Modifiche impongono di classificare come capitale taluni strumenti emessi da

società e attualmente classificati come passività nonostante abbiano caratteristiche simili alle azioni ordinarie. Sono richieste informazioni integrative riguardo a tali strumenti e sarebbe opportuno applicare nuove norme alla loro riclassificazione.

Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali sugli utili per azione

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura

La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. GranitiFiandre S.p.A. ha concluso che questa modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo, poiché non utilizza simili coperture.

IFRIC 12 Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti sulle modalità per applicare disposizioni degli International Reporting Financial Standards (IFRS) ad accordi per servizi in concessione. In particolare l'IFRIC 12 illustra come rilevare le obbligazioni assunte e i diritti ricevuti da un operatore di un servizio in concessione distinguendo tra modello intangibile, modello finanziario e modello misto in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda i flussi di cassa derivanti dall'esercizio della concessione nonché delle obbligazioni assunte circa l'uso dell'infrastruttura utilizzata per l'erogazione del servizio.

IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili

Il 3 luglio 2008 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili (di seguito «IFRIC 15»). L'IFRIC 15 fornisce chiarimenti e orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili e in relazione all'applicazione dello IAS 11 Commesse a lungo termine o dello IAS 18 Ricavi a un accordo per la costruzione di un immobile

IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Il 3 luglio 2008 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera L'IFRIC 16 è un'interpretazione che chiarisce le modalità di applicazione dei requisiti dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere

IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide

Questa interpretazione fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di accordi a seguito dei quali un'entità distribuisce ai soci attività non rappresentate da disponibilità liquide come distribuzione di riserve o di dividendi. Questa interpretazione non ha avuto alcun effetto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (Modificato)

Il principio modificato è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 gennaio 2011. Il principio include una modifica alla definizione di parte correlata per renderla più chiara e in particolare per garantire la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati. Le modifiche allo IAS 24 ha, inoltre, introdotto un cambiamento significativo con l'esenzione prevista per le entità pubbliche. Il Gruppo non si attende impatti sulla propria posizione finanziaria e performance. È consentita l'adozione anticipata della sola esenzione parziale dall'informativa prevista per le entità pubbliche oppure delle disposizioni dell'intero nuovo principio.

IAS 32 Strumenti finanziari: presentazione – Classificazione dell'emissione di diritti (Modificato)

Il principio modificato è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 febbraio 2010. Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti sono dati su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non avrà impatti sul Gruppo dopo l'applicazione iniziale.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

La modifica all'IFRIC 14 è in vigore per esercizi che iniziano dopo il 1 gennaio 2011 con applicazione retrospettiva. La modifica fornisce linee guida per la definizione del valore recuperabile dell'attivo netto di un fondo pensione. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Si ritiene che la modifica non avrà impatti sui bilanci del Gruppo.

IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

L'IFRIC 19 è in vigore per esercizi che iniziano dal 1 luglio 2010. L'interpretazione chiarisce che gli strumenti rappresentativi di capitale emessi a favore di un creditore per estinguere una passività finanziaria si qualificano come corrispettivo pagato. Gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono misurati al fair value. Nel caso in cui questo non possa essere attendibilmente definito, gli strumenti sono misurati al fair value della passività estinta. Qualsiasi utile o perdita è riconosciuto immediatamente a conto economico. L'adozione di questa interpretazione non avrà impatti sui bilanci del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS (emessi a Maggio 2010)

Nel Maggio 2010 lo IASB ha emesso Miglioramenti agli IFRS, una serie di modifiche agli standard. Le modifiche non sono state implementate in quanto entreranno in vigore per esercizi con inizio dal 1 luglio 2010 o dal 1 gennaio 2011. Si ritiene che le modifiche di seguito riportate potranno ragionevolmente avere un possibile effetto sul Gruppo:

- ▶ IFRS 3 Aggregazioni aziendali
- ▶ IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa aggiuntiva
- ▶ IAS 1 Presentazione del bilancio
- ▶ IAS 27 Bilancio consolidato e separato
- ▶ IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela

Il Gruppo non si attende peraltro impatti sulla propria posizione finanziaria o performance conseguenti all'adozione di queste modifiche.

Altre informazioni

In apposite sezioni della Relazione sulla gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che qui si intende richiamata.

Operazioni con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di GranitiFiandre SpA.

I rapporti di natura commerciale e finanziaria intrattenuti da GranitiFiandre SpA, a prezzi in linea con il mercato, con la consociata Iris Ceramica SpA e con alcune società dalla stessa controllate e con altre società consociate sono evidenziati dai seguenti prospetti:

Società	Crediti Finanziari		Crediti Commerciali		Altri crediti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Ariostea Spa	-	-	1.504	-	-	-	1.504
La Ceramica Srl	-	-	28	-	-	-	28
Iris Ceramica Spa	-	-	1.232	-	-	-	1.232
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	-	-	3	-	-	-	3
Technokolla Spa	-	-	1.399	-	-	-	1.399
Totale	-	-	4.166	-	-	-	4.166

Società	Debiti Finanziari		Debiti Commerciali		Altri Debiti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Ariostea Spa	-	-	1.371	-	-	-	1.371
Castellarano Fiandre Spa	10.015	-	-	-	-	-	10.015
La Ceramica Srl	-	-	0	-	-	-	0
Iris Ceramica Spa	-	-	1.944	-	-	-	1.944
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ce	-	-	53	-	-	-	53
Technokolla Spa	-	-	29	-	-	-	29
Totale	10.015	-	3.398	-	-	-	13.413

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria:

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Crediti commerciali correnti	33.749	4.166	12,34%
Debiti commerciali correnti	28.626	3.398	11,87%
Passività finanziarie correnti	44.074	10.015	22,72%

I rapporti di natura economica intrattenuti da GranitiFiandre SpA con le consociate sono evidenziati dai seguenti prospetti:

Società	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Ariostea Spa	2.817	3.007	-	-
Castellarano Fiandre Spa	-	-	208	-
La Ceramica Srl	48	-	-	-
Iris Ceramica Spa	2.806	4.195	-	-
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	20	403	-	-
Studio Secon Srl	-	7	-	-
Technokolla Spa	1.522	97	-	-
Totale	7.214	7.709	208	-

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico:

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Ricavi operativi	106.704	7.214	6,76%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	65.301	7.709	11,81%
Oneri finanziari	1.106	208	18,85%

Effetti delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari:

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Flussi finanziari derivanti dall'attività di esercizio	13.376	(1.117)	(8,3%)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(942)	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria	(1.290)	-	-

Per i commenti ai più rilevanti rapporti in essere si rimanda a quanto già menzionato nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.

Gestione dei rischi finanziari

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la revisione e l'approvazione delle politiche e delle procedure per una efficace governance della gestione dei rischi finanziari.

La prassi della Granitifiandre SpA si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base condivisi dal CdA:

- Granitifiandre SpA gestisce i rischi in un'ottica di business protection, ovvero di protezione di valore atteso dal business.
- E' politica della Granitifiandre SpA trarre vantaggio dalla realizzazione di "coperture naturali" ai fini di minimizzare l'esposizione netta ai rischi finanziari sopra descritti.
- Operazioni di copertura sono poste in essere solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate o in presenza di operazioni future altamente probabili.
- Granitifiandre SpA utilizza il principio di prudenza come criterio base della politica di gestione del rischio.
- Il sistema di gestione del rischio deve garantire il riconoscimento tempestivo degli eventi che mettono in pericolo il conto economico.
- In ogni caso, le attività di gestione dei rischi finanziari sono poste in essere soltanto nei limiti approvati dal management aziendale, da personale qualificato ed autorizzato ad operare in tal senso ed esclusivamente entro i limiti posti dalle procedure e da ulteriori ed eventuali deleghe specifiche.

Granitifiandre SpA nello svolgimento della sua attività è esposta ai seguenti rischi di natura finanziaria:

- **Rischio di credito**

Granitifiandre SpA presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte, nonché dai suoi diversi mercati di riferimento, peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

E' politica della Granitifiandre SpA, nell'ambito dello svolgimento della attività operativa, operare esclusivamente con controparti di alto standing riconosciute sia a livello nazionale che internazionale.

Storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela.

Conseguentemente il rischio di credito a cui la Granitifiandre SpA risulta sottoposta viene considerato minimale.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto:

Situazione al 31/12/2010

31/12/2010	A scadere	Scaduto					TOTALE
		30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	120-150 gg	oltre 150 gg	
Crediti commerciali	20.876	868	348	331	157	1.751	24.331
Fondo svalutazione						-1.740	-1.740
Crediti commerciali							22.591

Situazione al 31/12/2009

31/12/2009	A scadere	Scaduto					TOTALE
		30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	120-150 gg	oltre 150 gg	
Crediti commerciali	25.154	673	268	157	141	2.349	28.741
Fondo svalutazione						-1.806	-1.806
Crediti commerciali							26.935

Le tabelle sono state predisposte escludendo i saldi relativi alle parti correlate. Il management valuta infatti tali posizioni a basso o comunque non significativo rischio di credito.

• **Rischio di liquidità**

Granitifiandre SpA è esposta nella gestione della sua attività caratteristica al rischio di disallineamento in termini di tempi e volumi dei flussi di cassa in entrata ed in uscita e dunque al rischio di incapacità di far fronte ai propri impegni finanziari.

L'obiettivo della Granitifiandre SpA è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, ottimizzando il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

La Granitifiandre SpA mantiene un surplus di linee di credito disponibili tale da poter far fronte ad opportunità di business non pianificabili o imprevedute uscite di cassa, oltre che agli impegni derivanti dal piano di investimenti in essere.

La liquidità in eccesso viene investita temporaneamente sul mercato monetario in operazioni prontamente liquidabili.

Lo strumento essenziale per la misura, la gestione e la vigilanza quotidiana del rischio di liquidità è rappresentato dal budget di cassa che presenta una panoramica sempre aggiornata della liquidità. In base a questa panoramica, vengono eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste per le passività finanziarie:

Situazione al 31/12/2010

Scadenza	Società Controllate	Parti Correlate	Fin.ti in Valuta	Roll Over	Banche c/c	Totale per Scadenza
Entro 12 mesi	4.748	10.015	2.709	26.600	2	44.074
Da 1 a 2 anni						-
Da 2 a 3 anni						-
Da 3 a 4 anni						-
Da 4 a 5 anni						-
Più di 5 anni						-
31/12/2010	4.748	10.015	2.709	26.600	2	44.074

Situazione al 31/12/2009

Scadenza	Società Controllate	Parti Correlate	Fin. ti in Valuta	Roll Over	Banche c/c	Totale per Scadenza
Entro 12 mesi	5.575	13.454	2.549	28.100		49.678
Da 1 a 2 anni						-
Da 2 a 3 anni						-
Da 3 a 4 anni						-
Da 4 a 5 anni						-
Più di 5 anni						-
31/12/2009	5.575	13.454	2.549	28.100	-	49.678

- **Rischio di cambio**

Granitifiandre SpA è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di cambio della società deriva sia dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali, rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

E' politica della Granitifiandre SpA attenuare gli effetti della sua esposizione strutturale da operazioni in valuta contraendo finanziamenti in valuta (coperture naturali) ed utilizzando contratti a termine in valuta (Currency forward).

- **Rischio di tasso di interesse**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative industriali, oltre che di impiegare la liquidità disponibile.

Sulla base dell'attuale indebitamento della Granitifiandre SpA, il management giudica basso il rischio sul tasso di interesse. L'esposizione debitoria della Granitifiandre SpA è prevalentemente a tasso variabile; il parametro di riferimento dell'indebitamento è prevalentemente il tasso EURIBOR.

La Granitifiandre SpA valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e gestisce tali rischi, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi.

Nell'ambito di tali politiche l'eventuale uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo

Sensitivity analysis

Come sopra riportato, la Granitifiandre SpA è esposta ad alcuni rischi di mercato, quali il rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività, come richiesto dall'IFRS 7, al fine di evidenziare l'impatto sul bilancio 2010, nel caso di tassi di interesse e tassi di cambio più sfavorevoli o favorevoli.

In particolare, la sensibilità della Granitifiandre SpA al rischio di cambio a conto economico, è rappresentata nella tabella seguente (presupponendo che le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, rimangano costanti).

Le tabelle sono state predisposte includendo i saldi delle attività e passività finanziarie a fine esercizio.

Situazione al 31/12/2010

	Saldi in Valuta		Cambio di fine esercizio		Saldo in Euro	
	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>
Attività	11.801	2.341	1,3362	1,3322	8.832	1.757
Passività	3.941		1,3362	1,3322	2.949	-
			Variazione del 10% sul cambio		Saldo in Euro con cambi di sensitivity anal.	
			<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>	<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>
Attività			1,4698	1,4654	8.029	1.597
Passività			1,4698	1,4654	2.681	-
					Impatto della variazione nei cambi	
					<i>Us dollar</i>	<i>CAD</i>
Attività					(803)	(160)
Passività					268	

La sensibilità della GranitiFiandre SpA al rischio di tasso, è rappresentata nella tabella seguente (presupponendo che le altre variabili, in particolare i rapporti di cambio, rimangano invariati). Il calcolo della sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse è stato effettuato utilizzando l'indebitamento medio dell'esercizio.

Situazione al 31/12/2010

Riepilogo finanziamenti e relativi tassi	Situazione al 31/12/2010			Variazione del 10% sui tassi di cambio		Impatto variazione tassi d'interesse	
	Saldo fine exerc.	Tasso medio	Oneri/prov. per interessi	Tasso medio	Oneri/prov. per interessi	Delta Tasso	Oneri/prov. per interessi
Finanziamento parti correlate	(10.015)	1,61%	(162)	1,77%	(178)	0,16%	(16)
Finanziamenti bancari in valuta USD	(2.709)	1,20%	(33)	1,32%	(36)	0,12%	(3)
Altri Finanziamenti bancari	(26.602)	1,02%	(273)	1,13%	(300)	0,10%	(27)
Finanziamento società controllate	(4.749)	1,19%	(56)	1,31%	(62)	0,12%	(6)
Disponibilità liquide	13.289	1,14%	152	1,26%	167	0,11%	15
Totale	(30.786)		(371)				(37)

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
ATTIVO
Attività non correnti
1) Attività immateriali a vita definita

La movimentazione nel periodo delle immobilizzazioni immateriali è evidenziata dai seguenti prospetti:

Descrizione	2010		2009	
	Costo Storico	Fondo	Valore Netto	Valore Netto
Diritto di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	2.326	(2.180)	146	183
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	713	(359)	354	427
Totale attività immateriali a vita definita	3.039	(2.539)	500	610

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2010
Valore Netto					
Diritto di brevetto industriale ed utilizzo di opere di ingegno	183	70	-	(107)	146
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	427	40	-	(114)	354
Totale attività immateriali a vita definita	610	110	-	(221)	500

Gli incrementi riguardano principalmente il completamento degli investimenti effettuati per l'ammodernamento dei sistemi informativi, per i brevetti industriali e per i marchi.

Gli incrementi includono inoltre l'acquisto di licenze software.

Non sono imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni immateriali.

2) Immobili, impianti e macchinari

Il dettaglio dei cespiti e dei relativi fondi ammortamento al 31 dicembre 2010 è il seguente:

Descrizione	2010		2009	
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore netto
Terreni	1.548	-	1.548	1.548
Fabbricati	34.989	(22.727)	12.261	13.282
Impianti e macchinari	84.985	(69.101)	15.883	17.066
Attrezzature industriali e commerciali	3.077	(2.943)	134	205
Altri beni	6.684	(5.369)	1.315	1.418
Immobilizzazioni in corso ed acconti	65	-	65	1.461
Totale Immobili, impianti e macchinari	131.348	(100.140)	31.207	34.980

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio sono evidenziati dai seguenti prospetti:

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2010
Costo					
Terreni	1.548	-	-	-	1.548
Fabbricati	34.930	58	-	-	34.989
Impianti e macchinari	82.974	822	(272)	1.461	84.985
Attrezzature industriali e commerciali	3.031	46	-	-	3.077
Altri beni	6.405	292	(13)	-	6.684
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.461	65	-	(1.461)	65
Totale immobili impianti e macchinari	130.349	1.283	(285)	-	131.348

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti principalmente dal completamento della nuova linea di produzione "grandi formati", nonché da interventi di adeguamento e rinnovo degli impianti e delle infrastrutture produttive già esistenti.

I decrementi dell'esercizio sono costituiti principalmente dalla vendita della vecchia linea di produzione.

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2010
Fondo					
Fabbricati	(21.648)	-	-	(1.079)	(22.727)
Impianti e macchinari	(65.908)	-	260	(3.453)	(69.101)
Attrezzature industriali e commerciali	(2.826)	-	-	(117)	(2.943)
Altri beni	(4.987)	-	9	(390)	(5.369)
Totale immobili impianti e macchinari	(95.370)		268	(5.039)	(100.140)

Categoria beni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altri movimenti	31/12/2010
Valore netto						
Terreni	1.548	-	-	-	-	1.548
Fabbricati	13.282	58	-	(1.079)	-	12.261
Impianti e macchinari	17.066	822	(13)	(3.453)	1.461	15.883
Attrezzature industriali e commerciali	205	46	-	(117)	-	134
Altri beni	1.418	292	(4)	(390)	-	1.315
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.461	65	-	-	(1.461)	65
Totale immobili impianti e macchinari	34.980	1.283	(17)	(5.039)	-	31.207

I beni strumentali dismessi a seguito del normale esaurimento del loro potenziale tecnico e/o utilità nell'ambito del processo produttivo hanno dato luogo a plusvalenze per Euro 11 migliaia e minusvalenze per Euro 3 migliaia che sono state iscritte nel conto economico rispettivamente tra gli "Altri ricavi e proventi" e tra gli "Oneri diversi di gestione".

Si precisa che non sono mai stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali e che per tutti i beni in patrimonio non è mai stato derogato ai criteri legali di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Si rende noto che nessuna delle immobilizzazioni è gravata da ipoteca od altri gravami.

3) Partecipazioni

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle partecipazioni:

(valori in unità di euro)

Costo Storico	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	(Svalutazioni) Plusvalenze	31/12/2010
Floornature.com Spa	2.250.000	-	-	-	2.250.000
Geologica Milano Srl	147.547	45.000	-	(99.988)	92.559
Geologica Parma Srl	58.047	-	-	-	58.047
Porcelaingres GmbH	35.203.068	-	-	-	35.203.068
Ceramiche Riunite Srl	12.911	-	(12.911)	-	0
Savoia Canada Inc.	5.261.207	-	-	-	5.261.207
StonePeak Ceramics In	96.104.154	-	-	-	96.104.154
Techgeo SL	125.001	-	-	-	125.001
Technoriunite Srl	0	65.327	-	-	65.327
Technopose & Bedel Sas	258.690	-	(400.000)	141.310	0
Technoposa Srl	52.415	-	(52.415)	-	0
Totale società controllate	139.473.039	110.327	(465.326)	41.322	139.159.363
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	15.000	-	-	-	15.000
Hydrodesign Srl	71.544	-	-	-	71.544
Golf Club Modena SpA	36.000	-	-	-	36.000
Consorzio CONAI	284	-	-	-	284
Dex SpA	1.355.640	-	-	-	1.355.640
Associazione Green Building Council Italia	500	-	-	-	500
Giulio Tanini SpA	903.760	-	-	-	903.760
Altre partecipazioni	2.382.728	-	-	-	2.382.728
Totale partecipazioni	141.855.767	110.327	(465.326)	41.322	141.542.091

- Imprese controllate

Le principali movimentazioni sono state le seguenti:

Geologica Milano srl

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti in conto capitale di euro 45.000 ed è stata effettuata una svalutazione di euro 99.988 sulla base del patrimonio netto al 31/12/2010.

Ceramiche Riunite Srl

A seguito dell'atto di fusione del 28/09/2010, la Ceramiche Riunite srl ha incorporato la società Technoposa srl ed ha modificato la propria denominazione sociale in Technoriunite srl.

Technoposa Srl

A seguito dell'atto di fusione del 28/09/2010, la Technoposa srl è stata incorporata nella società Ceramiche Riunite srl; successivamente ha modificato la propria denominazione sociale in Technoriunite srl.

Technoriunite Srl

A seguito dell'atto di fusione del 28/09/2010, la Technoposa srl è stata incorporata nella società Ceramiche Riunite srl; successivamente ha modificato la propria denominazione sociale in Technoriunite srl.

Technopose & Bedel Sas

Nel corso dell'esercizio è stata venduto il 100% della partecipazione della società Technopose & Bedel Sas. La vendita della partecipazione ha prodotto una plusvalenza di euro 141.310.

Si forniscono le seguenti informazioni in riferimento al bilancio al 31/12/2010, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS), delle società controllate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (valuta)	Patrimonio netto totale Euro/000	Utile (Perdita) Euro/000	%	Valore bilancio	Quota di P.N.
Floornature.com Spa	Fiorano Modenese (IT)	EUR	2.500.000	3.202	31	90,00	2.250	2.882
Geologica Milano Srl	Milano (IT)	EUR	327.943 (1)	103	(111)	90,00	93	93
Geologica Parma Srl	Parma (IT)	EUR	198.000 (6)	96	(8)	55,50	58	53
Porcelaingres GmbH	Vetschau (D)	EUR	43.000.000 (2)	41.090	1.510	99,99	35.203	41.086
Technoriunite Srl	Castellarano (IT)	EUR	98.800 (3)	1.228	184	50,50	65	620
Savoia Canada Inc.	Toronto (CA)	CAD	100.000	1.863	179	100,00	5.261	1.863
StonePeak Ceramics Inc.	Delaware (USA)	USD	122.921.568 (4) (5)	75.085	112	98,36	96.104	73.853
Techgeo SL	Castellon de la Plana (ES)	EUR	250.000	916	29	50,001	125	458
Totale							139.159	120.908

(1) valore inclusivo dei versamenti in conto capitale di Euro 30 mila, Euro 151 mila ed euro 50.000, eseguiti rispettivamente nel 2007, nel 2009 e nel 2010.

(2) valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 13 milioni eseguito nel 2003.

(3) Technoriunite srl è la nuova denominazione sociale a seguito della fusione tra la Ceramiche Riunite srl e la Technoposa srl.

(4) valore inclusivo del versamento in conto capitale di USD 3 milioni eseguito nel 2001 alla Trans Ceramics Ltd, incorporata nel 2006 nella StonePeak Ceramics Inc.

(5) valore inclusivo dei versamenti in conto capitale di USD 3 milioni, USD 15 milioni, USD 11,8 milioni e USD 80 milioni eseguiti rispettivamente nel 2002, 2003, 2004 e 2007.

(6) valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 100 mila eseguito nel 2009.

La conversione in Euro dei patrimoni netti e dei risultati dell'esercizio delle controllate estere è avvenuta utilizzando rispettivamente il cambio puntuale di fine esercizio ed il cambio medio dell'anno.

Il valore di bilancio della partecipazione nella società controllata Savoia Canada, include il plusvalore pagato all'atto dell'acquisizione, di euro 4,1 milioni, rappresentativo dell'avviamento riconosciuto in funzione delle prospettive reddituali di un mercato nel quale si possono esplicitare appieno le sinergie derivanti dalla significativa integrazione commerciale delle aziende del Gruppo.

Dall'analisi della differenza tra il valore di carico della partecipazione della società statunitense StonePeak Ceramics Inc. e la rispettiva quota del suo patrimonio netto, emerge una differenza di circa 22,2 milioni di Euro.

Tale differenziale si è generato nel corso degli esercizi per duplici fattori: il primo, per 5,2 milioni di Euro, si è generato per la fluttuazione del rapporto Euro/Dollaro sul valore di patrimonio netto della controllata, il secondo, per 17,0 milioni di Euro, si riferisce alle perdite relative alla fase di avvio della società StonePeak.

Come previsto dallo IAS 36 i consigli di amministrazione delle controllate StonePeak e Savoia Canada hanno predisposto e approvato il proprio business plan 2010-2014. Lo stesso piano è stato quindi utilizzato da GranitiFiandre S.p.A., per il test di impairment, relativo alla valutazione di congruità del valore della partecipazione c.d. "Impairment test".

Si fa notare che i test di impairment sono basati su piani aziendali, su previsioni di flussi di cassa operativi a cinque anni (sulla base dei più recenti budget previsionali di pari periodo considerando il tasso di crescita di medio/lungo termine del settore), in cui i tassi di sviluppo attesi dei ricavi e della marginalità previsti sono stati considerati tenendo conto dell'attuale situazione di incertezza del mercato di appartenenza della GranitiFiandre SpA e del Gruppo, ma ipotizzando negli anni futuri una ripresa del fatturato (già in parte avvenuta nel corso del 2010) e un continuo miglioramento dei margini economici con particolare riferimento alla controllata statunitense

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso hanno riguardato il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazioni dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo.

La Direzione del Gruppo ha quindi adottato un tasso di sconto, lordo di imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'attività.

Le variazioni nei prezzi di vendita e nei costi diretti sono basati sulle passate esperienze e sulle specifiche aspettative future di mercato.

I tassi di crescita, utilizzati per estrapolare le proiezioni di flussi finanziari oltre il periodo dei budget/previsioni più recenti, si basano su previsioni conservative di crescita del settore industriale di appartenenza del Gruppo e sul tasso medio di inflazione attesa nei mercati in cui la Società opera. Tale tasso, pari al 2%, è lo stesso utilizzato al 31 dicembre 2009.

Nei test di impairment i tassi di attualizzazione (WACC) utilizzati per scontare i flussi di cassa e i tassi di crescita (g-rate) utilizzati per la stima del valore terminale sono di seguito indicati:

Dati espressi in Euro milioni

	Valore	WACC utilizzato	Perpetual utilizzato
Gruppo StonePeak	147,4	7%	2%
Savoia Canada Inc.	7,0	9%	2%

Si rilevano di seguito le variazioni nell'Equity Value al variare delle principali assunzioni (WACC e Perpetual growth rate) relativamente alle società per le quali sono stati iscritti avviamenti pagati in sede di acquisizione:

Dati espressi in Euro milioni

	WACC -0,5%	WACC utilizzato	WACC +0,5%
Gruppo StonePeak	163,9	7%	133,1
Savoia Canada Inc.	7,8	9%	6,3
	Perpetual -0,5%	Perpetual utilizzato	Perpetual +0,5%
Gruppo StonePeak	136,0	2%	161,4
Savoia Canada Inc.	6,5	2%	7,6

In base a quanto sopra esposto ed in particolare in base ai valori scaturiti dal test d'impairment, il management della società ritiene congruo il valore d'iscrizione della partecipazione della StonePeak Ceramics, e della Savoia Canada Inc.

4) Attività finanziarie non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Depositi cauzionali a lungo	85	94	(9)
Dettaglio crediti finanziari non correnti:			
- Quota >12M finanziamenti attivi	17	(193)	210
- Altri crediti finanziari a lungo	2.168	3.100	(932)
Totale	2.270	3.001	(731)

I crediti finanziari a lungo si riferiscono al credito in essere verso la Finart S.p.A. a seguito della cessione di una quota pari al 50% del capitale sociale di Hydrodesign S.r.l.

I crediti sono stati dilazionati in un arco temporale di dieci anni, e sono stati attualizzati.

5) Crediti tributari non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Crediti IRES	12	-	12
Crediti IRAP	2	-	2
Crediti imposte sul reddito (soc. estere)	-	-	-
Crediti IVA	36	167	(131)
Altri crediti tributari	4	7	(2)
Totale	54	173	(119)

6) Imposte differite attive non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
IRES anticipata > 12M	1.845	1.429	416
IRAP anticipata > 12M	138	126	12
Totale	1.983	1.555	428

I crediti per imposte anticipate sono relativi allo sbilancio tra la somma algebrica delle imposte differite e anticipate calcolate sulle poste attive e passive riprese a tassazione in quanto di competenza di esercizi futuri.

Si rimanda al paragrafo Imposte sul reddito d'esercizio per l'evidenza della base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Le aliquote applicate sono state del 3,9% per l'Irap e del 27,5% per l'Ires.

7) Crediti commerciali non correnti

Non sono presenti nei due esercizi considerati, valori attribuibili alla posta Crediti commerciali non correnti.

Attività correnti
8) Rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Rimanenze materie prime	4.147	3.650	497
Rimanenze imballi	266	195	71
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione	521	457	64
Rimanenze prodotti finiti	32.029	32.365	(336)
Rimanenze materiale di consumo	797	617	180
Rimanenze materie presso terzi	417	647	(230)
Rimanenze ricambi	253	247	7
Fondo svalutazione magazzino	(3.140)	(2.310)	(830)
Totale	35.290	35.868	(578)

Il livello delle rimanenze al 31 dicembre 2010 è in diminuzione del 1,6% circa.

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di svalutazioni di prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione e di un fondo svalutazione magazzino per Euro 3.140 migliaia (Euro 2.310 al 31 dicembre 2009), determinato sulla base di un'analisi effettuata, stimando tempi e valori di recupero, sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo finale
F.Do Svalutazione Magazzino	2.310	830	-	-	3.140
Totale	2.310	830	-	-	3.140

Le rimanenze finali sono state valorizzate con il criterio del costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze a costi correnti alla fine dell'esercizio non differisce in misura significativa dai valori iscritti in bilancio. Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

9) Crediti commerciali correnti

I crediti sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Crediti commerciali correnti	35.489	40.968	(5.479)
Fondo rischi su crediti	(1.740)	(1.806)	66
Totale	33.749	39.162	(5.413)

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi 1.740 migliaia di Euro (Euro 1.806 migliaia al 31 dicembre 2009) di cui accantonati 475 migliaia di Euro nell'esercizio.

Le quote sono accantonate allo scopo di ottenere che il fondo nel complesso adegui la valutazione dei crediti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto dello scadenziario dei crediti, del valore delle posizioni incagliate o di difficile realizzo e dei crediti vantati verso clienti assoggettati a procedure concorsuali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto successivamente a commento della posta "Rischio di credito".

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per complessivi 541 migliaia di Euro.

Descrizione	31/12/09	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/10
Fondo Rischi Crediti	1.806	475	(541)	-	1.740
Totale	1.806	475	(541)	-	1.740

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Clienti Terzi	22.592	25.464	(2.872)
Clienti società gruppo GF	6.992	8.876	(1.884)
Clienti società consociate	4.166	4.822	(656)
Totale	33.749	39.162	(5.413)

Per maggior dettaglio sulle relazioni commerciali con le società consociate si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate".

10) Crediti tributari correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Crediti IRES	-	948	(948)
Crediti IRAP	117	261	(144)
Crediti IVA	208	849	(641)
Altri crediti tributari	9	26	(17)
Totale	334	2.084	(1.750)

Al 31 dicembre 2010 i crediti verso l'Erario per Ires e Irap, sono stati iscritti al netto del relativo debito.

11) Imposte differite attive correnti

Si rimanda al paragrafo Imposte sul reddito d'esercizio per l'evidenza della base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

12) Attività finanziarie correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Crediti per dividendi < 12M	600	-	600
Dettaglio crediti finanziari correnti:			
- Quota < 12M finanziamenti attivi	-	222	(222)
- Altri crediti finanziari	232	-	232
Totale	832	222	610

In particolare tale posta si è incrementata principalmente per il valore ancora da incassare, dalla controllata Technoriunite srl, relativo al dividendo deliberato ma non ancora pagato della incorporata Technoposa srl.

13) Altre attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Risconti Attivi	404	507	(103)
Crediti verso Inail e altre forme assicurative obbligatorie	299	86	213
Crediti per riaddebito costi	3.774	3.549	226
Altri crediti	80	77	3
Totale	4.557	4.219	339

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Vs società gruppo GF	3.774	3.549	226
Vs terzi	783	670	113
Totale	4.557	4.219	339

Non sono presenti ratei attivi nei due esercizi considerati.

14) Disponibilità liquide

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Depositi bancari e postali (c/c)	13.282	7.742	5.539
Cassa	7	5	2
Totale	13.289	7.747	5.541

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2010, comparata con l'esercizio 2009 è esposta nel Rendiconto Finanziario in precedenza riportato.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per un'analisi della complessiva posizione finanziaria netta.

SINTESI DEI CREDITI RELATIVI ALLE IMPRESE DEL GRUPPO GRANITIFIANDRE

I crediti finanziari, i crediti commerciali e gli altri crediti verso le imprese del Gruppo sono dettagliatamente riepilogati nel seguente prospetto:

Crediti verso imprese del gruppo Graniti Fiandre							
Società	Crediti Finanziari		Crediti Commerciali		Altri Crediti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Geologica Milano Srl	-	-	41	-	-	-	41
Geologica Parma Srl	-	-	26	-	-	-	26
Porcelaingres Gmbh	-	-	317	-	193	-	510
TechnoRiunite Srl	600	-	214	-	-	-	814
Savoia Canada Inc.	-	-	2.038	-	-	-	2.038
Stonepeak Ceramics Inc	-	-	4.168	-	3.582	-	7.750
Techgeo SL	-	-	187	-	-	-	187
Totale	600	-	6.992	-	3.774	-	11.366

PASSIVO
Patrimonio Netto
15) Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 18.431.339 ed è composto da n° 36.862.678 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

16) Riserva sovrapprezzo azioni

Il saldo deriva dai due aumenti di capitale sociale avvenuti nel 2001 a seguito dell'avvenuta quotazione della società sul MTA di Milano inclusivi di un sovrapprezzo azioni di Euro 7,5 per azione.

17) Riserva legale

Il saldo deriva dalla destinazione del 5% degli utili di esercizi precedenti ed ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale come previsto dal Codice Civile.

18) Altre riserve di utili

- **Riserva utili cambi non realizzati**

Il saldo deriva dalla destinazione di una parte dell'utile dell'esercizio 2005 destinato alla copertura degli utili su cambi non realizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005; tale riserva risulta non distribuibile, e riclassificata nella posta Riserva Straordinaria.

- **Riserva straordinaria**

Gli incrementi evidenziati derivano dalle destinazioni degli utili degli esercizi precedenti come approvate dalle Assemblee dei Soci.

- **Fondo ex art. 55 DPR 917/86**

Il fondo accoglie il contributo ex Legge 526/82 ed ex Legge 130/83, ed il contributo in conto capitale ricevuto dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge 308/82 e 46/82.

- **Riserva IAS**

Accoglie le variazioni conseguenti all'adozione dei criteri IAS.

L'analisi della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto è evidenziata dal seguente prospetto:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo negli ultimi 3 es. per copertura perdite	Utilizzo negli ultimi 3 es. per altre ragioni
Capitale sociale	18.431	--	--	--	--
Riserva sovrapprezzo azioni	106.430	A, B, C	106.430	--	--
Riserva legale	3.686	B	--	--	--
Riserva straordinaria	41.229	A, B, C	41.229	--	--
Riserva utili cambi	--	--	--	--	--
Riserva IAS	1.377	A, B, C	1.668	--	--
Fondo ex art 55	27	A, B, D	27	--	--
Utile 2010	5.139	--	--	--	--
Totale	176.320		149.354		

Legenda:

A: per aumento di capitale,

B: per copertura perdite,

C: per distribuzione ai soci,

D: per distribuzione ai soci dopo assoggettamento a tassazione ordinaria.

Passività non correnti
19) Passività non correnti relative al personale

L'ammontare della passività, e la movimentazione connessa al Trattamento di fine rapporto è esposta di seguito:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo Trattamento Fine Rapporto	6.440	377	(776)	6.041
Totale	6.440	377	(776)	6.041

Relativamente alla quota imputata al conto economico dell'esercizio 2010, si precisa che fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006.

Gli anticipi corrisposti nell'anno 2010 corrispondono ad Euro 280 migliaia.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

La principale conseguenza derivante dall'applicazione della nuova normativa è un diverso trattamento delle quote TFR maturate prima e dopo il 31/12/2006: le quote post-2006 sono considerate un Defined Contribution Plan (costo direttamente a Conto Economico senza necessità di conteggi attuariali), mentre le quote maturate fino al 31/12/2006 rimangono un Defined Benefit Plan (e soggette a calcolo attuariale).

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro con riferimenti al trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Tasso di sconto medio: Secondo il principio contabile IAS 19 le ipotesi attuariali devono basarsi sulle attese di mercato alla data di riferimento. Per la valutazione attuariale con riferimento al 31/12/2010 è stato utilizzato un tasso di sconto del 5,3%.

Il tasso di sconto è determinato sulla base dei rendimenti dei Titoli di Stato a medio e lungo termine. Le informazioni sui rendimenti dei titoli di Stato Italiani sono quelli pubblicati dal Ministero del Tesoro. Il tasso di sconto adottato per i calcoli attuariali include anche un premio a rischio di circa 0,5%, in quanto il principio contabile IAS 19 prevede l'utilizzo dei rendimenti di aziende primarie, che in genere sono più alti rispetto a quelli dei titoli di Stato di equivalente durata.

Tasso di sconto:

- 2007- 5,00% annuo;
- 2008- 5,00% annuo;
- 2009- 4,80% annuo;
- 2010- 5,30% annuo.

Tasso di inflazione: per la valutazione attuariale con riferimento al 31/12/2010 è stato utilizzato un tasso di inflazione del 1,9%.

Il tasso di inflazione corrisponde all'aumento medio registrato sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione annuale del TFR.

Tasso d'inflazione:

- 2007- 2,00% annuo;
- 2008- 2,10% annuo;
- 2009- 1,90% annuo;
- 2010- 1,90% annuo.

Turnover: mediamente 6,0%.

Di seguito si espone il dettaglio degli importi contabilizzati con riferimento alla GranitiFiandre SpA:

Riconciliazione	
Valore Attuale del TFR secondo IAS 19 al 31/12/2009	6.075.946
Costo maturato per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Costo per l'interesse sulla passività maturato dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Pagamenti di TFR dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-700.502
Utili (-) / Perdite (+) attuariali per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-165.245
Valore Attuale del TFR secondo IAS 19 al 31/12/2010	5.501.844
Stato Patrimoniale	
Stato Patrimoniale al 31/12/2009	6.449.808
Pagamenti di TFR dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-700.502
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Stato Patrimoniale al 31/12/2010	6.040.951
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	
Costo maturato per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Costo per l'interesse sulla passività maturato dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Quota d'ammortamento degli utili (-) / perdite (+) attuariali	0
Costi da riconoscere a conto economico per il periodo dal 31/12/2009 al 31/12/2010	291.645
Ammortamento degli utili e perdite attuariali	
Utili (-) / Perdite (+) attuariali non ancora riconosciuti al 31/12/2009	-373.862
Quota d'ammortamento degli utili / perdite attuariali per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	0
Utili (-) / Perdite (+) attuariali per il periodo di servizio dal 31/12/2009 al 31/12/2010	-165.245
Utili (-) / Perdite (+) attuariali non ancora riconosciuti al 31/12/2010	-539.107
Corridoio di 10% della passività al 31/12/2010	550.184
Utili (-) / Perdite (+) attuariali eccedenti il corridoio di 10%	0
Durata media residua di permanenza in servizio	14
Quota d'ammortamento degli utili (-) / perdite (+) attuariali	0

Al 31 dicembre 2010 il personale in forza era così composto:

Descrizione	N.Medio	N.effettivo	N.medio	N.effettivo	Variazione media	Variazione effettiva
	31/12/10	31/12/10	31/12/09	31/12/09		
Operai	200	198	202	199	(2)	(1)
Impiegati	214	214	224	216	(10)	(2)
Dirigenti	24	23	23	23	1	-
Totale	438	435	449	438	(11)	(3)

Nel corso dell'esercizio la società, in collaborazione con uno Studio esterno, ha provveduto alla realizzazione della diagnosi preliminare del documento relativo alla valutazione dello stress da lavoro correlato, così come previsto dall'articolo 28 del D. Lgs. 81/08.

20) Imposte differite passive non correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
IRES differita	578	607	(30)
IRAP differita	46	46	-
Totale	624	653	(30)

21) Fondo rischi ed oneri non correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo indennità suppletiva clientela	490	16	(21)	484
Altri Fondi	900	337	-	1.237
Totale	1.390	353	(21)	1.721

- **Fondo indennità suppletiva di clientela**

Si tratta del fondo accantonato in bilancio in base alla norma di cui all'Accordo Economico Collettivo di Agenzia; l'importo corrisponde ad una ragionevole previsione degli oneri relativi.

Trattandosi di esborsi che sono stimati nel medio - lungo termine, si è provveduto alla loro attualizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 37 applicando ai flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al costo medio del denaro.

- **Altri Fondi**

Tale voce include:

- il fondo rischi futuri per euro 1.237 migliaia a fronte di contenziosi in corso.

22) Debiti finanziari non correnti

Non sono presenti nei due esercizi considerati, valori attribuibili alla posta Debiti Finanziari non Correnti.

23) Altri Debiti non correnti

Non sono presenti nei due esercizi considerati, valori attribuibili alla posta Altri Debiti non Correnti.

Passività correnti
24) Debiti finanziari correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto.

I debiti sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	10.015	13.454	(3.438)
Debiti finanziari per dividendi	0	-	0
Altri debiti finanziari correnti	4.748	5.575	(826)
Totale	14.764	19.028	(4.265)

Il saldo dei debiti verso soci per finanziamenti, è rappresentato dal debito nei confronti del socio Castellarano Fiandre SpA, società controllata dalla controllante indiretta Iris Due SpA, a fronte di un finanziamento a breve ad un tasso pari all'Euribor ad un anno più uno spread dello 0,25%; al 31 dicembre 2010 il tasso applicato risultava pari al 1,801%.

Il saldo della posta Altri debiti finanziari è rappresentato dai finanziamenti, a breve, fruttiferi di interessi erogati a condizioni di mercato dalle società controllate Technoriunite Srl (tasso al 31/12/2010 pari al 0,799%), dalla società Floornature.com SpA (tasso al 31/12/2010 pari al 1,515%) nonché dal finanziamento di 500 migliaia di euro, ricevuto dalla controllata Techgeo (tasso al 31/12/2010 pari al 1,515%).

Il saldo tiene conto anche degli interessi maturati a condizione di mercato alla data del 31/12/2010.

25) Debiti verso banche correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Anticipi export in valuta	2.709	2.549	160
Finanziamenti da banche (quota a breve)	26.600	28.100	(1.500)
Altri debiti bancari a breve	2	-	2
Totale	29.311	30.649	(1.338)

I debiti verso banche sono costituiti da anticipi export in valuta per un controvalore di 2.709 migliaia di Euro e da finanziamenti a breve termine rinnovabili "roll over" per 26.600 migliaia di Euro.

Si rileva inoltre che non sussistono "covenants" negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

26) Debiti commerciali correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti commerciali verso imprese del Gruppo GF	3.100	1.872	1.228
Debiti commerciali verso consociate altre	3.398	5.171	(1.772)
Debiti commerciali verso Terzi	22.128	24.933	(2.805)
Totale	28.626	31.976	(3.350)

I debiti verso società consociate derivano da rapporti di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni su tali transazioni si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

27) Debiti tributari correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti verso erario per IRES dell'esercizio	326	-	326
Debiti verso erario per Iva	65	24	42
Debiti verso erario per ritenute	1.276	1.256	20
Altri debiti tributari	8	123	(115)
Totale	1.676	1.403	273

28) Altri Debiti correnti

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Debiti verso amministratori e procuratori per emolumenti	601	399	202
Debiti verso sindaci per emolumenti	58	73	(14)
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.546	3.575	(29)
Debiti verso istituti di previdenza	1.445	1.351	95
Debiti per acquisti partecipazioni a breve	-	442	(442)
Acconti	693	943	(250)
Altri debiti	38	81	(43)
Ratei passivi	52	575	(523)
Risconti passivi	92	29	63
Totale	6.526	7.467	(941)

Il debito verso gli amministratori e i procuratori, accoglie il valore del bonus ed altri incentivi, di competenza dell'esercizio in esame, che saranno liquidati nell'esercizio in corso.

Il debito verso il personale accoglie il valore delle retribuzioni del mese di dicembre, delle gratifiche maturate, dell'importo relativo alle ferie residue.

Il debito verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie la posizione debitoria nei confronti degli Istituti previdenziali ed assistenziali alla data del 31 dicembre 2010.

SINTESI DEI DEBITI RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO GRANITIFIANDRE

I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti verso le imprese del Gruppo sono dettagliatamente riepilogati nel seguente prospetto:

Società	Debiti Finanziari		Debiti Commerciali		Altri Debiti		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Floomature.com Spa	2.741	-	93	-	-	-	2.833
Geologica Milano Srl	-	-	12	-	-	-	12
Geologica Parma Srl	-	-	39	-	-	-	39
Porcelaingres Gmbh	-	-	2.708	-	-	-	2.708
TechnoRiunite Srl	1.507	-	23	-	-	-	1.530
Savoia Canada Inc.	-	-	104	-	-	-	104
Stonepeak Ceramics Inc	-	-	66	-	-	-	66
Techgeo SL	500	-	56	-	-	-	556
Totale	4.748	-	3.100	-	-	-	7.848

Garanzie

Al 31 dicembre 2010 sussistono impegni per garanzie fideiussorie a favore di terzi, per un importo complessivo Euro 20.315 migliaia (Euro 19.629 migliaia al 31 dicembre 2009) così formate:

- quanto a Euro 1.706 migliaia per garanzie a favore di clienti, con scadenza entro il 31/12/2011;
- quanto a Euro 18.825 migliaia di Euro per affidamenti della controllata StonePeak, con scadenza a revoca;
- quanto a Euro 201 migliaia di Euro per affidamenti della controllata Porcelaingres, con scadenza aprile 2012.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A seguire sono illustrati i dettagli delle principali poste del conto economico; vengono riportati, inoltre, i dati comparativi dell'esercizio precedente.

RICAVI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ricavi	98.133	101.515	(3.381)
Altri ricavi e proventi	8.571	9.663	(1.092)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	633	(628)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.818)	(4.001)	2.183
Totale	104.891	107.809	(2.919)

Si evidenziano nel dettaglio le principali poste dei ricavi:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ricavi	98.133	101.515	(3.381)
- ricavi prodotti finiti ceramici	88.484	89.003	(519)
- ricavi altri prodotti finiti	5.952	8.199	(2.247)
- ricavi delle prestazioni	3.697	4.313	(616)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.818)	(4.001)	2.183
- variazione rimanenze di prod. In lav., semilav. e finiti	(988)	(3.601)	2.613
- accantonamento svalutazione magazzino	(830)	(400)	(430)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	633	(628)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	633	(628)
Altri ricavi e proventi	8.571	9.663	(1.092)
- altri ricavi e proventi	821	1.835	(1.015)
- provvigioni	32	18	14
- rimborsi	1.363	1.515	(152)
- sopravvenienze attive	1.273	1.657	(383)
- royalties	1.410	1.810	(400)
- plusvalenze	11	107	(96)
- affitti	166	204	(38)
- recupero spese personali	3.496	2.516	979
Totale	104.891	107.809	(2.919)

Le principali variazioni sono commentate ai punti successivi.

29) Ricavi

La ripartizione dei ricavi per tipologia è evidenziata dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Materiale	80.483	81.594	(1.110)
Granitech - materiale	2.493	2.390	103
Vendite a marchio	82.976	83.984	(1.008)
Granitch - struttura	5.508	5.019	489
Vendite a marchio e struttura	88.484	89.003	(519)
Servizio di marmoristeria	3.655	3.923	(268)
Atomizzato (semilavorato)	5.552	7.716	(2.164)
Posa e collanti	183	311	(129)
Royalties	42	71	(29)
Espositori e Franchising	149	412	(263)
Altri	69	78	(9)
Altri ricavi	9.649	12.511	(2.862)
Totale	98.133	101.515	(3.381)

30) Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Recupero spese personale	3.496	2.516	979
Royalties	1.410	1.810	(400)
Rimborsi	1.363	1.515	(152)
Sopravvenienze attive	1.273	1.657	(383)
Altri	821	1.835	(1.015)
Affitti	166	204	(38)
Provvigioni	32	18	14
Plusvalenze	11	107	(96)
Totale	8.571	9.663	(1.092)

- Royalties

GranitiFiandre ha siglato una prestigiosa partnership commerciale con Technokolla SpA, società operativa nel settore degli adesivi ad alto contenuto tecnologico, fra le prime realtà italiane nel settore dei collanti per l'edilizia.

La partnership prevede l'impegno da parte di GranitiFiandre della gestione d'immagine, commerciale e marketing.

Per tale attività GranitiFiandre SpA, riceverà una royalty pari al 50% dell'Ebit 2010 generato dalla società Technokolla SpA.

31) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio con l'utilizzo di personale dipendente, per il completamento della nuova linea di produzione "grandi formati".

32) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Accantonamento svalutazione magazzino	(830)	(400)	(430)
Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(988)	(3.601)	2.613
Totale	(1.818)	(4.001)	2.183

COSTI DELLA PRODUZIONE

La movimentazione è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Servizi	35.799	36.610	(811)
Costo del lavoro	27.836	27.101	735
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.045	26.688	(643)
Ammortamenti e svalutazioni	5.259	5.176	84
Godimento beni di terzi	1.850	1.990	(140)
Oneri diversi di gestione	1.608	1.763	(155)
Accantonamenti e svalutazioni	828	763	65
Variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.240)	181	(1.422)
Totale	97.985	100.272	(2.288)

Il decremento dei costi di produzione registrato è sostanzialmente proporzionale al decremento del fatturato registrato nell'esercizio.

Le principali variazioni sono commentate ai punti successivi.

33) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La movimentazione della voce è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Materie prime	11.005	9.845	1.160
Prodotti finiti ceramici	8.393	10.381	(1.989)
Altri prodotti finiti	4.942	5.031	(89)
Materiali di consumo altri	1.909	1.568	341
Bonus su acquisti (-)	(203)	(138)	(66)
Totale	26.045	26.688	(643)

I costi per acquisti di materie prime, così come i materiali di consumo, risultano in aumento per il maggior volume produttivo; come conseguenza della maggior produzione interna, la voce relativa all'acquisto di prodotti finiti ceramici risulta in diminuzione.

34) Costi per servizi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Energia	9.002	8.414	588
Prestazioni di terzi	5.967	5.893	74
Pubblicità, fiere e mostre	4.534	5.141	(607)
Servizi: Altri	2.874	2.838	36
Manutenzioni e riparazioni	2.592	2.633	(40)
Trasporti	2.449	2.914	(465)
Provvigioni	2.307	1.910	397
Consulenza commerciali	1.670	1.890	(219)
Compensi amministratori e sindaci	1.597	1.951	(354)
Costo del personale di terzi	908	983	(75)
Rimborso spese viaggio	906	1.080	(173)
Consulenze varie e amministrative	803	796	7
Assicurazioni	189	169	20
Totale	35.799	36.610	(811)

L'incremento dei costi per energia si lega all'incremento dei volumi produttivi.

I costi per prestazioni di terzi e del costo del personale di terzi è in linea con l'esercizio 2009.

Le spese per pubblicità, fiere e mostre, il costo per manutenzioni e il costo dei trasporti, risultano in calo rispetto ai valori del 2009.

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Compenso Amministratori	1.524	1.878	(354)
Compenso Sindaci	73	73	-
Totale	1.597	1.951	(354)

35) Godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Noleggi automezzi	1.025	1.116	(91)
Locazioni passive immobili	563	667	(104)
Noleggi attrezzatura	247	195	52
Altri costi per godimento beni di terzi	14	12	2
Totale	1.850	1.990	(140)

36) Costo del lavoro

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Stipendi e salari	19.722	18.952	770
Contributi	6.450	6.340	110
Altri costi	1.208	1.307	(99)
Accantonamento TFR	377	444	(67)
Costo del lavoro interinale	78	57	21
Totale	27.836	27.101	735

37) Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.240	(181)	1.422
Totale	1.240	(181)	1.422

38) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Altri	953	1.012	(59)
Sopravvenienze passive	288	313	(25)
Imposte e tasse indirette	283	330	(47)
Cancelleria e stampanti	81	87	(6)
Minusvalenza cespiti	3	21	(17)
Totale	1.608	1.763	(155)

39) Ammortamenti

Il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Ammortamento beni materiali	5.039	4.930	108
Ammortamento beni immateriali	221	245	(25)
Totale	5.259	5.176	84

40) Accantonamenti e svalutazioni

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Accantonamenti e svalutazione crediti	475	345	131
Accantonamenti per rischi	337	300	37
Altri accantonamenti	16	118	(103)
Totale	828	763	65

L'accantonamento per rischi, è stato effettuato a fronte di contenzioso in corso.

L'accantonamento per svalutazione crediti, è stato effettuato allo scopo di ottenere che il fondo nel complesso adegui la valutazione dei crediti al presumibile valore di realizzo.

41) Proventi finanziari

La movimentazione è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Differenze cambio attive realizzate	1.055	438	617
Proventi da partecipazione	975	102	873
Altri proventi finanziari: Altri	243	76	166
Altri proventi finanziari, interessi attivi verso banche	98	62	35
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	48	-	48
Differenze cambio attive da valutazione	-	98	(98)
Totale	2.418	776	1.642

42) Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Altri oneri finanziari: interessi passivi verso banche	458	701	(243)
Altri oneri finanziari: altri	307	414	(107)
Differenze cambio passive: realizzate	138	377	(239)
Differenze cambio passive: da valutazione	102	-	102
Svalutazioni di altre partecipazioni	100	219	(119)
Totale	1.106	1.712	(606)

Le differenze cambio attive da valutazione e realizzate si sono generate principalmente dall'evoluzione dei rapporti di cambio dell'Euro nei confronti del dollaro americano; in particolare dall'adeguamento di alcuni debiti finanziari in dollari americani.

Le differenze cambio passive realizzate e da valutazione, sono relative principalmente ai crediti commerciali in dollari.

Le differenze di cambio non realizzate emergenti dalla conversione delle poste in valuta al cambio di fine periodo sono state imputate alle singole poste dell'attivo e/o del passivo.

43) Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio è il seguente.

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Imposte correnti	3.537	2.950	587
Imposte anticipate	(458)	(461)	3
Totale	3.080	2.490	590

L'imposta Ires dell'esercizio incide sul reddito ante imposte per una percentuale pari al 31,22%, superiore al 27,50% teorico con una differenza di 3,72 punti percentuali.

Le imposte anticipate sono al netto delle imposte differite; entrambe sono calcolate sulle poste attive e passive riprese a tassazione in quanto di competenza di esercizi futuri, che sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/10	31/12/09
Spese di rappresentanza	12	35
Svalutazione partecipazioni	100	151
Emolumenti sindaci e società di revisione	92	89
Compenso Amministratori	636	428
Fondo indennità clientela tassato	536	583
Fondo svalutazione magazzino	3.140	2.310
Fondo rischi	1.237	900
Fondo svalutazione crediti tassato	1.176	1.077
Ammortamento marchi	35	25
TOTALE VARIAZIONI IRES/altre imposte dirette anticipate	6.964	5.599
Altre variazioni	(57)	--
Delta cambi non realizzati	(8)	(110)
Plusvalenze rateizzate	(190)	(294)
TOTALE VARIAZIONI IRES/altre imposte dirette differite	(255)	(404)
Totale IRES	6.709	5.195
Spese di rappresentanza	12	35
Fondo indennità clientela tassato	536	583
Fondo svalutazione magazzino	1.730	1.730
Fondo Rischi	1.237	900
Ammortamento marchi	35	25
TOTALE VARIAZIONI IRAP/imposte anticipate	3.550	3.274
Plusvalenze rateizzate	(8)	(33)
TOTALE VARIAZIONI IRAP/imposte differite	(8)	(33)
Totale IRAP	3.542	3.241
Totale	10.251	8.436

Le aliquote applicate sono state del 3,9% per l'Irap e del 27,5% per l'Ires.

44) Risultato del periodo

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazione
Utile dell'esercizio	5.139	4.112	1.027
Totale	5.139	4.112	1.027

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto della posizione finanziaria netta

	31/12/10	31/12/09
Disponibilità liquide	13.289	7.747
Investimenti mobiliari e crediti di natura finanziaria	-	-
Debiti verso parti correlate per finanziamenti a breve termine	(10.015)	(13.454)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(34.059)	(36.223)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(30.786)	(41.930)
Debiti verso banche a medio e lungo termine	-	-
Debiti verso altri finanziatori a medio e lungo termine	-	-
Debiti verso parti correlate per finanziamenti a lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta	(30.786)	(41.930)

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Di seguito è esposto un prospetto riepilogativo delle partecipazioni in società non quotate anche estere superiori al 10% alla chiusura dell'esercizio.

Denominazione	Sede sociale	Note	Divisa	Capitale sociale	Percentuale di possesso	
					Diretta + Indiretta	Interessenza
Floornature.com Spa	Fiorano Modenese (MO) – Italia		Euro	2.500.000	90,00	90,00
Porcelaingres GmbH	Vetschau – Germania	(10)	Euro	43.000.000	99,99	99,99
StonePeak Ceramics Inc	Delaware – Usa	(8) (9)	USD	122.921.568	98,36	98,36
Architectural Stone LLC	Miami - Usa	(7)	USD	4.302	63,50	37,48
Architectural Imports LLC	Miami - Usa	(3) (4)	USD	8.617.550	60,00	59,02
Architectural Imports Inc.	Miami - Usa	(5)	USD	335.728	100,00	59,02
Mediterranea LLC	Miami - Usa	(6)	USD	645.507	100,00	59,02
Technoriunite Srl	Castellarano – Italia	(1)	Euro	98.800	50,50	50,50
Geologica Milano Srl	Milano – Italia	(2)	Euro	327.943	90,00	90,00
Geologica Parma Srl	Parma – Italia	(11)	Euro	198.000	55,50	55,50
Techgeo SL	Castellon de la Plana – Spagna		Euro	250.000	50,001	50,01
Savoia Canada Inc.	Toronto - Canada		CAD	100.000	100,00	100,00
Consorzio Sicurezza Gruppo Iris Ceramica Srl	Sassuolo (MO) – Italia		Euro	105.000	14,29	14,29
Dex SpA	Sesto Fiorentino (FI) – Italia		Euro	1.000.000	15,00	15,00
Giulio Tanini SpA	Firenze – Italia		Euro	1.000.000	15,00	15,00
Geologica Palermo Srl	Palermo - Italia	(12)	Euro	30.000	12,50	12,50

(1) Technoriunite Srl nuova denominazione sociale a seguito della fusione tra la Ceramiche Riunite srl e la Technoposa srl.

(2) Valore inclusivo dei versamenti in conto capitale di Euro 30 mila, Euro 151 mila ed Euro 50 mila eseguiti rispettivamente nel 2007, nel 2009 e nel 2010.

(3) Il valore del capitale sociale è dato dal valore del 100% della partecipazione in Architectural Import inc. conferita dai soci.

(4) Architectural Import LLC è partecipata al 60% da StonePeak Ceramics Inc.

(5) Architectural Import Inc è partecipata al 100% da Architectural Import LLC.

(6) Mediterranea LLC è partecipata al 100% da Architectural Import Inc.

(7) Architectural Stone LLC è partecipata al 63,5% da Architectural Import Inc.

(8) Valore inclusivo del versamento in conto capitale di USD 3 milioni eseguito nel 2001 alla Transceramica Ltd, incorporata nel 2006 nella StonePeak Ceramics Inc.

(9) Valore inclusivo del versamento in conto capitale di USD 3 milioni, USD 15 milioni, USD 11,8 milioni e USD 80 milioni eseguiti rispettivamente nel 2002, 2003, 2004 e 2007.

(10) Valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 13 milioni eseguito nel 2003.

(11) Valore inclusivo del versamento in conto capitale di Euro 100 mila eseguito nel 2009.

(12) Società in fase di liquidazione.

Dati essenziali della società controllante

La società che svolge l'attività di direzione e coordinamento è la Iris Due SpA, la quale controlla la Finanziaria Ceramica Castellarano SpA controllante della GranitiFiandre SpA.

I principali dati economici e patrimoniali, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2009 della Iris Due SpA, sono i seguenti:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO AL 31/12/2009 DELLA SOCIETA' IRIS DUE SPA (in migliaia di Euro)	
Ragione Sociale	Iris Due SpA
Sede legale	Modena – Via Canalino 16
Capitale Sociale	€ 1.000.000
C.F. e P. Iva	03019300361
REA	351000

ATTIVO	PASSIVO	PATRI- MONIO NETTO	FATTU- RATO	VALORE DELLA PRODU- ZIONE	COSTI DELLA PRODU- ZIONE	AMMORT AMENTI	PROVENTI (ONERI) FINAN- ZIARI	RETTI- FICHE DI VALORE	PROVENTI (ONERI) STRAOR- DINARI	IMPOSTE	UTILE
19.545	83	19.462	----	----	(57)	(5)	391	(78)	----	----	256

Compensi ad amministratori e sindaci

Di seguito è esposto il dettaglio dei compensi riconosciuti agli amministratori della Granitifiandre S.p.A. La colonna altri compensi è relativa alla retribuzione riconosciuta in qualità di dirigente. La colonna Bonus e altri incentivi include il valore dei premi di incentivazione variabili legati al raggiungimento di obiettivi.

I dati relativi agli amministratori sono esposti nel seguente prospetto:

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica		Emolumenti per la carica	Compensi		Altri Compensi
	Carica Ricoperta	Durata della carica		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	
Graziano Verdi	Presidente AD	01/01 - 31/12	661	7	628	599
Giuseppe Pifferi	AD	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Alberto Selmi	AD	01/01 – 12/03	5	--	--	--
Mauro Tabellini	AD	01/01 - 31/12	52	--	--	--
Sergio Stefano Mascaretti	Consigliere	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Roberto Nasi	Consigliere	01/01 - 31/12	26	--	--	--
Alfredo Scotti	Consigliere	01/01 – 30/04	9	--	--	--
Gianpiero Samori	Consigliere	01/05 – 31/12	17	--	--	--
Totale			822	7	628	599

I dati relativi ai sindaci sono esposti nel seguente prospetto:

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica Ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Edoardo Rossini*	Presidente - Effettivo	01/01 - 31/12	23			
Fabrizio Corradini**	Presidente	30/04 – 31/12	20			
Francesca Pagliani ***	Effettivo	01/01 – 30/04	7			
Rosa Carla Parisi ****	Effettivo	01/01 - 11/05	7			
Giuseppe Leoni *****	Effettivo	12/05 – 31/12	13			
Totale			70			

(*) Presidente fino al 30/04/2010; Effettivo dal 01/05/2010

(**) Nominato Presidente, dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010

(***) Sindaco effettivo fino al 30 aprile 2010

(****) Sindaco effettivo fino al 11 maggio 2010

(*****) Sindaco effettivo dal 12 maggio 2010

I sindaci effettivi resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

	Società di Revisione	Corrispettivi 2010
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	54
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A 1)	1
Totale		55
1) Sottoscrizione del modello unico e 770		

La nuova società di revisione è stata nominata dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2010.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Castellarano, 15 Marzo 2011

Il Presidente e Amministratore Delegato

Graziano Verdi

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Graziano Verdi, in qualità Presidente e Amministratore Delegato e Dario Maggioni, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della GranitiFiandre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2010.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposto.

Castellarano, 15 Marzo 2011

**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

**Il Presidente e
Amministratore Delegato**

Dario Maggioni

Graziano Verdi